

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XXV
n. 5

RELAZIONE

SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

(Aggiornata al 30 giugno 2014)

(Articolo 14, comma 4, della legge 31 dicembre 2009, n. 196)

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze
(PADOAN)

Trasmessa alla Presidenza l'11 novembre 2014

PAGINA BIANCA

I N D I C E

PREMESSA	Pag.	9
CAPITOLO 1. - IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO	»	10
1.1. I risultati dei primi sei mesi del triennio 2012-2014	»	10
1.1.1 Settore pubblico	»	10
1.1.2 Amministrazioni centrali	»	15
1.1.3 Amministrazioni locali	»	17
1.1.3.1 Regioni	»	18
1.1.3.2 Sanità	»	19
1.1.3.3 Comuni e Province	»	20
1.1.4 Enti di previdenza: risultati del primo semestre del triennio 2012-2014	»	23
CAPITOLO 2. IL BILANCIO DELLO STATO	»	25
2.1 I risultati di sintesi della gestione di cassa del primo semestre dell'e- sercizio 2014	»	25
2.2 Analisi degli incassi	»	26
2.2.2 Entrate tributarie	»	28
2.2.3 Imposte dirette	»	28
2.2.4 Imposte indirette	»	29
2.2.5 Entrate non tributarie	»	30
2.3 Analisi dei pagamenti	»	31
2.4 Spese aventi impatto diretto sull'indebitamento netto della P.A.	»	43
2.4.1 Spese correnti	»	43
2.4.2 Spese in conto capitale	»	43
2.5 Trasferimenti ad amministrazioni pubbliche ed altri pagamenti	»	44
2.5.1 Spesa corrente	»	44
2.5.2 Pagamenti in conto capitale	»	44
CAPITOLO 3. IL DEBITO DEL SETTORE STATALE	»	46
3.1 La consistenza del debito nel settore statale	»	46
3.1.1 Scadenze dei titoli di Stato	»	46
3.1.2 Emissioni e consistenze dei titoli di Stato	»	48
3.1.3 Operazioni di concambio	»	52

3.1.4 Gestione della liquidità	<i>Pag.</i>	53
3.1.5 Operazioni sui mercati esteri	»	54
3.1.6 Evoluzione dei rendimenti	»	54
3.1.7 Altre passività del settore statale	»	57
APPENDICI	»	73
APPENDICE A. – IL BILANCIO DELLO STATO CONSISTENZA, STRUT- TURA E SMALTIMENTO DEI RESIDUI	»	74
A.1. Situazione al 31 dicembre 2013	»	74
A.1.1 Risultanze complessive	»	74
A.1.2 Residui attivi	»	74
A.1.3 Residui passivi	»	75
A.1.4 Residui passivi di nuova formazione 2013	»	79
A.1.5 Struttura dei residui passivi	»	82
A.1.6 Analisi dei residui passivi-impatto sul conto della P.A.	»	85
A.1.7 Residui passivi: disaggregazione per esercizi di provenienza . .	»	87
A.1.8 Processo di smaltimento	»	93
ALLEGATI	»	95
ALLEGATO 1: Quadri di costruzione dei conti consolidati di cassa del settore pubblico: risultati al 30 giugno del triennio 2012-2014	»	97

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1.1.1-1 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2012 – 2014 (in milioni di euro)

Tabella 1.1.1-2 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa al 30 giugno. Risultati in percentuale al PIL

Tabella 1.1.1-3 – Conto di cassa del Settore pubblico al 30 giugno - Percentuale di realizzazione rispetto al dato annuale

Tabella 1.1.1-4 – Conto di cassa consolidato del Settore Pubblico - Aggiornamento stima 2014

Tabella 1.1.2-1 – Amministrazioni Centrali: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 Giugno del triennio 2012 – 2014 (in milioni di euro)

Tabella 1.1.3-1 – Amministrazioni Locali: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2012 – 2014 (in milioni di euro)

Tabella 1.1.4-1 – Enti Previdenziali: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2012 – 2014 (in milioni di euro)

Tabella 2.1-1 - Bilancio dello Stato: risultati di sintesi per la gestione di cassa al primo semestre del triennio 2012 – 2014 (in milioni di euro)

Tabella 2.2-1 – Bilancio dello Stato: incassi lordi realizzati al primo semestre del triennio 2012 – 2014 (in milioni di euro) (1/2)

Tabella 2.2-2 – Bilancio dello Stato: incassi rettificati realizzati al primo semestre del triennio 2012 – 2014 (in milioni di euro)

Tabella 2.2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi delle principali imposte dirette rettificate (in milioni di euro)

Tabella 2.2.4-1 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi rettificati delle principali imposte indirette (dati netti in milioni di euro)

Tabella 2.2.4-2 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per l'IVA (in milioni di euro)

Tabella 2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nei primi sei mesi del triennio 2012 – 2014 (in milioni di euro)

Tabella 2.3-2 – Redditi da lavoro dipendente

Tabella 2.3-3 – Consumi intermedi

Tabella 2.3-4 – IRAP

Tabella 2.3-5 – Trasferimenti correnti

Tabella 2.3-6 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali

Tabella 2.3-7 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali

Tabella 2.3-8 – Trasferimenti a Enti di Previdenza e di assistenza sociale

Tabella 2.3-9 – Trasferimenti correnti a Famiglie e ISP

Tabella 2.3-10 – Trasferimenti correnti a Imprese

Tabella 2.3-11 – Trasferimenti correnti all'Estero

Tabella 2.3-12 – Risorse proprie UE

Tabella 2.3-13 – Interessi passivi e redditi da capitale

Tabella 2.3-14 – Poste correttive e compensative delle entrate

Tabella 2.3-15 – Ammortamenti

Tabella 2.3-16 – Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni

Tabella 2.3-17 – Trasferimenti in conto capitale

Tabella 2.3-18 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche centrali.....

Tabella 2.3-19 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche locali

Tabella 2.3-20 – Contributi agli investimenti ad Imprese

Tabella 2.3-21 – Contributi agli investimenti ad Estero

Tabella 2.3-22 – Altri trasferimenti in conto capitale

Tabella 2.3-23 – Acquisizione di attività finanziarie

Tabella 3.1.1-1 – Titoli di Stato in scadenza al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)

Tabella 3.1.2-1 – Emissioni lorde di titoli di Stato al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)

Tabella 3.1.3-1 – Concambio del 21 maggio 2014 (milioni di euro)

Tabella 3.1.3-2 – Concambio del 20 giugno 2014 (milioni di euro)

Tabella 3.1.7-1 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata fino a due anni (in milioni di euro)

Tabella 3.1.7-2 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata superiore ai due anni (in milioni di euro)

Tabella 3.1.7-3 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Riaperture titoli off the run (in milioni di euro)

Tabella 3.1.7-4 – Debito: vita residua media ponderata dei titoli di Stato (valori espressi in mesi)

Tabella 3.1.7-5 – Debito: rendimenti composti lordi dei titoli di Stato (medie ponderate mensili).....

Tabella 3.1.7-6 – Debito: rendimenti composti lordi dei titoli di Stato – Riaperture titoli off the run (medie ponderate mensili)

Tabella 3.1.7-7 – Consistenza del debito del settore statale al 30 giugno 2014 (in milioni di euro)

Tabella 3.1.7-8 – Debito: differenze della consistenza del debito del settore statale al 30 giugno 2014 (in milioni di euro)

Tabella 3.1.7-9 – Consistenza in valori percentuali del debito del settore statale al 30 giugno 2014

Tabella A-1 – Bilancio dello Stato: Quadro di sintesi della consistenza dei residui attivi e passivi alla fine del 2013 (in milioni)

Tabella A-2 – Bilancio dello Stato: Analisi della consistenza dei residui attivi (in milioni di euro)

Tabella A-3 – Bilancio dello Stato: Consistenza dei residui passivi a fine esercizio

Tabella A-4 – Bilancio dello Stato: Analisi della consistenza dei residui passivi (dati di consuntivo in milioni di euro)

Tabella A-5 – Bilancio dello Stato: Residui passivi di nuova formazione e correlativi impegni dell'esercizio (in milioni di euro)

Tabella A-6 – Bilancio dello Stato: Analisi per ministeri e categorie economiche della consistenza dei residui passivi correnti a fine 2013 (in milioni di euro)

Tabella A-7 – Bilancio dello Stato: Analisi per ministeri e categorie economiche della consistenza dei residui passivi in conto capitale a fine 2013

Tabella A-8 – Bilancio dello Stato: Analisi per soggetti destinatari della consistenza dei residui passivi per trasferimenti correnti alla fine del 2013 (in milioni di euro)

Tabella A-9 – Bilancio dello Stato: Analisi per soggetti destinatari della consistenza dei residui passivi per trasferimenti in conto capitale alla fine del 2013 (in milioni di euro)

Tabella A-10 – Bilancio dello Stato: Analisi dei residui passivi secondo l'impatto sul conto della P.A. (dati di consuntivo in milioni di euro)

Tabella A-11 – Bilancio dello Stato: Consistenza dei residui passivi alla fine del 2013 analizzati per categorie economiche ed esercizi di provenienza (in milioni di euro) (1/2)

Tabella A-12 – Bilancio dello Stato: Processo di smaltimento dei residui passivi (in milioni di euro)

Tabella A-13 – Bilancio dello Stato: Processo di smaltimento dei residui passivi per titoli di bilancio (in milioni di euro)

Tabella A-14 – Bilancio dello Stato: Processo di smaltimento dei residui passivi per titoli di bilancio (in termini percentuali)

Tabella Al 1-1 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2012 (1/2)

Tabella Al 1-2 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2013 (1/2)

Tabella Al 1-3 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2014 (1/2)

INDICE DELLE FIGURE

- Figura 3-1 : Titoli in scadenza a breve termine
Figura 3-2 : Titoli in scadenza a medio – lungo termine
Figura 3-3 : Rendimenti lordi all'emissione dei BOT
Figura 3-4 : Rendimenti lordi all'emissione dei CCTeu.
Figura 3-5 : Rendimenti lordi all'emissione dei CTZ
Figura 3-6 : Rendimenti lordi all'emissione dei BTP nominali
Figura 3-7 : Rendimenti lordi all'emissione del BTP€i e del BTP Italia
Figura 3-8 : Curva dei rendimenti sul mercato secondario
Figura 3-9 : Spread dei principali titoli di Stato a 30 anni dell'area euro rispetto al Bund (in punti base)
Figura 3-10 : Spread dei principali titoli di Stato a 10 anni dell'area euro rispetto al Bund (in punti base)
Figura 3-11 : Asset Swap Spread (in punti base)
Figura 3-12 : Spread Bot-Euribor (in punti base)
Figura 3-13 : Vita residua media ponderata dei titoli di Stato
Figura App. A-1 : Residui passivi (milioni di euro)
Figura App. A-2 : Residui passivi. Tassi di variazione
Figura App. A-3 : Residui passivi. Spese finali
Figura App. A-4 : Residui passivi di nuova formazione (milioni di euro)
Figura App. A-5 : Residui passivi di nuova formazione rispetto agli impegni dell'esercizio
Figura App. A-6 : Residui passivi di nuova formazione: Tasso di variazione
Figura App. A-7 : Analisi dei residui passivi. Potenziali effetti sull'indebitamento netto della P.A. (dati consuntivi in milioni di euro)
Figura App. A-8 : Residui passivi rispetto al PIL
Figura App. A-9 : Residui propri (milioni di euro)
Figura App. A-10 : Tassi di incremento dei residui propri
Figura App. A-11 : Residui di stanziamento (in milioni di euro)
Figura App. A-12 : Tassi di incremento dei residui di stanziamento

PREMESSA

La presente Relazione espone le risultanze della gestione di cassa della finanza pubblica al termine del primo semestre del 2014, comparandola con quella dei corrispondenti periodi del 2013 e del 2012. L'analisi è condotta con riferimento al settore pubblico¹ ed ai sottosettori istituzionali delle Amministrazioni centrali, Amministrazioni locali ed Enti di previdenza.

La Relazione riporta anche l'aggiornamento della stima annuale del conto consolidato di cassa del settore pubblico. Rispetto al conto consolidato presentato nel DEF, il fabbisogno evidenzia un peggioramento di circa 9.000 milioni, prevalentemente imputabile alla contrazione degli incassi finali. Tale revisione è da porsi in relazione, tra l'altro, con il deterioramento del quadro macroeconomico che si è determinato negli ultimi mesi.

Il fabbisogno cumulato del settore pubblico al 30 giugno 2014 è risultato pari a 39.987 milioni (5,1% del PIL), in riduzione rispetto al valore rilevato nel corrispondente periodo del 2013 (42.330 milioni, pari al 5,4% del PIL). Tale miglioramento è da ricondurre alla flessione dei pagamenti finali, limitata soltanto in parte dalla diminuzione degli incassi. I pagamenti finali riflettono la contrazione dei pagamenti per partite finanziarie (-4.200 milioni circa) e, in misura minore, dei pagamenti in conto capitale (-1.980 milioni rispetto al 2013). Crescono invece i pagamenti correnti (+1.166 milioni rispetto al 2013). Gli incassi finali si riducono per effetto della diminuzione degli incassi correnti (-2.337 milioni), che scontano la consistente contrazione registrata negli incassi tributari.

Il saldo primario² evidenzia un avanzo di 1.514 milioni (0,2% del PIL), riportando un miglioramento pari a circa 4.000 milioni rispetto al valore rilevato nello stesso periodo dello scorso anno.

Il fabbisogno delle Amministrazioni centrali si attesta a 41.156 milioni, con un disavanzo primario di 2.045 milioni. Nel corrispondente periodo del 2013 il fabbisogno ammontava a 43.513 milioni ed il saldo primario faceva registrare un disavanzo di 5.913 milioni. La riduzione del fabbisogno è da ricondurre alla contrazione dei pagamenti finali (-3.514 milioni), parzialmente limitata dalla riduzione degli incassi finali (-1.157 milioni).

Per il comparto delle Amministrazioni locali si rileva un avanzo pari a 1.170 milioni, in linea con il risultato registrato nello stesso periodo del 2013.

¹ Il settore pubblico rappresenta, allo stato attuale, un universo quasi coincidente con il comparto della Pubblica Amministrazione della lista S13.

² Il saldo primario di cassa è calcolato per differenza tra gli incassi finali ed i pagamenti finali depurati dalla spesa sostenuta per il pagamento degli interessi.

CAPITOLO 1 - IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

1.1 I risultati dei primi sei mesi del triennio 2012 – 2014

1.1.1 Settore Pubblico

Nel primo semestre del 2014 il fabbisogno del settore pubblico si è attestato a 39.987 milioni (5,1% del PIL), in riduzione rispetto al valore rilevato nel corrispondente periodo del 2013 (42.330 milioni, pari al 5,4% del PIL).

Migliora anche il saldo primario, che registra un avanzo pari a 1.514 milioni, evidenziando un miglioramento di oltre 4.200 milioni rispetto al risultato del corrispondente periodo del 2013 (-2.741 milioni).

La diminuzione del fabbisogno è da ricondurre alla contrazione dei pagamenti finali, parzialmente limitata dalla flessione degli incassi.

I pagamenti finali risultano pari a 396.624 milioni, collocandosi ben al di sotto del livello registrato nel corrispondente periodo del 2013 (401.336 milioni, con una riduzione di 4.712 milioni). Come già osservato alla chiusura del primo trimestre, a determinare questo risultato sono, in prevalenza, i pagamenti per partite finanziarie che, attestandosi a 11.483 milioni, evidenziano una contrazione di circa 4.000 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2013. In proposito, si ricorda che i pagamenti per partite finanziarie effettuati nel primo semestre del 2013 comprendevano, tra l'altro, gli oneri relativi alla sottoscrizione dell'aumento di capitale della Banca Europea degli Investimenti e quelli connessi alla sottoscrizione di strumenti finanziari a favore del Monte dei Paschi di Siena, non replicati nei primi sei mesi dell'anno in corso. I pagamenti per partite finanziarie effettuati nel corso del primo semestre 2014 comprendono, fra l'altro, gli esborsi di circa 2.800 milioni relativamente alla quota di sottoscrizione del capitale del Meccanismo Europeo di Stabilità (MES).

Si riscontra una tendenza alla diminuzione anche per i pagamenti in conto capitale che, attestandosi a 19.984 milioni (-1.980 milioni rispetto al 2013), confermano l'andamento registrato nel primo trimestre dell'anno. Crescono invece i pagamenti correnti (+1.166 milioni rispetto al 2013), che risentono dell'incremento dei pagamenti per interessi passivi (+1.912 milioni), di quelli per l'acquisto di beni e servizi (+498 milioni) e dei trasferimenti ad altri soggetti (+833 milioni), soltanto in parte attenuato dalla riduzione dei pagamenti per il personale in servizio (-2.517 milioni).

Gli incassi finali, pari a 356.638 milioni, risultano più contenuti di 2.368 milioni rispetto al 2013, principalmente per effetto della flessione registrata negli incassi correnti. Questi ultimi si riducono di 2.337 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2013, in ragione della consistente contrazione registrata negli incassi tributari (-1.793 milioni) e dei

trasferimenti da altri soggetti (-634 milioni, che risultano dalla combinazione della contrazione dei trasferimenti provenienti dall'estero cui si contrappone la crescita dei trasferimenti provenienti da famiglie³). In diminuzione gli incassi per partite finanziarie (-613 milioni rispetto al 2013), che si attestano a 2.836 milioni.

La presente Relazione riporta, come previsto dalla Legge di Contabilità e Finanza Pubblica⁴, l'aggiornamento della stima annuale del conto consolidato di cassa del settore pubblico (Tavola 1.1.1-4). Rispetto alle valutazioni riportate nel Documento di Economia e Finanza (DEF) 2014, la stima presentata risente dei mutamenti intervenuti nel quadro macroeconomico, degli effetti dei provvedimenti adottati nel frattempo dal Governo e dei risultati del monitoraggio sulla finanza pubblica. Il fabbisogno per l'anno 2014 si attesterebbe a 79.489 milioni, con un peggioramento di circa 9.000 milioni rispetto alla previsione del DEF, prevalentemente imputabile alla revisione al ribasso degli incassi finali. In particolare, è fortemente ridimensionata la stima degli incassi tributari (-11.896 rispetto al valore del DEF), a riflesso anche del deterioramento del quadro macroeconomico che si è verificato negli ultimi mesi. I pagamenti finali si attesterebbero a 852.219 milioni, in linea rispetto alla valutazione del DEF (851.742 milioni) ma con un diverso contributo relativo dei vari componenti. E' rivista al rialzo la stima dei pagamenti correnti (+8.139 milioni), mentre si ipotizzano minori pagamenti in conto capitale (-6.635 milioni) e per partite finanziarie (-1.026 milioni). L'evoluzione dei pagamenti correnti risente soprattutto delle maggiori erogazioni per acquisto di beni e servizi e per trasferimenti a famiglie (rispettivamente +4.837 e +3.789 milioni rispetto alla stima del DEF), mentre la revisione al ribasso dei pagamenti in conto capitale investe tutte le categorie che compongono tale voce, ed è particolarmente marcata per la voce residuale degli altri pagamenti in conto capitale (-3.452 milioni rispetto al DEF).

Il fabbisogno registrato nel primo semestre costituisce circa il 50 per cento di quello previsto per l'intero 2014. Nello stesso periodo dell'anno precedente tale quota – calcolata rispetto al risultato di consuntivo dell'anno – è stata pari a circa il 57 per cento. Si deve, comunque, considerare che l'evoluzione trimestrale del fabbisogno risente della diversa periodicità con la quale si realizzano nel corso dell'anno gli incassi ed i pagamenti.

³ L'aumento dei trasferimenti da famiglie risente della contabilizzazione nel bilancio dello Stato di parte dei proventi dell'ex Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, a seguito dell'incorporazione nell'Agenzia delle dogane.

⁴ L. 196/2009, art. 14 comma 4.

Tabella 1.1.1-1 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2012 – 2014 (in milioni di euro)

	Gennaio – Giugno			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2012	2013	2014	2013-2012	2014-2013	2013-2012	2014-2013
Incassi correnti	344.648	353.062	350.724	8.414	-2.337	2,4	-0,7
Tributari	211.488	215.957	214.164	4.469	-1.793	2,1	-0,8
Contributi sociali	103.873	102.937	103.065	-936	128	-0,9	0,1
Trasferimenti da altri soggetti	9.219	13.333	12.699	4.113	-634	44,6	-4,8
da Famiglie	1.046	3.134	4.233	2.088	1.099	199,7	35,1
da Imprese	2.355	2.495	2.478	141	-17	6,0	-0,7
da Estero	5.819	7.704	5.988	1.885	-1.716	32,4	-22,3
Altri incassi correnti	20.068	20.835	20.797	767	-38	3,8	-0,2
Incassi in conto capitale	2.587	2.496	3.078	-91	582	-3,5	23,3
Trasferimenti da altri soggetti	1.432	1.320	1.146	-112	-175	-7,8	-13,2
da Famiglie	360	334	291	-26	-42	-7,1	-12,7
da Imprese	1.064	969	839	-95	-130	-8,9	-13,4
da Estero	9	17	15	8	-2	93,3	-13,8
Altri incassi in conto capitale	1.154	1.175	1.932	21	757	1,8	64,4
Incassi partite finanziarie	9.333	3.449	2.836	-5.884	-613	-63,0	-17,8
Incassi finali	356.567	359.006	356.638	2.439	-2.368	0,7	-0,7
Pagamenti correnti	361.455	363.991	365.157	2.535	1.166	0,7	0,3
Personale in servizio	77.709	75.758	73.241	-1.951	-2.517	-2,5	-3,3
Acquisto di beni e servizi	58.884	60.630	61.128	1.746	498	3,0	0,8
Trasferimenti ad altri soggetti	168.470	174.229	175.062	5.759	833	3,4	0,5
a Famiglie	149.878	152.090	153.806	2.212	1.716	1,5	1,1
a Imprese	7.703	9.218	8.568	1.515	-649	19,7	-7,0
a Estero	10.889	12.921	12.688	2.032	-233	18,7	-1,8
Interessi passivi	41.799	39.589	41.501	-2.210	1.912	-5,3	4,8
Altri pagamenti correnti	14.593	13.785	14.225	-808	440	-5,5	3,2
Pagamenti in conto capitale	21.197	21.964	19.984	767	-1.980	3,6	-9,0
Investimenti fissi lordi	12.170	11.921	10.851	-249	-1.070	-2,0	-9,0
Trasferimenti ad altri soggetti	7.512	8.445	8.198	933	-247	12,4	-2,9
a Famiglie	754	686	549	-69	-137	-9,1	-20,0
a Imprese	6.553	7.575	7.441	1.022	-134	15,6	-1,8
a Estero	205	185	209	-20	24	-9,8	13,0
Altri pagamenti in conto capitale	1.515	1.598	935	83	-663	5,5	-41,5
Pagamenti partite finanziarie	5.376	15.381	11.483	10.005	-3.898	186,1	-25,3
Pagamenti finali	388.029	401.336	396.624	13.307	-4.712	3,4	-1,2
Saldo di parte corrente	-16.808	-10.929	-14.432	5.879	-3.503	-35,0	32,1
Saldo primario	10.337	-2.741	1.514	-13.079	4.255	-126,5	-155,2
Saldo di cassa	-31.462	-42.330	-39.987	-10.869	2.344	34,5	-5,5
PIL (1)	785.866	780.532	785.292				

(1) Fonte ISTAT: Conto economico delle risorse e degli impieghi - dati nazionali trimestrali (milioni di euro), dati grezzi a prezzi correnti (<http://dati.istat.it>)

Tabella 1.1.1-2 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa al 30 giugno. Risultati in percentuale al PIL.

	Risultati in % di PIL			Variazioni in % di PIL	
	2012	2013	2014	2013 - 2012	2014 - 2013
Incassi correnti	43,9	45,2	44,7	1,4	-0,6
Tributari	26,9	27,7	27,3	0,8	-0,4
Contributi sociali	13,2	13,2	13,1	0,0	-0,1
Trasferimenti da altri soggetti	1,2	1,7	1,6	0,5	-0,1
da Famiglie	0,1	0,4	0,5	0,3	0,1
da Imprese	0,3	0,3	0,3	0,0	0,0
da Estero	0,7	1,0	0,8	0,2	-0,2
Altri incassi correnti	2,6	2,7	2,6	0,1	0,0
Incassi in conto capitale	0,3	0,3	0,4	0,0	0,1
Trasferimenti da altri soggetti	0,2	0,2	0,1	0,0	0,0
da Famiglie	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da Imprese	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
da Estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri incassi in conto capitale	0,1	0,2	0,2	0,0	0,1
Incassi partite finanziarie	1,2	0,4	0,4	-0,7	-0,1
Incassi finali	45,4	46,0	45,4	0,6	-0,6
Pagamenti correnti	46,0	46,6	46,5	0,6	-0,1
Personale in servizio	9,9	9,7	9,3	-0,2	-0,4
Acquisto di beni e servizi	7,5	7,8	7,8	0,3	0,0
Trasferimenti ad altri soggetti	21,4	22,3	22,3	0,9	0,0
a Famiglie	19,1	19,5	19,6	0,4	0,1
a Imprese	1,0	1,2	1,1	0,2	-0,1
a Estero	1,4	1,7	1,6	0,3	0,0
Interessi passivi	5,3	5,1	5,3	-0,2	0,2
Altri pagamenti correnti	1,9	1,8	1,8	-0,1	0,0
Pagamenti in conto capitale	2,7	2,8	2,5	0,1	-0,3
Investimenti fissi lordi	1,5	1,5	1,4	0,0	-0,1
Trasferimenti ad altri soggetti	1,0	1,1	1,0	0,1	0,0
a Famiglie	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
a Imprese	0,8	1,0	0,9	0,1	0,0
a Estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri pagamenti in conto capitale	0,2	0,2	0,1	0,0	-0,1
Pagamenti partite finanziarie	0,7	2,0	1,5	1,3	-0,5
Pagamenti finali	49,4	51,4	50,5	2,0	-0,9
Saldo di parte corrente	-2,1	-1,4	-1,8	0,7	-0,4
Saldo primario	1,3	-0,4	0,2	-1,7	0,5
Saldo di cassa	-4,0	-5,4	-5,1	-1,4	0,3

Tabella 1.1.1-3 – Conto di cassa del Settore pubblico al 30 giugno - Percentuale di realizzazione rispetto al dato annuale.

	2013			2014		
	Consuntivo	Giugno	% realizzazione	Previsione	Giugno	% realizzazione
Incassi correnti	755.700	353.062	46,7	762.804	350.724	46,0
Tributari	475.730	215.957	45,4	478.497	214.164	44,8
Contributi sociali	210.229	102.937	49,0	212.008	103.065	48,6
Trasferimenti da altri soggetti	29.672	13.333	44,9	31.604	12.699	40,2
Altri incassi correnti	40.069	20.835	52,0	40.695	20.797	51,1
Incassi in conto capitale	7.102	2.496	35,1	7.152	3.078	43,0
Trasferimenti da altri soggetti	2.984	1.320	44,2	2.995	1.146	38,2
Altri incassi in conto capitale	4.118	1.175	28,5	4.157	1.932	46,5
Incassi partite finanziarie	2.617	3.449	131,8	2.775	2.836	102,2
Incassi finali	765.418	359.006	46,9	772.731	356.638	46,2
Pagamenti correnti	777.014	363.991	46,8	797.244	365.157	45,8
Personale in servizio	160.544	75.758	47,2	159.820	73.241	45,8
Acquisto di beni e servizi	131.076	60.630	46,3	140.000	61.128	43,7
Trasferimenti ad altri soggetti	365.965	174.229	47,6	376.534	175.062	46,5
Interessi passivi	83.383	39.589	47,5	84.557	41.501	49,1
Altri pagamenti correnti	36.046	13.785	38,2	36.334	14.225	39,2
Pagamenti in conto capitale	46.935	21.964	46,8	47.197	19.984	42,3
Investimenti fissi lordi	28.530	11.921	41,8	26.982	10.851	40,2
Trasferimenti ad altri soggetti	16.184	8.445	52,2	18.265	8.198	44,9
Altri pagamenti in conto capitale	2.221	1.598	71,9	1.950	935	47,9
Pagamenti partite finanziarie	15.470	15.381	99,4	7.778	11.483	147,6
Pagamenti finali	839.420	401.336	47,8	852.219	396.624	46,5
FABBISOGNO COMPLESSIVO	-74.001	-42.330	57,2	-79.489	-39.987	50,3

Tabella 1.1.1-4 – Conto di cassa consolidato del Settore Pubblico - Aggiornamento stima 2014.

	2014		
	DEF	Nuova previsione	Differenze
Incassi correnti	772.662	762.804	-9.858
Tributari	490.393	478.497	-11.896
Contributi sociali	211.902	212.008	106
Trasferimenti da altri soggetti	31.261	31.604	343
da Famiglie	15.927	16.536	609
da Imprese	5.529	5.663	134
da Estero	9.805	9.405	-400
Altri incassi correnti	39.106	40.695	1.589
Incassi in conto capitale	7.225	7.152	-73
Trasferimenti da altri soggetti	2.995	2.995	0
da Famiglie	699	699	0
da Imprese	2.270	2.270	0
da Estero	26	26	0
Altri incassi in conto capitale	4.230	4.157	-73
Incassi partite finanziarie	1.364	2.775	1.410
Incassi finali	781.252	772.731	-8.521
Pagamenti correnti	789.105	797.244	8.139
Personale in servizio	159.682	159.820	138
Acquisto di beni e servizi	135.163	140.000	4.837
Trasferimenti ad altri soggetti	373.294	376.534	3.240
a Famiglie	332.934	336.723	3.789
a Imprese	21.301	20.757	-544
a Estero	19.059	19.055	-4
Interessi passivi	86.194	84.557	-1.637
Altri pagamenti correnti	34.773	36.334	1.561
Pagamenti in conto capitale	53.832	47.197	-6.635
Investimenti fissi lordi	28.362	26.982	-1.380
Trasferimenti ad altri soggetti	20.069	18.265	-1.803
a Famiglie	1.737	1.647	-90
a Imprese	17.670	16.000	-1.669
a Estero	662	618	-44
Altri pagamenti in conto capitale	5.402	1.950	-3.452
Pagamenti partite finanziarie	8.805	7.778	-1.026
Pagamenti finali	851.742	852.219	477
Saldo di parte corrente	-16.443	-34.440	-17.997
Saldo primario	15.703	5.068	-10.635
Saldo di cassa	-70.490	-79.489	-8.998

1.1.2 Amministrazioni Centrali

Il conto consolidato delle Amministrazioni Centrali registra al 30 giugno 2014 un fabbisogno pari a 41.156 milioni, in riduzione di 2.357 milioni rispetto all'importo di 43.513 milioni rilevato nello stesso periodo del 2013.

Il miglioramento è riconducibile all'aumento sia del saldo di parte capitale (1.531 milioni), sia del saldo delle operazioni di carattere finanziario (1.136 milioni), solo in parte attenuato dalla flessione del saldo di parte corrente (-309 milioni). Il disavanzo primario, pari a 2.045 milioni, è migliorato di 3.869 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2013.

Per quanto riguarda il saldo corrente, tra gli incassi, risultano in aumento i trasferimenti da famiglie (+1.101 milioni), che a partire dallo scorso anno comprendono i proventi dei giochi dell'ex-Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato contabilizzati nel bilancio dello Stato. Si riducono i finanziamenti dall'estero (-1.714 milioni), che registrano in particolare la flessione di quelli provenienti dall'Unione Europea connessa sia ai ritardi avuti sui pagamenti del bilancio comunitario di dicembre dell'anno 2012 (che hanno comportato l'accredito di somme ingenti nei primi mesi dell'anno 2013),

sia all'usuale diversa tempistica degli accrediti da parte dell'Unione Europea. Anche le entrate tributarie evidenziano una riduzione (-1.468 milioni) al netto di rimborsi e compensazioni, che hanno registrato una contrazione di circa 2.250 milioni. L'andamento delle entrate tributarie risente delle minori riscossioni di imposte dirette ed, in particolare, dei mancati versamenti IRES a titolo di saldo 2013 e acconto 2014 da parte di alcune banche e assicurazioni (-3.000 milioni circa), determinatisi a seguito dell'incremento dell'acconto 2013 stabilito al termine dello scorso anno⁵.

Tra i pagamenti di parte corrente, diminuiscono i trasferimenti ad amministrazioni pubbliche (-1.549 milioni). Risultano invece in aumento sia i trasferimenti correnti a famiglie (1.620 milioni), in parte per il riconoscimento del bonus di 80 euro⁶, sia la spesa per interessi passivi (-1.512 milioni), che sconta da un lato l'incremento della spesa per interessi sul debito pubblico (pari a circa 2.800 milioni) e, dall'altro, la riduzione delle spese relative alla remunerazione dei conti correnti di tesoreria statale (-1.130 milioni).

Il risultato positivo riscontrato per il saldo delle operazioni di carattere finanziario risente del fatto che i pagamenti per partite finanziarie effettuati nel primo semestre del 2013 comprendevano, tra l'altro, gli oneri relativi alla sottoscrizione dell'aumento di capitale della Banca Europea degli Investimenti e quelli connessi alla sottoscrizione di strumenti finanziari a favore del Monte dei Paschi di Siena, non replicati nei primi sei mesi dell'anno in corso.

I pagamenti per partite finanziarie effettuati nel corso del primo semestre 2014 comprendono l'esborso di circa 2.800 milioni relativo alla quota di sottoscrizione del capitale del Meccanismo Europeo di Stabilità (MES) e quello pari a circa 5.000 milioni per le anticipazioni fornite alle regioni per fornire la liquidità necessaria ai pagamenti dei debiti della pubblica amministrazione. Questi ultimi, in particolare, si vanno ad aggiungere all'esborso effettuato nel corrispondente periodo del 2013, pari a circa 2.500 milioni⁷.

⁵ Decreto Legge 30 novembre 2013, n. 133, convertito con modificazioni in Legge 29 gennaio 2014, n. 5.

⁶ Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89.

⁷ Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni in Legge 6 giugno 2013, n. 64.

Tabella 1.1.2-1 – Amministrazioni Centrali: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 Giugno del triennio 2012 – 2014 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2012	2013	2014	2013-2012	2014-2013	2013-2012	2014-2013
Incassi correnti	188.480	195.308	193.285	6.828	-2.023	3,6	-1,0
Tributari	168.869	171.543	170.075	2.674	-1.468	1,6	-0,9
Contributi sociali	0	0	0	0	0		
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	2.522	1.539	1.417	-983	-122	-39,0	-7,9
Trasferimenti da altri soggetti	9.027	13.141	12.334	4.115	-807	45,6	-6,1
da Famiglie	984	3.071	4.172	2.087	1.101	212,1	35,9
da Imprese	2.227	2.371	2.177	145	-194	6,5	-8,2
da Estero	5.816	7.699	5.985	1.883	-1.714	32,4	-22,3
Altri incassi correnti	8.063	9.085	9.459	1.022	374	12,7	4,1
Incassi in conto capitale	567	586	1.574	19	988	3,4	168,7
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	5	29	19	24	-10	488,0	-35,4
Trasferimenti da altri soggetti	17	9	1	-8	-8	-45,3	-89,4
da Famiglie	0	0	0	0	0		
da Imprese	14	0	1	-14	1	-100,0	
da Estero	3	9	0	6	-9	213,3	-100,0
Altri incassi in conto capitale	545	547	1.554	2	1.007	0,4	184,1
Incassi partite finanziarie	1.602	3.468	3.346	1.866	-122	116,5	-3,5
Incassi finali	190.648	199.362	198.205	8.713	-1.157	4,6	-0,6
Pagamenti correnti	208.692	217.446	215.732	8.754	-1.714	4,2	-0,8
Personale in servizio	42.695	41.891	40.811	-804	-1.080	-1,9	-2,6
Acquisto di beni e servizi	5.497	6.272	5.562	775	-710	14,1	-11,3
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	94.736	103.447	101.897	8.710	-1.549	9,2	-1,5
Trasferimenti ad altri soggetti	17.772	19.427	20.149	1.655	722	9,3	3,7
a Famiglie	2.944	2.064	3.684	-880	1.620	-29,9	78,5
a Imprese	3.942	4.452	3.785	510	-667	12,9	-15,0
a Estero	10.886	12.911	12.680	2.025	-231	18,6	-1,8
Interessi passivi	39.604	37.600	39.112	-2.004	1.512	-5,1	4,0
Altri pagamenti correnti	8.387	8.810	8.201	422	-609	5,0	-6,9
Pagamenti in conto capitale	11.353	12.759	12.216	1.405	-542	12,4	-4,3
Investimenti fissi lordi	2.704	3.316	3.454	612	138	22,6	4,2
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	3.104	2.786	2.334	-317	-452	-10,2	-16,2
Trasferimenti ad altri soggetti	5.052	6.037	6.285	985	248	19,5	4,1
a Famiglie	53	73	27	20	-46	37,7	-63,0
a Imprese	4.797	5.787	6.053	990	266	20,6	4,6
a Estero	202	177	205	-25	28	-12,4	15,8
Altri pagamenti in conto capitale	494	620	143	126	-476	25,5	-76,9
Pagamenti partite finanziarie	994	12.670	11.412	11.676	-1.258	1174,6	-9,9
Pagamenti finali	221.040	242.875	239.361	21.835	-3.514	9,9	-1,4
Saldo di parte corrente	-20.212	-22.138	-22.447	-1.925	-309	9,5	1,4
Saldo primario	9.213	-5.913	-2.045	-15.126	3.869	-164,2	-65,4
Saldo di cassa	-30.392	-43.513	-41.156	-13.122	2.357	43,2	-5,4

1.1.3 Amministrazioni Locali

Il conto consolidato di cassa delle Amministrazioni locali evidenzia un avanzo per il secondo trimestre 2014 di 1.170 milioni, a fronte di un avanzo pari a 1.183 milioni del corrispondente periodo 2013. Risulta in miglioramento anche il saldo primario (+355 milioni).

In particolare, confrontando i dati dei singoli comparti si registra: nel conto delle Regioni un avanzo pari a 1.553 milioni; nel conto della Sanità un fabbisogno pari a 385; nel conto di Comuni e Province un avanzo pari a 97 milioni.

Il peggioramento del saldo di cassa è dovuto alla flessione degli incassi finali (-317 milioni rispetto all'anno precedente), non pienamente compensata dalla contrazione dei pagamenti finali (-304 milioni rispetto all'anno precedente). Sull'andamento degli incassi finali ha inciso la consistente contrazione degli incassi correnti (-2.068 milioni), quasi interamente determinata dai minori trasferimenti corrisposti dal Settore Statale (-1.547 milioni) e degli incassi in conto capitale (-700 milioni) a cui si contrappone l'aumento delle partite finanziarie (+2.450 milioni). Dal lato dei pagamenti si rileva l'aumento dei pagamenti correnti (+1.302) e la riduzione di quelli in conto capitale (-1.703 milioni).

1.1.3.1 Regioni⁸

Dal conto al 30 giugno 2014 emerge una disponibilità finanziaria pari a 1.553 milioni, inferiore di 563 milioni rispetto al corrispondente risultato registrato nel secondo trimestre 2013, pari ad una disponibilità finanziaria di 2.116 milioni.

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 5.495 milioni, di cui 216 milioni per rimborso di B.O.R. ed altri prestiti obbligazionari e 3.488 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nel secondo trimestre 2013, i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito erano ammontati a 6.564 milioni).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti verso il sistema bancario per 3.942 milioni, di cui 3.125 milioni per anticipazioni di tesoreria (nel secondo trimestre 2013, le Regioni avevano assunto prestiti verso il sistema bancario per un totale di 4.448 milioni).

Il finanziamento del settore statale (di parte corrente e in conto capitale) a favore delle Regioni, risulta diminuito, rispetto al precedente secondo trimestre 2013, di 724 milioni (passando da 45.012 a 44.288 milioni, pari al -1,6%).

A tali risorse si sono aggiunte le anticipazioni erogate in attuazione del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, pari a 4.892 milioni.

Le riscossioni correnti diverse dai trasferimenti hanno registrato un decremento, rispetto al secondo trimestre del 2013, pari al -7,3 per cento (da 29.566 a 27.395 milioni).

Relativamente ai pagamenti, al netto della spesa sanitaria (corrente e d'investimento) e delle partite finanziarie, si è avuto un decremento di 640 milioni, pari al -3,1 per cento.

I pagamenti per il finanziamento della spesa sanitaria corrente (54.315 milioni) sono costituiti per 52.129 milioni da finanziamenti alle Aziende sanitarie e ospedaliere e per 2.186 milioni da spesa sanitaria corrente direttamente gestita dalle Regioni.

Con riferimento alla situazione delle disponibilità liquide presso il sistema bancario si è verificata una riduzione dei depositi bancari valutabile in circa 161 milioni.

⁸ L'aggregato dei flussi di cassa al 30 giugno 2014 delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è elaborato sulla base dei dati SIOPE trasmessi, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, tramite i propri tesoreri, da tutti gli Enti del comparto. Anche i dati dei flussi di cassa del 2012 e 2013 sono stati rielaborati sulla base dei dati SIOPE. Dall'anno 2014, l'elaborazione del presente conto non rileva le variazioni dei conti di tesoreria del comparto sanità; conseguentemente sono stati aggiornati anche i dati per gli anni 2012 e 2013.

Le disponibilità presso le contabilità speciali di tesoreria unica intestate a tutte le Regioni, presentano un aumento, rispetto al 1° gennaio 2014, pari a 8.903 milioni (passando da 15.129 a 24.032 milioni). Le giacenze dei conti correnti intestati a tutte le Regioni, presso la Tesoreria Statale, relativi all'IRAP - Amministrazioni pubbliche, all'IRAP altri soggetti e all'Addizionale IRPEF hanno registrato una diminuzione complessiva, rispetto al 1° gennaio 2014, pari a 8.582 milioni.

1.1.3.2 Sanità⁹

A decorrere dal 2014 il conto della sanità tiene conto degli effetti delle variazioni di Tesoreria Unica intestati alla sanità che negli anni precedenti erano considerati nel conto delle regioni. Conseguentemente sono stati rielaborati anche i dati relativi agli anni 2012 e 2013.

Il conto evidenzia al 30 giugno 2014 un fabbisogno di 385 milioni, con un miglioramento di 1.476 milioni, rispetto al risultato rilevato nel corrispondente periodo del 2013, che evidenziava un fabbisogno pari a 1.861 milioni.

Il totale degli incassi risulta pari a 57.635 milioni mentre il totale dei pagamenti risulta pari a 58.020 milioni, tenuto conto delle risorse che hanno incrementato le disponibilità in Tesoreria Unica.

Le entrate, al netto delle risorse in Tesoreria Unica, presentano complessivamente un diminuzione, pari al 2,8 per cento, determinata da maggiori trasferimenti da regioni pari al 5,2 per cento.

Anche le spese, al netto delle risorse in Tesoreria unica, presentano, nel 2014, un aumento pari allo 0,96 per cento dovuto a maggiori acquisti di beni e servizi pari al 4,6 per cento.

Sempre con riferimento ai pagamenti, l'ammontare della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni può valutarsi in 2.186 milioni.

Dall'inizio del 2014 le disponibilità liquide degli enti del comparto sanità, presso il sistema bancario, sono aumentate di circa 45 milioni e le disponibilità liquide presso la Tesoreria Unica risultano aumentate di 402 milioni (le contabilità speciali, accese a

⁹ Il conto consolidato del comparto sanitario al 30 giugno 2014 è stato elaborato sulla base dei dati SIOPE trasmessi ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, tramite gli istituti cassieri, da n. 145 aziende sanitarie, n. 86 aziende ospedaliere (comprese le aziende ospedaliere universitarie e i policlinici universitari) e n.19 istituti di ricovero e cura a carattere scientifico.

Il conto consolidato del comparto sanitario al 30 giugno 2014 comprende anche i pagamenti delle fatture delle ASL e delle AO effettuati dalla Regione Lazio e delle strutture sanitarie della Regione Campania, effettuati dalla Centrale Pagamenti So.Re.Sa., comunicati direttamente dalla Regione Lazio e da So.Re.Sa. SpA.

Il conto comprende anche la spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni e dalle Province Autonome.

La spesa sanitaria direttamente gestita dalle autonomie, nei casi di insufficiente significatività delle informazioni SIOPE, è stimata sulla base delle informazioni presenti nei modelli CE di cui al Decreto del Ministero della Salute 15 giugno 2012.

La spesa sanitaria direttamente gestita dalle regioni a statuto ordinario, è stata elaborata sulla base dei dati SIOPE delle gestioni sanitarie accentrate delle regioni che, nel rispetto dell'articolo 21 del d.lgs. 118/2011, sono rilevate distintamente rispetto alla gestione ordinaria.

Con riferimento all'esercizio precedente il numero delle aziende sanitarie delle aziende ospedaliere e il numero degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, costituenti l'universo monitorato, risulta invariato.

qualunque titolo, sono, infatti, passate da 4.554 milioni al 1° gennaio a 4.956 milioni al 30 giugno 2014).

1.1.3.3 Comuni e Province¹⁰

I dati evidenziano, per il primo semestre del 2014, una disponibilità pari a 97 milioni, in riduzione rispetto al risultato del corrispondente periodo del 2013 (disponibilità di 992 milioni).

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 7.383 milioni, di cui 3.756 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nel primo semestre del 2013 i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito ammontavano a 7.160 milioni, di cui 3.404 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti dal sistema bancario per 7.286 milioni, di cui 1.036 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e prestiti S.p.A., 5 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 4.135 milioni per anticipazioni di tesoreria (nel primo semestre del 2013 il comparto aveva assunto prestiti dal sistema bancario per un totale di 6.168 milioni, di cui 1.267 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., 7 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 3.618 milioni per anticipazioni di tesoreria).

I rapporti di mutuo con il settore statale nel periodo gennaio – giugno 2014 registrano un'acquisizione netta di 7 milioni contro un'acquisizione netta di 1.406 milioni nel corrispondente periodo del 2013.

Gli incassi finali ammontano a 34.442 milioni, con una flessione pari al 4 per cento rispetto al primo semestre del 2013 (35.894 milioni). A determinare questo risultato sono i minori incassi per partite finanziarie (-1.712 milioni rispetto al 2013) ed in conto capitale (-362 milioni), soltanto in parte attenuati dall'incremento degli incassi correnti (+622 milioni di euro, pari al 2,1%). Quanto alla rilevante diminuzione registrata negli incassi per partite finanziarie si ricorda che, a giugno 2013, in tale categoria erano confluiti mutui erogati dallo Stato per un ammontare pari a 1.625 milioni, di cui 1.558 milioni destinati al pagamento dei debiti pregressi delle AP¹¹. A tutto giugno 2014, i mutui erogati dallo Stato sono stati pari a 245 milioni, di cui 200 milioni destinati al pagamento dei debiti pregressi della P.A. .

I trasferimenti dal settore statale diminuiscono, nel primo semestre del 2014, passando da 6.040 a 5.284 milioni (con una variazione percentuale di -12,5%).

I trasferimenti da Regioni registrano, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, una diminuzione complessiva di 277 milioni, pari al -5 per cento, derivante da

¹⁰ I dati sui flussi di cassa di Comuni e Province per il primo semestre 2014 sono stati forniti dalle 107 Amministrazioni provinciali, tutte adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide, e da 8.056 Comuni, su un totale di 8.101 Enti tenuti all'invio dei dati, dei quali 8.078 risultano adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide. A decorrere dal 2012 la rilevazione dei dati di cassa del comparto Comuni e Province include anche le Unioni di Comuni e le Gestioni Commissariali.

¹¹ D.L. 8 aprile 2013, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64.

una riduzione dei trasferimenti correnti (-8,9%) e da un incremento di quelli in conto capitale (5,3%).

Le spese registrano, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, una riduzione complessiva pari all'1,6 per cento (passando da 34.902 a 34.345 milioni). Si rileva la contrazione dei pagamenti in conto capitale per un importo pari a 1.309 milioni (-21,1%), dovuta essenzialmente ad un decremento degli investimenti diretti (-1.173 milioni, pari al -20,8%).

I pagamenti correnti, invece, aumentano complessivamente del 2,2 per cento.

In particolare, la spesa per il personale registra una diminuzione del 3,4% (pari a -270 milioni), mentre quelle per interessi e per acquisto di beni e servizi registrano aumenti, rispettivamente, del 3,4 per cento (pari a +46 milioni) e dello 0,6 per cento (pari a +86 milioni).

I pagamenti per trasferimenti correnti rimangono pressoché stazionari, registrando solo un lieve aumento pari a 25 milioni (+0,9%).

Tabella 1.1.3-1 – Amministrazioni Locali: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2012 – 2014 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2012	2013	2014	2013-2012	2014-2013	2013-2012	2014-2013
Incassi correnti	100.798	106.983	104.915	6.185	-2.068	6,1	-1,9
Tributari	42.619	44.414	44.089	1.795	-325	4,2	-0,7
Contributi sociali	8	9	9	1	0	12,5	0,0
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	46.917	51.619	50.071	4.701	-1.547	10,0	-3,0
Trasferimenti da altri soggetti	191	188	363	-3	175	-1,6	93,3
da Famiglie	62	63	61	1	-2	1,6	-3,2
da Imprese	128	124	301	-4	177	-3,1	142,7
da Estero	1	1	1	0	0	0,1	-0,2
Altri incassi correnti	11.063	10.754	10.383	-309	-371	-2,8	-3,5
Incassi in conto capitale	5.026	4.565	3.866	-461	-699	-9,2	-15,3
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	3.104	2.786	2.334	-317	-452	-10,2	-16,2
Trasferimenti da altri soggetti	1.415	1.311	1.145	-104	-166	-7,4	-12,7
da Famiglie	360	334	291	-26	-42	-7,1	-12,7
da Imprese	1.050	969	838	-81	-131	-7,7	-13,5
da Estero	6	8	15	2	7	33,3	87,5
Altri incassi in conto capitale	507	467	387	-40	-80	-7,9	-17,2
Incassi partite finanziarie	8.307	3.331	5.781	-4.976	2.450	-59,9	73,6
Incassi finali	114.131	114.878	114.561	748	-317	0,7	-0,3
Pagamenti correnti	100.976	100.559	101.861	-417	1.302	-0,4	1,3
Personale in servizio	33.428	32.437	31.009	-991	-1.428	-3,0	-4,4
Acquisto di beni e servizi	52.419	53.332	54.672	913	1.339	1,7	2,5
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	117	244	280	127	36	109,0	14,7
Trasferimenti ad altri soggetti	6.822	7.699	7.624	876	-75	12,8	-1,0
a Famiglie	3.376	3.069	3.044	-307	-25	-9,1	-0,8
a Imprese	3.444	4.627	4.576	1.183	-51	34,4	-1,1
a Estero	3	3	4	0	1	0,0	33,3
Interessi passivi	2.463	2.205	2.573	-259	368	-10,5	16,7
Altri pagamenti correnti	5.726	4.642	5.703	-1.085	1.061	-18,9	22,9
Pagamenti in conto capitale	12.764	11.710	10.007	-1.053	-1.703	-8,3	-14,5
Investimenti fissi lordi	9.351	8.455	7.221	-896	-1.235	-9,6	-14,6
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	5	29	19	24	-10	488,0	-35,4
Trasferimenti ad altri soggetti	2.460	2.408	1.913	-52	-496	-2,1	-20,6
a Famiglie	701	613	522	-89	-91	-12,6	-14,8
a Imprese	1.756	1.788	1.387	32	-401	1,8	-22,4
a Estero	3	8	4	5	-4	166,7	-50,0
Altri pagamenti in conto capitale	948	817	855	-130	38	-13,8	4,6
Pagamenti partite finanziarie	1.461	1.427	1.523	-35	97	-2,4	6,8
Pagamenti finali	115.201	113.696	113.392	-1.505	-304	-1,3	-0,3
Saldo di parte corrente	-178	6.424	3.053	6.602	-3.371	-3704,8	-52,5
Saldo primario	1.393	3.387	3.743	1.994	355	143,2	10,5
Saldo di cassa	-1.070	1.183	1.170	2.253	-13	-210,5	-1,1

1.1.4 Enti di Previdenza: risultati del primo semestre del triennio 2012 - 2014

Nel secondo trimestre 2014 il conto degli Enti previdenziali (Tabella 1.1.4-1) ha registrato trasferimenti dalle Amministrazioni pubbliche per 51.826 milioni, sugli stessi livelli del corrispondente periodo del 2013.

Gli incassi contributivi registrati nel periodo gennaio-giugno 2014 si sono attestati a 103.056 milioni, in lieve aumento (+0,1%) rispetto a quelli registrati nel primo semestre 2013.

Le entrate contributive dell'INPS sono aumentate dello 0,8 per cento, dato che riflette la crescita dell'1,4 per cento per cento degli incassi provenienti dal settore privato e la flessione (-0,5%) di quelli relativi alla gestione dei dipendenti pubblici.

Per quanto attiene ai premi incassati dall'INAIL, il risultato del secondo trimestre 2014 è imputabile alle misure di riduzione del cuneo fiscale previste dalla Legge di Stabilità 2014. I contributi versati alle casse previdenziali privatizzate hanno registrato un aumento di circa 100 milioni (+3,1%).

I pagamenti per prestazioni istituzionali, pari a 147.077 milioni, hanno registrato un aumento dello 0,1 per cento rispetto all'analogo periodo del 2013. Nell'ambito delle prestazioni erogate dall'INPS, la spesa per pensioni ha registrato un lieve aumento, a fronte di una significativa flessione del complesso delle altre prestazioni, dovuto in particolare alla dinamica dei trattamenti di fine rapporto dei dipendenti pubblici.

Le prestazioni istituzionali complessivamente erogate dall'INAIL hanno mostrato una contrazione di 96 milioni (-3,1%), mentre la spesa sostenuta dagli enti previdenziali privati si è attestata sui 2.900 milioni (+3,4%).

Tabella 1.1.4-1 – Enti Previdenziali: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2012 – 2014 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2012	2013	2014	2013-2012	2014-2013	2013/2012	2014/2013
Incassi correnti	152.906	156.022	156.175	3.116	153	2,0	0,1
Tributari	0	0	0	0	0		
Contributi sociali	103.865	102.928	103.056	-937	128	-0,9	0,1
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	47.819	51.828	51.826	4.009	-2	8,4	0,0
Trasferimenti da altri soggetti	2	4	2	2	-2	100,0	-50,0
da Famiglie	0	0	0	0	0		
da Imprese	0	0	0	0	0		
da Estero	2	4	2	2	-2	100,0	-50,0
Altri incassi correnti	1.220	1.262	1.291	42	29	3,5	2,3
Incassi in conto capitale	104	161	142	57	-19	54,8	-11,8
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	0	0	0	0	0		
Trasferimenti da altri soggetti	0	0	0	0	0		
da Famiglie	0	0	0	0	0		
da Imprese	0	0	0	0	0		
da Estero	0	0	0	0	0		
Altri incassi in conto capitale	104	161	142	57	-19	54,8	-11,8
Incassi partite finanziarie	700	122	0	-578	-122	-82,6	-100,0
Incassi finali	153.710	156.305	156.317	2.595	12	1,7	0,0
Pagamenti correnti	149.323	151.238	151.214	1.915	-24	1,3	0,0
Personale in servizio	1.586	1.430	1.420	-156	-10	-9,8	-0,7
Acquisto di beni e servizi	968	1.026	895	58	-131	6,0	-12,8
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	2.405	1.295	1.137	-1.110	-158	-46,2	-12,2
Trasferimenti ad altri soggetti	143.875	147.103	147.289	3.228	186	2,2	0,1
a Famiglie	143.558	146.957	147.077	3.399	120	2,4	0,1
a Imprese	317	139	208	-178	69	-56,2	49,6
a Estero	0	7	4	7	-3		-42,9
Interessi passivi	9	19	127	10	108	115,9	568,4
Altri pagamenti correnti	481	365	345	-116	-20	-24,1	-5,4
Pagamenti in conto capitale	115	150	177	35	27	30,4	18,1
Investimenti fissi lordi	115	150	177	35	27	30,4	18,1
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	0	0	0	0	0		
Trasferimenti ad Altri soggetti	0	0	0	0	0		
a Famiglie	0	0	0	0	0		
a Imprese	0	0	0	0	0		
a Estero	0	0	0	0	0		
Altri pagamenti in conto capitale	0	0	0	0	0		
Pagamenti partite finanziarie	4.272	4.917	4.926	645	9	15,1	0,2
Pagamenti finali	153.710	156.305	156.318	2.595	13	1,7	0,0
Saldo di parte corrente	3.583	4.784	4.961	1.201	177	33,5	3,7
Saldo primario	9	19	127	10	108	115,9	566,3
Saldo di cassa	0	0	0	0	0	0	0

CAPITOLO 2 - IL BILANCIO DELLO STATO

2.1 I risultati di sintesi della gestione di cassa del primo semestre dell'esercizio 2014

Alla fine del primo semestre dell'anno 2014 la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni di natura finale, incassi per 206.678 milioni e pagamenti per 247.325 milioni, determinando un fabbisogno pari a 40.647 milioni (40.397 milioni nel corrispondente periodo 2013 - Tabella 2.1-1).

L'espansione del fabbisogno consegue al decremento registrato negli incassi (-1.339 milioni), parzialmente compensato dalla riduzione dei pagamenti (-1.089 milioni). Con riferimento agli incassi si fa presente che quelli relativi all'IVA comunitaria sono contabilizzati nella voce "Altri".

Nei due successivi paragrafi si forniscono, come di consueto, dettagliate specificazioni sull'evoluzione fatta registrare dagli incassi e dai pagamenti nel primo semestre degli anni 2013 - 2014.

Tabella 2.1-1 - Bilancio dello Stato: risultati di sintesi per la gestione di cassa al primo semestre del triennio 2012 - 2014 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2014/2013	
	2012	2013	2014	Assolute	%
INCASSI					
- Tributari	179.258	188.236	187.052	-1.184	-0,6
- Altri	18.160	19.781	19.626	-155	-0,8
Totale incassi	197.418	208.017	206.678	-1.339	-0,6
PAGAMENTI⁽¹²⁾					
- Correnti	207.873	225.150	223.216	-1.934	-0,9
- In conto capitale	16.303	23.264	24.109	845	3,6
Totale pagamenti	224.176	248.414	247.325	-1.089	-0,4
Fabbisogno (+ Disponibilità)	26.758	40.397	40.647	250	0,6

¹² I dati dei pagamenti sono consolidati della spesa relativa a P.C.M., Tar, Corte dei Conti, Agenzie fiscali.

2.2 Analisi degli incassi

Le entrate finali incassate nel primo semestre dell'anno 2014 (come si evince dalla successiva Tabella 2.2-1) sono state, nel complesso, pari a milioni 206.804, con una diminuzione, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, di 1.213 milioni (-0,6%), come conseguenza dell'andamento negativo sia delle entrate tributarie (-1.184 milioni), che delle altre entrate (-29 milioni).

Per una maggiore significatività del raffronto si ritiene opportuno operare depurazioni e integrazioni degli incassi contabilizzati a bilancio per tener conto dei seguenti fattori:

- incassi relativi ad anni precedenti contabilizzati rispettivamente nel 2014 (447 milioni) e nel 2013 (669 milioni), ma di competenza degli esercizi precedenti;
- integrazioni per giacenze relative alla struttura di gestione (254 milioni per il 2014 e 252 milioni per il 2013) non contabilizzate entro il 30 giugno;
- la rettifica dei versamenti effettuati nel mese di marzo (1.464 milioni) per vincite e aggi dei concessionari del bingo tradizionale relativi all'anno 2013;
- stima per il 2014 della quota di condono di spettanza dell'erario, pari complessivamente a 56 milioni, attribuibile per 45 milioni alle imposte dirette e per 11 milioni alle indirette.

I risultati delle suddette rettifiche sono recepiti nella Tabella 2.2-2.

Tabella 2.2-1 – Bilancio dello Stato: incassi lordi realizzati al primo semestre del triennio 2012 – 2014 (in milioni di euro) (1/2)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2014/2013	
	2012	2013	2014	Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	97.621	107.945	102.818	-5.127	-4,75
- IRPEF	75.310	78.004	77.599	-405	-0,52
- IRES	10.071	13.684	10.654	-3.030	-22,14
- Ritenute sui redditi da capitale	4.646	5.735	4.999	-736	-12,83
- Ritenuta sui dividendi	197	211	316	105	49,76
- Rivalutazione beni d'impresa	1	1	1	0	0,00
- Altre	7.396	10.310	⁽¹³⁾ 9.249	-1.061	-10,29
IMPOSTE INDIRETTE	81.637	80.291	84.234	3.943	4,91
AFFARI	59.289	58.168	60.045	1.877	3,23
- IVA	47.707	45.608	47.087	1.479	3,24
- Registro, bollo e sostitutiva	5.334	6.430	7.037	607	9,44
- Altre	6.248	6.130	5.921	-209	-3,41
PRODUZIONE	14.027	13.786	16.413	2.627	19,06
- Oli minerali	10.361	10.454	12.107	1.653	15,81
- Altre	3.666	3.332	4.306	974	29,23
MONOPOLI	5.042	4.739	4.729	-10	-0,21
- Tabacchi	5.040	4.737	4.728	-9	-0,19
- Altre	2	2	1	-1	-50,00
LOTTO	3.279	3.598	3.047	-551	-15,31
- Proventi del lotto ed enalotto	886	1.317	837	-480	-36,45
- Altre	2.393	2.281	2.210	-71	-3,11
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE⁽¹⁴⁾	179.258	188.236	187.052	-1.184	-0,63

¹³ Comprende 1.935 milioni versati a titolo di Imposta Municipale propria riservata all'Erario, ai sensi del D.L. 201/2011 art. 13 c. 11, nonché ai sensi della Legge di Stabilità 2013.

Tabella 2.2-1 – (segue) Bilancio dello Stato: incassi lordi realizzati al primo semestre del triennio 2012 – 2014 (in milioni di euro) (2/2)

	Gennaio Giugno			Variazioni 2014/2013	
	2012	2013	2014	Assolute	%
ALTRE ENTRATE	18.160	19.781	19.752	-29	-0,15
- Contributi S.S.N. e R.C. auto	888	943	919	-24	-2,55
- Condono edilizio	18	18	18	0	0,00
- Risorse proprie U.E.	2.912	2.126	2.064	-62	-2,92
- Vendita beni e servizi	1.681	1.829	1.646	-183	-10,01
- Trasferimenti correnti	6.116	5.749	5.966	217	3,77
- Altre	6.545	9.116	9.139	23	0,25
TOTALE ENTRATE FINALI⁽¹⁵⁾	197.418	208.017	206.804	-1.213	-0,58

Tabella 2.2-2 – Bilancio dello Stato: incassi rettificati realizzati al primo semestre del triennio 2012 – 2014 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2014/2013	
	2012	2013	2014	Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	98.851	107.753	102.825	-4.928	-4,6
- IRPEF	75.534	77.752	77.529	-223	-0,3
- IRES	10.557	13.691	10.666	-3.025	-22,1
- Ritenute sui redditi da capitale	4.675	5.731	5.000	-731	-12,8
- Ritenuta sui dividendi	200	210	316	106	50,5
- Rivalutazione beni d'impresa	1	1	3	2	0,0
- Altre	7.884	10.368	9.311	-1.057	-10,2
IMPOSTE INDIRETTE	82.237	80.149	⁽¹⁶⁾ 84.122	3.973	5,0
AFFARI	59.524	58.023	59.925	1.902	3,3
- IVA	47.883	45.482	47.009	1.527	3,4
- Registro, bollo e sostitutiva	5.366	6.453	7.048	595	9,2
- Altre	6.275	6.088	5.868	-220	-3,6
PRODUZIONE	14.391	13.787	16.415	2.628	19,1
- Oli minerali	10.361	10.454	12.108	1.654	15,8
- Altre	4.030	3.333	4.307	974	29,2
MONOPOLI	5.042	4.739	4.729	-10	-0,2
- Tabacchi	5.040	4.737	4.728	-9	-0,2
- Altre	2	2	1	-1	-50,0
LOTTO	3.280	3.600	3.053	-547	-15,2
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	181.088	187.902	186.947	-955	-0,5
ALTRE ENTRATE⁽¹⁷⁾	17.314	19.105	17.361	-1.744	-9,1
- Contributi S.S.N. e R.C. Auto	888	943	919	-24	-2,5
- Condono edilizio	18	18	18	0	0,0
- Risorse proprie U.E.	2.912	2.126	2.064	-62	-2,9
- Vendita beni e servizi	1.681	1.829	1.646	-183	-10,0
- Trasferimenti correnti	6.116	5.749	⁽¹⁸⁾ 5.966	217	3,8
- Altre	5.699	8.440	6.748	-1.692	-20,0
TOTALE ENTRATE FINALI^{(19) (20)}	198.402	207.007	204.308	-2.699	-1,3

¹⁴ Al netto di 900 milioni per il 2012, di 1.200 milioni per il 2013 e di 1.080 milioni per il 2014 quali risorse proprie U.E. contabilizzate tra le "altre entrate".

¹⁵ Comprende i versamenti affluiti al cap. 3330 (288 milioni per il 2012, 377 milioni per il 2013 e 316 milioni per il 2014), fino al 2011 compresi fra le entrate destinate al Fondo Ammortamento Titoli di Stato.

¹⁶ Comprende la quota di condono, ancora da ripartire, di spettanza dell'erario, stimata in 56 milioni, attribuibile per 45 milioni alle imposte dirette e per 11 milioni alle indirette.

¹⁷ Al netto delle retrocessioni e dietimi (cap. 3240) pari a 814 mln. per il 2012, 649 mln. per il 2013 e 895 mln. per il 2014.

¹⁸ Al netto della rettifica dei versamenti effettuati nel mese di marzo (1.464 milioni) per vincite e aggi dei concessionari del Bingo tradizionale relativi al 2013.

¹⁹ Al netto della quota versamenti da parte della Struttura di Gestione, relativi ad anni precedenti (435 milioni per il 2012, 669 milioni per il 2013 e 447 milioni per il 2014).

²⁰ Comprende le giacenze della Struttura di Gestione di competenza del mese di giugno, ma contabilizzate nei mesi successivi (2.178 milioni per il 2012, 252 milioni per il 2013 e 254 milioni per il 2014).

2.2.2 Entrate tributarie

Per il comparto tributario sono stati realizzati nel primo semestre 2014 introiti pari a 186.947 milioni contro i 187.902 milioni del corrispondente periodo dell'anno 2013. Il gettito derivante dalle imposte dirette presenta un andamento particolarmente negativo (-4.928 milioni), in parte assorbito dall'aumento delle imposte indirette (+3.973 milioni).

2.2.3 Imposte dirette

Nella Tabella 2.2.2-1 viene analizzato nel dettaglio l'andamento dei principali tributi diretti. La diminuzione delle entrate provenienti dall'IRPEF (-223 milioni), rispetto a quanto registrato nel corrispondente periodo dello scorso anno, è ascrivibile principalmente alla riduzione delle entrate derivanti dalle ritenute sui dipendenti privati (-221 milioni), dalle ritenute d'acconto per i redditi di lavoro autonomo (-179 milioni) e dalle ritenute sui dipendenti pubblici (-114 milioni). In aumento, invece, le entrate provenienti da versamenti a saldo e in acconto per autotassazione (rispettivamente +120 milioni e +101 milioni), dalle riscossioni a mezzo ruoli (+66 milioni) e da accertamenti con adesione (+4 milioni).

A tutto giugno, per l'IRES si è registrato, rispetto allo scorso anno, una riduzione pari a 3.025 milioni, riconducibile ai minori versamenti per autotassazione (pari, nel complesso, a 3.311 milioni, tra saldo e acconto), in parte compensati dall'aumento delle entrate per accertamenti con adesione (+275 milioni) e delle entrate a mezzo ruoli (+11 milioni).

Per le ritenute sui redditi da capitale si osserva una diminuzione di 731 milioni, dovuto all'andamento delle ritenute sui depositi bancari (-615 milioni), accompagnato da una flessione delle entrate da imposte sostitutive sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obbligazioni di cui al decreto legislativo n. 239/96 (-249 milioni) e dalle ritenute sulle obbligazioni (-13 milioni), solo marginalmente limitata dall'aumento delle altre ritenute (+146 milioni).

Tabella 2.2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi delle principali imposte dirette rettifiche (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2014/2013	
	2012	2013	2014	Absolute	%
IRPEF	75.534	77.752	77.529	-223	-0,3
Ruoli	653	749	815	66	8,8
Ritenute sui dipendenti pubblici	32.620	33.903	33.789	-114	-0,3
sui dipendenti privati	33.817	33.697	33.476	-221	-0,7
d'acconto per redditi di lavoro autonomo	6.518	6.108	5.929	-179	-2,9
Versamenti a saldo per autotassazione	313	693	813	120	17,3
acconto per autotassazione	746	1.447	1.548	101	7,0
Accertamento con adesione	867	1.155	1.159	4	0,3
IRES	10.557	13.691	10.666	-3.025	-22,1
Ruoli	371	342	353	11	3,2
Versamenti a saldo per autotassazione	3.352	4.933	3.505	-1.428	-28,9
acconto per autotassazione	6.200	7.821	5.938	-1.883	-24,1
Accertamento con adesione	634	595	870	275	46,2
RITENUTE SUI REDDITI DA CAPITALE	4.675	5.731	5.000	-731	-12,8
Ritenute sulle obbligazioni	61	64	51	-13	-20,3
sui depositi bancari	1.632	1.640	1.025	-615	-37,5
Imp. sost. sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obblig. di cui D. Lgs. 1.4.96, n. 239	2.265	3.021	2.772	-249	-8,2
Altre ritenute	717	1.006	1.152	146	14,5

2.2.4 Imposte indirette

Nel comparto delle imposte indirette (Tabella 2.2.3-1), rispetto allo stesso semestre dello scorso anno, si registra un aumento del 5%, pari a milioni 3.973, quale risultante delle variazioni positive osservate nelle categorie "Affari" e "Produzione", solo parzialmente compensate dalle diminuzioni registrate nelle categorie dei "Monopoli" e del "Lotto".

In particolare, l'incremento registrato per la categoria "Affari" (+1.902 milioni) è imputabile all'IVA (+1.527 milioni), il cui andamento è illustrato in dettaglio nella Tabella 6A, nonché alle imposte di registro, bollo e sostitutiva (+595 milioni).

Per la categoria della "Produzione, consumi e dogane", si osserva un aumento del gettito pari a 2.628 (+19,1%), che ha interessato, principalmente, le accise sugli oli minerali (+1.654 milioni) e l'imposta sul gas metano (+401 milioni). È tuttavia da precisare che l'aumento registrato per le accise sugli oli minerali è determinato in gran parte dal riversamento in bilancio statale delle somme residue giacenti sui conti di tesoreria (+1.166 milioni) relativi alle sopresse compartecipazioni regionali alle accise sulla benzina e sul gasolio per autotrazione.

Per la categoria del "Lotto", il decremento (-547 milioni) è in gran parte ascrivibile ai minori proventi relativi ai giochi del lotto e superenalotto (-480 milioni).

Si rileva, inoltre, una perdita di gettito rispetto allo stesso periodo del 2013 per la categoria dei "Monopoli" (-10 milioni) da imputare principalmente all'andamento dell'imposta di consumo sui tabacchi.

Tabella 2.2.4-1 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi rettificati delle principali imposte indirette (dati netti in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2014/2013	
	2012	2013	2014	Assolute	%
IMPOSTE INDIRETTE	82.237	80.149	84.122	3.973	5,0
AFFARI:	59.524	58.023	59.925	1.902	3,3
IVA	47.883	45.482	47.009	1.527	3,4
Registro, bollo e sostitutiva	5.366	6.453	7.048	595	9,2
Assicurazioni	1.627	1.612	1.585	-27	-1,7
Ipotecaria	887	841	670	-171	-20,3
Canone RAI	1.666	1.668	1.648	-20	-1,2
Conc. governative	906	887	817	-70	-7,9
Successioni e donazioni	251	265	258	-7	-2,6
Altre	938	815	890	75	9,2
PRODUZIONE:	14.391	13.787	16.415	2.628	19,1
Oli minerali	10.361	10.454	12.108	1.654	15,8
Gas metano	1.496	1.464	1.865	401	27,4
Spiriti	220	208	236	28	13,5
Gas incond. raffinerie e fabb.	264	268	255	-13	-4,9
Energia elettrica	1.340	1.035	1.247	212	20,5
Sovrimposta di confine	30	30	31	1	3,3
Altre	680	328	673	345	105,2
MONOPOLI:	5.042	4.739	4.729	-10	-0,2
Tabacchi	5.040	4.737	4.728	-9	-0,2
Altre	2	2	1	-1	-50,0
LOTTO:	3.280	3.600	3.053	-547	-15,2
Provento del lotto e superenalotto	886	1.317	837	-480	-36,4
Altre	2.394	2.283	2.216	-67	-2,9

Tabella 2.2.4-2 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per l'IVA (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2014/2013	
	2012	2013	2014	Assolute	%
IVA contabilizzata a bilancio⁽²¹⁾	48.607	46.808	48.167	1.359	2,9
Scambi interni	39.459	38.903	40.562	1.659	4,3
Importazioni	8.118	6.731	6.345	-386	-5,7
Ruoli	792	871	985	114	13,1
Accert. con adesione	238	297	275	-22	-7,4
Regolariz. Omessi vers..	0	6	0	-6	-100,0
RETTIFICHE:					
Quota gettito 2011 imputata al bilancio 2012	-147				
2012 imputata al bilancio 2013		-162			
2013 imputata al bilancio 2014			-126		
Ripartito nei mesi successivi a giugno	+323	+36	+48		
TOTALE IVA LORDA RETTIFICATA	48.783	46.682	48.089	1.407	3,0
IVA U.E.	-900	-1.200	-1.080		
TOTALE IVA NETTA⁽²²⁾	47.883	45.482	47.009	1.527	3,4

2.2.5 Entrate non tributarie

Se si considerano le entrate non tributarie, al netto dei dietimi di interesse e altri proventi connessi alla gestione del debito (i quali passano da 649 milioni nel 2013 a 895 milioni nel 2014), si evidenzia, rispetto al primo semestre del 2013, una diminuzione di 1.744 milioni.

²¹ Considera IVA UE.

²² Al netto dell'IVA UE.

2.3 Analisi dei pagamenti

Nelle tabelle che seguono sono esposti i pagamenti del bilancio dello Stato relativi al primo semestre dell'esercizio 2014, a confronto con i pagamenti del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I pagamenti per spese finali, a tutto il mese di giugno 2014, ammontano a 247.325, milioni, contro i 248.414 milioni registrati nello stesso periodo dell'esercizio precedente. Le spese di natura corrente si attestano a 223.216 milioni (pari al 90,25% del complesso), con un decremento di 1.934 milioni (-0,9%) rispetto all'esercizio 2013. Tale risultato scaturisce, in particolare, da minori erogazioni per trasferimenti alle amministrazioni pubbliche (in particolare quelli agli enti di previdenza), per trasferimenti alle imprese e per risorse destinate alla U.E..

I pagamenti per le spese in conto capitale registrano, invece, un incremento di 845 milioni (+3,6%).

Tabella 2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nei primi sei mesi del triennio 2012 – 2014 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2014/2013	
	2012	2013	2014	Differenze	%
PAGAMENTI CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	44.364	42.325	42.159	-166	-0,4
Consumi intermedi	4.415	4.691	4.485	-206	-4,4
IRAP	2.465	2.283	2.385	102	4,5
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	81.896	98.327	95.097	-3.230	-3,3
Amministrazioni centrali	1.948	1.816	1.716	-100	-5,5
Amministrazioni locali:	41.483	38.798	39.575	777	2,0
Regioni	28.879	33.260	32.760	-501	-1,5
Comuni e Province	9.138	2.383	5.635	3.252	136,5
Altre	3.466	3.155	1.180	-1.975	-62,6
Enti previdenziali e di assistenza sociale	38.465	57.713	53.805	-3.908	-6,8
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	2.395	1.314	2.752	1.438	109,4
ad imprese	1.906	1.977	1.276	-701	-35,5
ad estero	855	767	862	95	12,4
Risorse proprie UE	12.365	15.023	14.179	-844	-5,6
Interessi passivi e redditi da capitale	38.975	38.831	38.625	-206	-0,5
Poste correttive e compensative	17.916	19.503	21.280	1.777	9,1
Ammortamenti	0	0	0	0	
Altre uscite correnti	322	109	116	7	6,4
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	207.873	225.150	223.216	-1.934	-0,9
PAGAMENTI DI CAPITALI					
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	1.757	2.344	2.011	-333	-14,2
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubbliche	8.914	8.272	8.294	22	0,3
Amministrazioni centrali	6.667	6.533	6.595	62	0,9
Amministrazioni locali:	2.247	1.739	1.700	-39	-2,3
Regioni	1.297	551	657	106	19,2
Comuni e Province	862	1.081	774	-307	-28,4
Altre	88	106	268	162	152,0
Contributi agli investimenti ad imprese	2.788	3.680	4.194	514	14,0
a famiglie e ISP	53	73	27	-46	-63,0
ad estero	202	177	205	28	16,1
Altri trasferimenti in conto capitale	1.385	1.248	613	-635	-50,9
Acquisizione di attività finanziarie	1.204	7.470	8.765	1.295	
TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI	16.303	23.264	24.109	845	3,6
TOTALE PAGAMENTI	224.176	248.414	247.325	-1.089	-0,4

ANALISI ECONOMICA DEI PAGAMENTI EFFETTUATI NEI PRIMI SEI MESI DEL TRIENNIO 2012 – 2014: TABELLE DI DETTAGLIO²³

Tabella 2.3-2 – Redditi da lavoro dipendente

	Gennaio – Giugno		
	2012	2013	2014
Economia e Finanze	7.505	7.941	7.760
TAR e Consiglio di Stato	66	73	12
Presidenza del Consiglio dei Ministri	127	101	115
Corte dei conti	93	96	93
Agenzie fiscali	739	952	567
Giustizia	2.338	2.376	2.458
Affari esteri ^(*)	358	363	345
Istruzione, Università e Ricerca S.	17.738	18.060	17.693
Interno	4.994	4.786	4.038
Infrastrutture e Trasporti	373	422	300
Difesa	9.100	6.310	7.955
Politiche Agricole e Forestali	212	208	207
Sviluppo Economico e Commercio Interno	84	94	82
Lavoro, Salute e Solidarietà Sociale	215	195	185
Beni Culturali	387	316	317
Ambiente	35	32	31
TOTALE	44.364	42.325	42.159

(*) Ora denominato Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, (L. 11 agosto 2014, n. 125 – “Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” – G.A. n.199 del 28-8-2014).

Tabella 2.3-3 – Consumi intermedi

	Gennaio – Giugno		
	2012	2013	2014
Economia e Finanze	1.090	1.411	1.517
TAR e Consiglio di Stato	16	19	18
Presidenza del Consiglio dei Ministri	244	235	101
Corte dei Conti	18	22	21
Agenzie Fiscali	738	444	521
Giustizia	468	549	485
Affari Esteri ^(*)	87	106	68
Istruzione, Università e Ricerca S.	414	490	324
Interno	409	738	610
Infrastrutture e Trasporti	43	55	71
Difesa	724	471	564
Politiche Agricole e Forestali	17	21	45
Sviluppo Economico e Commercio Interno	17	9	10
Lavoro, salute e Solidarietà Sociale	64	54	65
Beni Culturali	34	25	26
Ambiente	32	42	39
TOTALE	4.415	4.691	4.485

(*) Ora denominato Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, (L. 11 agosto 2014, n. 125 – “Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” – G.A. n.199 del 28-8-2014).

²³ I totali delle tabelle possono non coincidere perfettamente con la somma degli addendi per effetto di arrotondamenti.

Tabella 2.3-4 – IRAP

	Gennaio – Giugno		
	2012	2013	2014
Economia e Finanze	86	108	108
TAR e Consiglio di Stato	4	5	1
Presidenza del Consiglio dei Ministri	8	6	8
Corte dei Conti	6	8	6
Agenzie Fiscali	84	78	32
Giustizia	154	153	159
Affari Esteri ^(*)	6	3	4
Istruzione, Università e Ricerca S.	1.113	1.164	1.143
Interno	265	246	254
Infrastrutture e Trasporti	24	26	17
Difesa	660	433	602
Politiche Agricole e Forestali	13	14	14
Sviluppo Economico e Commercio Interno	5	6	5
Lavoro, salute e Solidarietà Sociale	11	12	11
Beni Culturali	24	19	19
Ambiente	2	2	2
TOTALE	2.465	2.283	2.385

(*) Ora denominato Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, (L. 11 agosto 2014, n. 125 – “Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” – G.A. n.199 del 28-8-2014).

Tabella 2.3-5 – Trasferimenti correnti

	Gennaio – Giugno		
	2012	2013	2014
Amministrazioni centrali	1.948	1.816	1.716
Amministrazioni locali	41.483	38.798	39.575
- Regioni	28.879	33.260	32.760
- Comuni e Province	9.138	2.383	5.635
- altri	3.466	3.155	1.180
Enti previdenziali e assistenza sociale	38.465	57.713	53.805
Famiglie e ISP	2.395	1.314	2.752
Imprese	1.906	1.977	1.276
Eestero	855	767	862
TOTALE	87.051	102.386	99.987

Tabella 2.3-6 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali

	Gennaio – Giugno		
	2012	2013	2014
- Organi Costituzionali	946	913	913
- Presidenza del Consiglio dei Ministri	0	2	0
- Corte dei Conti	13	0	12
- TAR e Consiglio di Stato	16	8	71
- Agenzie fiscali	0	0	
- ICE	37	46	48
- ANPA	6	5	5
- ANAS	0	0	0
- Ente nazionale aviazione civile (ENAC)	0	67	0
- Ente CONI	204	202	204
- AGEA (ex AIMA)	41	68	54
- ISTAT	70	73	74
- Autorità indipendenti (Authorities) e Agenzie	25	7	8
- Enti di ricerca	393	305	192
- Croce rossa italiana	11	9	6
- Fondo formazione professionale	7	7	4
- Altri Enti Centrali	180	104	126
TOTALE	1.948	1.816	1.716

Tabella 2.3-7 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali

	Gennaio – Giugno		
	2012	2013	2014
REGIONI	28.879	33.260	32.760
Fondo ordinamento Regioni a statuto speciale	3.362	3.022	3.757
Regolazioni contabili con le Regioni Sicilia e Sardegna	0	0	0
Regolazioni contabili con la Regione Friuli Venezia Giulia	0	0	0
Fondo Sanitario Nazionale	872	1.592	459
CRI	61	66	71
Cavalieri di Malta	14	15	26
Bambino Gesù	71	75	130
Università	159	159	0
Devoluzione Sardegna IVA riscossa nel territorio regionale	0	0	0
Settore agricolo	0	0	0
Regioni S.O.: fondo federalismo fiscale	22.837	25.464	25.110
Fondo per il sostegno alle locazioni	0	0	0
Federalismo amministrativo	40	72	62
Sostegno istruzione	0	0	0
Sostegno scuole paritarie	0	0	167
Rimborsi per minori introiti tasse automobilistiche	0	3	3
Fondo Prestiti d'onore	0	0	0
Rimborso spesa sanitaria anno 1990	17	17	17
Fondo per le non autosufficienze	0	0	0
Disavanzi pregressi aziende di trasporto di competenza regionale	0	18	0
Edilizia residenziale	138	140	136
Fondo politiche sociali	0	0	0
Devoluzione quote entrate province Trento e Bolzano	422	145	717
Compartecipazione al gettito dell'accisa sul gasolio per autotrazione	874	0	0
Somma da erogare all'ospedale pediatrico Bambino Gesù	40	59	75
Fondo per il diritto al lavoro dei disabili	2	0	13
Somme da assegnare ai Policlinici universitari	0	22	0
Trasporto pubblico locale	0	2.493	1.967
Fondo integrativo per la concessione delle borse di studio	0	0	75
Rimborsi alle Regioni per immissione in ruolo di personale assunto per terremoti	39	0	9
Fondo occupazione quota	96	110	100
Altri trasferimenti	140	103	93
COMUNI E PROVINCE	9.138	2.383	5.635
Compartecipazione IRPEF	0	0	0
Fondo ordinario	555	21	181
Fondo consolidato	414	278	295
Fondo perequativo	169	0	67
Fondo federalismo amministrativo	16	13	0
Contributi ai comuni per uffici giudiziari	170	66	65
Contributi per interventi ai Comuni e alle Province	290	270	257
Fdo da ripartire in relazione all'IVA per prestazione servizi	21	0	2
Trasporto pubblico locale	3	3	3
Compensazione minore ICI abitazione principale	148	51	0
Federalismo municipale - Fondo sperimentale di equilibrio per i Comuni delle RSO	4.586	0	3
Federalismo Municipale - Fondo sperimentale di equilibrio per le Province delle RSO	280	0	0
Fondo solidarietà comunale	0	1.568	2.737
Contributo integrativo del Fondo di solidarietà comunale	0	0	120
Ripiano conto sospeso per anticipazioni di tesoreria (spese correnti)	2.419	0	0
Contributo straordinario a Napoli e Palermo per attività socialmente utili	0	48	51
Contributi ai Comuni per il rimborso del minor gettito dell'imposta municipale	0	0	1.729
Fondo occupazione quota	6	14	28
Altri	61	51	96
UNIVERSITA'	3.293	2.869	886
ALTRI TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	173	286	294
di cui FUS – Enti lirici e altri	164	161	147
TOTALE	41.483	38.798	39.575

Tabella 2.3-8 – Trasferimenti a Enti di Previdenza e di assistenza sociale

	Gennaio – Giugno		
	2012	2013	2014
INPS	38.016	57.284	53.732
TRASFERIMENTI PER ONERI PENSIONISTICI	25.929	27.879	29.787
Quote mensilità pensioni da finanziarsi dallo Stato	7.448	9.304	9.262
Pensioni sociali, assegni sociali e vitalizi	1.697	1.697	2.263
Trattamenti minimi pensioni	380	380	0
Maggiorazione sociale pensione soggetti disagiati	268	536	0
Pensioni di invalidità	2.375	2.470	2.537
Partecipazione dello Stato all'onere per le pensioni d'annata	624	624	624
Rivalutazione delle pensioni ed altri oneri pensionistici	1.679	1.167	1.556
Somma da trasferire al fondo spedizionieri doganali	0	0	0
Oneri pensionistici a favore di particolari persone disagiate	656	656	877
Disposizioni in materia di cumulo redditi e pensioni	66	66	0
Invalidi civili	8.550	8.800	9.380
Oneri per pensioni ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni	1.458	1.435	2.454
Oneri derivanti da pensionamenti anticipati	728	744	834
TRASFERIMENTI PER TRATTAMENTI DI FAMIGLIA	1.507	1.574	1.591
Oneri familiari coltivatori diretti, mezzadri e coloni	0	21	21
Oneri a sostegno della maternità e paternità	982	1.015	1.016
Oneri a favore di pensione disabili	255	268	268
Corresponsione assegni di maternità	116	116	116
Assegni nuclei familiari legge 109	154	154	170
TRASFERIMENTI PER RIDUZIONE ONERI PREVIDENZIALI	0	262	220
Somma all'INPS per assicurazione contro la tubercolosi	0	0	26
Oneri per la tutela obbligatoria per la maternità	0	262	194
TRASFERIMENTI SGRAVI E AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE	3.799	14.138	15.664
Agevolazioni contributive ed esoneri	3.574	6.364	10.359
Sgravi contributivi a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno	0	0	0
Sgravi a favore di imprese impegnate nei settori marittimi	0	0	0
Contributi alle gestioni previdenziali per prestazioni agli aventi diritto	169	0	0
Sgravi a favore di imprese armatoriali	56	0	0
Anticipazione sul fabbisogno gestioni previdenziali	0	7.774	5.305
ALTRI TRASFERIMENTI ALL'INPS	1.605	1.954	2.606
Protocollo su previdenza lavoro e competitività	0	0	0
Fondo INPDAl	603	905	1.247
Altri interventi in materia previdenziale	141	184	299
Somme da trasferire all'Inps per funzionamento GIAS	0	197	323
Ex combattenti	0	0	0
Ricostituzione posizione assicurativa personale Poste e Telecomunicazioni	0	0	0
Ex dipendenti enti portuali Genova e Trieste	41	37	31
Agenzia del demanio per canoni di affitto	19	18	16
Previdenza complementare INPS-TFR	481	522	608
Fondo occupazione INPS	138	0	0
IPOST (trasferito in INPS da giugno 2010 D.L. 78/2010 art. 7)	97	0	0
Altri Inps	85	91	82
SOMME DA TRASFERIRE ALL'EX INPDAl CONFLUITO IN INPS	5.131	11.426	3.864
SOMME DA TRASFERIRE ALL'EX ENPALs CONFLUITO IN INPS	45	51	
INAIL E ALTRI ENTI PREVIDENZIALI	449	429	73
TOTALE	38.465	57.713	53.805

Tabella 2.3-9 – Trasferimenti correnti a Famiglie e ISP

	Gennaio – Giugno		
	2012	2013	2014
FAMIGLIE	700	763	1.107
Pensioni di guerra e assegni vitalizi	354	328	305
Danni trasfusionali	123	134	207
Bonus incapienti	0	0	0
Social card	0	0	250
Assegno nuovi figli	0	0	0
Assistenza stranieri e prima accoglienza profughi	47	95	76
Assistenza sanitaria personale navigante	7	17	4
Assegni vitalizi perseguitati politici e deportati	25	25	24
Rimborso spesa sanitaria all'estero	30	56	144
Risarcimento errori giudiziari	17	23	16
Spese per detenuti	62	48	37
Speciale elargizione a vittime del dovere o dipendenti deceduti o con gravi invalidità causa lavoro	35	37	42
Assegnazione adempimento obbligo istruzione	0	0	0
ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1.499	377	1.465
Assegnazione Conferenza Episcopale Italiana (CEI)	1.125	28	1.054
Contributi partiti politici	0	0	0
Finanziamento istituti patronato ed assistenza sociale	299	300	316
Altre confessioni religiose	26	0	54
Fondo previdenza personale finanze	39	49	40
5 per mille da assegnare alle ONLUS	10	0	1
ALTRO	196	174	180
TOTALE	2.395	1.314	2.752

Tabella 2.3-10 – Trasferimenti correnti a Imprese

	Gennaio – Giugno		
	2012	2013	2014
TRASFERIMENTI A SOCIETA' DI SERVIZI PUBBLICI	1.494	1.562	1.013
Poste	77	260	0
Ferrovie dello Stato S.p.A.	1.152	1.094	875
Poste SpA: PCM	0	0	0
Poste: Agevolazioni Editoria	83	27	23
Società di servizi marittimi (Finmare)	91	111	90
Aziende di trasporto in gestione diretta e in regime di concessione di competenza statale	0	0	0
ENAV	60	52	16
RAI	26	0	6
TELECOM	5	18	3
TRASFERIMENTI AD ALTRE IMPRESE	412	415	263
Contributi in conto interessi	102	44	33
Mutui copertura disavanzi pregressi ferrovie in concessione	0	0	45
Contributi alle imprese armatoriali per riduzioni di oneri finanziari	32	25	2
Restituzione compensazioni oneri gravanti sugli autotrasportatori	3	21	20
Crediti d'imposta	6	11	0
CONSOB	0	0	0
IGED mutui settore marittimo	0	0	0
Contributi emittenti locali	9	41	12
Fondo per la diffusione dei servizi media in ambito locale	0	50	0
Mutui Fondo settore marittimo (FGICLP)	0	0	8
Scuole private: materne, elementari e medie	124	23	1
Università non statali	15	20	29
Anticipazioni ferrovie per provvedimenti d'ufficio	13	13	13
Fondo finanziamento serv. pubbl. viaggiatori e merci media e lunga percorrenza	0	0	0
Contributi agricoltura	0	0	0
Fondo per le vittime dell'usura	25	0	19
Quota del FUS per sovvenzionamento attività teatrali svolte da privati	4	12	11
Fondo per il finanziamento di interventi a favore dell'incremento dell'occupazione	0	20	0
Contributo da assegnare all'UNIRE	40	72	0
Spese per gli interventi relativi allo sviluppo del settore ippico	0	0	20
Fondo occupazione quota	11	6	13
Imprese altro	28	57	38
TOTALE	1.906	1.977	1.276

Tabella 2.3-11 – Trasferimenti correnti all'Estero

	Gennaio – Giugno		
	2012	2013	2014
Accordi con i paesi ACP	264	251	257
Contributi ad organismi internazionali	359	344	324
di cui Contributi volontari ad organizzazioni internazionali	27	60	31
Accordi internazionali Difesa	56	33	85
Aiuti ai Paesi in via di sviluppo	19	20	26
Altro	157	119	169
TOTALE	855	767	862

Tabella 2.3-12 – Risorse proprie UE

	Gennaio – Giugno		
	2012	2013	2014
Risorse proprie tradizionali	1.220	1.015	1.040
Risorse IVA	1.403	1.825	1.677
Quota PNL	9.742	12.183	11.462
TOTALE	12.365	15.023	14.179

Tabella 2.3-13 – Interessi passivi e redditi da capitale

	Gennaio – Giugno		
	2012	2013	2014
Interessi c/c e Tesoreria	1.818	3.000	1.869
Credtop e Bei	1	0	0
FF.SS.	0	0	0
Aree depresse	3	0	4
Interessi di mora	74	61	393
CDP spa	0	5	555
Interessi sui buoni postali fruttiferi	2.776	3.546	2.755
Interessi sui conti correnti postali	316	246	151
Altri mutui	7	4	8
Titoli del debito pubblico	33.948	31.933	32.827
Altri interessi	32	36	63
TOTALE	38.975	38.831	38.625

Tabella 2.3-14 – Poste correttive e compensative delle entrate

	Gennaio – Giugno		
	2012	2013	2014
Restituzioni e rimborsi di imposte dirette	402	935	768
di cui pregressi	392	887	761
Restituzione e rimborsi di imposte indirette	463	423	369
di cui pregressi	366	378	307
Lotto (vincite e commissioni)	933	604	191
Altri giochi	0	95	1.297
Canoni RAI-TV	1.000	1.200	1.200
Versamento alla contabilità: fondi di bilancio	15.003	16.003	17.017
Altre poste correttive in entrata	115	243	437
TOTALE	17.916	19.503	21.280

Tabella 2.3-15 – Ammortamenti

	Gennaio – Giugno		
	2012	2013	2014
Ammortamento beni immobili	0	0	0
beni mobili	0	0	0
TOTALE	0	0	0

Tabella 2.3-16 – Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni

	Gennaio – Giugno		
	2012	2013	2014
Aree depresse	0	0	25
Edilizia di servizio	9	12	14
Sistemi informativi	110	135	85
Difesa	720	1.298	1.023
Sisma Abruzzo	0	0	7
Acquisizione mezzi tecnico logistici	15	9	0
Somme da trasferire al commissario delegato per la ricostruzione territorio Abruzzo	0	287	0
Spese per la realizzazione evento Expo Milano	0	53	49
Altro	903	550	808
di cui			
Presidenza	465	106	308
Corte dei Conti	6	8	6
TAR e Consiglio di Stato	1	0	0
Agenzie Fiscali	66	69	52
TOTALE	1.757	2.344	2.011

Tabella 2.3-17 – Trasferimenti in conto capitale

	Gennaio – Giugno		
	2012	2013	2014
Contributi agli investimenti a:			
Amministrazioni pubbliche:	8.914	8.272	8.294
centrali	6.667	6.533	6.595
locali	2.247	1.739	1.700
Imprese	2.788	3.680	4.194
Famiglie e ISP	53	73	27
Estero	202	177	205
Altri trasferimenti in c/capitale	1.385	1.248	613
TOTALE	13.342	13.450	13.334

Tabella 2.3-18 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche centrali

	Gennaio – Giugno		
	2012	2013	2014
Enti di ricerca maggiori	840	674	777
Enti di ricerca minori (INSEAN, Osservatori)	63	58	71
Fondo rotazione politiche comunitarie	5.628	5.603	5.103
ANAS investimenti	77	149	542
Fondo per la realizzazione del sistema tessera sanitaria convenzione con l'Agenzia delle Entrate	0	0	32
Agea	0	0	0
Altri investimenti ad Amm.ni pubbliche centrali	59	49	69
TOTALE	6.667	6.533	6.595

Tabella 2.3-19 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche locali

	Gennaio – Giugno		
	2012	2013	2014
REGIONI	1.297	551	657
- Edilizia sanitaria e ospedaliera	354	147	195
- Riqualificazione strutture sanitarie	0	7	0
- Regioni a Statuto Ordinario e Speciale: aree depresse	333	168	5
di cui intese istituzionali di programma	333	166	0
- Fondo Sanitario Nazionale	0	0	0
- Piano disinquinamento ambientale e rischio idrogeologico	5	1	0
- Federalismo amministrativo	37	19	37
- Acquisto sostituzioni autobus pubblici	4	0	4
- Sisma Abruzzo	0	0	0
- Mutui salvaguardia Venezia	0	0	0
- Mutui solidarietà nazionale regione Sicilia	41	41	51
- Residenza studenti universitari	0	18	0
- Contributo quindicennale Sicilia imposte RC auto	0	0	86
- Piani di edilizia scolastica	0	0	0
- Acquisto veicoli trasporto pubblico locale	0	0	0
- Interventi nei settori agricoli e forestali	0	21	28
- Contratti pubblico trasporto	0	0	0
- Fondo per realizzazione nuove infrastrutture energetiche	0	0	0
- Distretti produttivi	0	0	0
- Eventi calamitosi Sicilia, Calabria e Campania	107	28	128
- Annualità da assegnare alla regione Veneto per la costruzione della superstrada a pedaggio	0	0	32
- Libri di testo gratuiti	0	0	39
- Contributi per sviluppo filiere logistiche	0	0	0
- Termovalorizzatore di Acerra	356	0	0
- Altri trasferimenti a Regioni	60	101	50
COMUNI E PROVINCE	0	2	10
- Fondi per investimenti	862	1.081	774
- Trasporto rapido di massa	0	0	39
- Fondo Federalismo amministrativo	5	10	101
- Roma Capitale	0	0	12
- Aree depresse	0	0	0
- Napoli e Palermo	2	7	3
- Contributi Venezia	0	0	0
- Somme da trasferire al comune di Roma per il piano di rientro finanziario	0	0	31
- Contratti pubblico trasporto: enti locali	0	0	0
- Programma "contratti di quartiere II" per quartieri degradati	3	4	6
- Libri testo gratuiti	8	8	0
- Contributi al Comune di Roma per il rimborso a CDP per somme erogate a titolo di anticipazione finanziaria	0	0	11
- Sistemi metropolitani di Roma, Napoli e Milano	0	0	0
- Fondo nazionale sostegno trasporto pubblico Enti locali	0	0	0
- Viabilità secondaria - Strade non gestite da ANAS	0	0	0
- Somma da assegnare al Comune di Roma per il rientro finanziario	25	10	2
- Somme da assegnare al Comune di Palermo per emergenza rifiuti	0	0	101
- Somme da assegnare al Comune di Roma - diritti di imbarco passeggeri aeroporti	35	0	0
- Ripiano conto sospeso per anticipazioni di tesoreria (spesa di conto capitale)	0	0	68
- Spese per la realizzazione traghettamento stretto di Messina	760	0	0
- Somma da trasferire agli Uffici speciali per l'Aquila	0	21	0
- Fondo per l'agevolazione dei piani di rientro dei comuni in gestione commissariale	0	1.002	298
- Edilizia residenziale pubblica	0	0	18
- Risanamento e recupero ambientale e tutela beni culturali	0	0	0
- Altri contributi enti locali	0	0	0
UNIVERSITA'	24	19	85
ALTRI ENTI LOCALI	88	104	258
- Enti produttori di servizi sanitari	2	1	6
- Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	1	23	3
- Enti produttori di servizi economici	85	80	249
TOTALE	2.247	1.739	1.700

Tabella 2.3-20 – Contributi agli investimenti ad Imprese

	Gennaio – Giugno		
	2012	2013	2014
SOCIETA' DI SERVIZI PUBBLICI	990	2.100	1.447
Ferrovie in regime di concessione e gestione governativa	10	11	112
Ferrovie dello Stato S.P.A.	832	1.973	1.220
di cui AV/AC	200	200	200
Poste	148	113	113
Gestione servizi navigazione lacuale	0	3	2
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	1.798	1.580	2.747
Settore agricolo	37	5	8
Industria navalmeccanica ed armatoriale	27	23	64
Contributi per trasporto di merci	0	0	0
Fondo agevolazione ricerca - Fondo da ripartire	6	7	0
Fondo solidarietà agricoltura-incentivi indennizzi-incentivi assicurativi	42	18	51
FUS-attività cinematografica e circense	17	16	22
Incentivi alle imprese industriali	757	434	799
di cui settore aeronautico	58	211	263
di cui E.F.A. mutui	492	223	193
Artigiancassa	0	0	0
Imprese operanti in aree depresse	0	0	0
Mutui salvaguardia Venezia	3	0	26
Interventi per il sistema autostradale (tramite ANAS)	190	202	1
Mutui settore trasporti	0	0	0
Mutui sistemi ferroviari passanti	0	0	7
Imprenditorialità giovanile - Sviluppo Italia	0	0	0
Fondo occupazione quota	12	0	0
Programma FREMM	192	248	343
Contributi per abbattimento tassi int. Mutui agevolati	2	1	6
Crediti d'imposta per investimenti occupazione	0	0	0
Crediti d'imposta	0	0	0
Crediti d'imposta rottamazione	0	0	0
Fondo per la competitività e lo sviluppo	31	399	643
Fondo autotrasporto merci	0	1	1
Rete nazionale interporti	5	5	8
MOSE	3	3	10
Sicurezza stradale	0	0	10
Fondo Finanza di impresa	193	0	0
Fondo opere strategiche quota altre imprese	104	38	149
Somma da assegnare per la realizzazione della tangenziale esterna est di Milano	0	0	66
Somma da destinare alla realizzazione A4 - Quarto d'Altino - Villesse-Gorizia	0	0	25
Fondo opere strategiche quota Cassa Depositi e Prestiti	0	0	191
Simest	147	150	250
Incentivi passaggio da modalità stradale a marittima	0	0	0
Altre imprese	30	30	66
TOTALE	2.788	3.680	4.194

Tabella 2.3-21 – Contributi agli investimenti ad Estero

	Gennaio – Giugno		
	2012	2013	2014
Partecipazione italiana Conferenza Europea Biologia Molecolare	9	0	14
Collaborazione con Paesi Centro-Orientali L.212/92	0	0	0
Aiuti a PVS - Contributi ad Organismi internazionali	0	0	0
EUMETSAT	25	24	0
CERN-AIEA	88	74	118
Accordi Internazionali	7	4	7
Finanziamento al Centro di Fisica Teorica di Trieste	21	21	21
Accordi di Bruxelles	5	5	6
Partecipazione dell'Italia al G8: cancellazione debiti Paesi poveri	38	38	38
Altri investimenti all'estero	9	11	1
TOTALE	202	177	205

Tabella 2.3-22 – Altri trasferimenti in conto capitale

	Gennaio – Giugno		
	2012	2013	2014
AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.313	1.100	524
Regioni	0	0	0
P.C.M. di Protezione civile:	695	736	185
P.C.M. di Protezione civile: Emergenza rifiuti	9	39	9
PCM di protezione civile: rischio sismico	98	98	5
P.C.M. Investimenti in materia di sport	51	46	31
PCM - Fondo di ricostruzione - sisma Emilia (Regioni)	0	0	255
Comuni	2	3	11
Disavanzi pregressi USL	0	0	0
Somme per interventi ricostruzione Abruzzo - sisma 2009	15	0	0
Somma da assegnare alle Regioni per il ripiano di rientro in materia sanitaria	343	172	0
Dissesto idrogeologico- territorio provincia di Messina	100	0	0
Altri	0	6	28
A IMPRESE	17	17	35
Mediocredito	0	0	0
CDP	17	17	35
Altri		0	0
A FAMIGLIE e ISP	0	0	0
A FONDI	55	131	55
Fondo globale	0	0	0
Riassegnazione residui perenti	0	0	0
Fondo aree sottoutilizzate	0	0	0
Fondo opere strategiche	0	52	40
Altro	55	79	15
TOTALE	1.385	1.248	613

Tabella 2.3-23 – Acquisizione di attività finanziarie

	Gennaio – Giugno		
	2012	2013	2014
Conferimenti a banche, fondi e organismi internazionali	10	0	0
Oneri derivanti da garanzie Stato per leggi	0	56	1
Mediocredito- fondo rotativo	0	50	0
Fondo rotazione per la concessione di anticipazioni agli enti locali in grave disservizio	0	117	398
BEI	0	2.017	397
Fondo pe assicurare agli enti territoriali la liquidità per pagamenti dei debiti	0	2.924	4.931
di cui: Sezione per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli Enti locali	0	2.000	0
di cui: Sezione per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili alle Regioni e alle Province	0	924	2.021
di cui: Sezione per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli Enti del SSN	0	0	2.910
Somme da destinare alla sottoscrizione di strumenti finanziari emessi da MPS	0	2.000	0
Sistema creditizio	0	200	0
Poligrafico e Zecca Stato	33	33	33
Sottoscrizione capitale del MES	0	0	2.866
Fondo rotativo riduzione immissioni gas	30	0	
Fondo rotativo per la crescita sostenibile	0	0	125
Erogazioni prestiti in favore della Grecia	1.132	0	0
Altri	0	73	14
TOTALE	1.204	7.470	8.765

2.4 Spese aventi impatto diretto sull'indebitamento netto della P.A.

2.4.1 Spese correnti

I pagamenti per redditi da lavoro dipendente, pari a 42.159 milioni, sono sostanzialmente in linea con quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (42.325 milioni), per effetto delle disposizioni legislative (decreto legge n. 78/2010 e decreto legge n. 98/2011) comportanti norme di contenimento delle spese per il personale, tra le quali si menzionano le limitazioni del turnover e il blocco delle progressioni di carriera.

Per le spese per consumi intermedi si registra una flessione di 206 milioni (-4,4%) risultante dalla combinazione delle minori somme destinate sia all'autonomia scolastica che alle spese per il funzionamento delle Amministrazioni, con le maggiori esigenze della Difesa e per gli aggi dei concessionari e rivenditori di giochi. L'incremento di questi ultimi è dovuto al pagamento di residui. Ai fini del confronto con i dati dell'anno precedente, occorre specificare che, essendo avvenuto il 1° gennaio 2013 l'accorpamento dell'Agenzia delle Dogane con l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli allo Stato con il conseguente il trasferimento delle competenze relative alla gestione finanziaria dei giochi, nel periodo di transizione, a inizio 2013, la gestione dei pagamenti è stata riferita alla sola competenza e non ai residui che sono stati pagati solo dopo l'approvazione dell'Assestamento 2013.

Rispetto a tutto giugno 2013, si registrano incrementi per i trasferimenti alle famiglie e alle istituzioni sociali private che passano da 1.314 milioni del primo semestre del 2013 ai 2.752 milioni del primo semestre del 2014 (+109,4%). L'aumento è di 1.438 milioni, dei quali 1.026 milioni sono relativi alla CEI - anche se si tratta solo di uno sfasamento temporale che sarà riassorbito già da prossimo mese - e 250 milioni derivano dall'incremento del fondo di cui all'articolo 81, comma 29, del decreto legge n. 112 del 2008, destinato al sostegno dei cittadini meno abbienti (tramite la cosiddetta *social card*). Tale incremento è previsto, per l'anno 2014, dall'articolo 1, comma 216, della Legge di Stabilità n.147/2013.

Diminuiscono le spese per trasferimenti alle imprese (-701 milioni; -35,5%), incluse quelle relative alle società di servizi pubblici, per le quali si verifica, in particolare, una riduzione dei trasferimenti di 552 milioni, di cui 219 milioni per minori pagamenti alle Ferrovie dello Stato e 260 milioni per minori erogazioni alle Poste.

Anche le risorse destinate alla UE (pari a 14.179 milioni) sono minori rispetto a quelle a tutto giugno 2013 per 844 milioni, di cui oltre 720 riguardano la quota RNL.

Infine, i pagamenti per interessi passivi, pari a 38.625 milioni diminuiscono rispetto allo scorso esercizio (-206 milioni; -0,5%), a causa dei minori interessi relativi ai buoni postali fruttiferi, che passano da 2.776 milioni nel 2013 a 3.546 milioni nel 2014, e ai conti correnti di tesoreria (-1.131 milioni) e ai conti correnti postali (-791 milioni). Per contro si incrementano gli interessi erogati sui titoli del debito pubblico.

2.4.2 Spese in conto capitale

I pagamenti per gli investimenti fissi lordi (pari a 2.011 milioni) mostrano una rilevante riduzione rispetto al primo semestre 2013 (-333 milioni; -14,2%) sostanzialmente

ascrivibile a quelli relativi alla difesa e alle somme da trasferire al commissario delegato per la ricostruzione del territorio dell'Abruzzo, colpito dal sisma aprile 2009. I contributi agli investimenti alle imprese, incluse le società di servizi pubblici, registrano invece un incremento di circa 514 milioni (+13,96%), risultante da maggiori erogazioni per trasferimenti a favore del fondo per la competitività e lo sviluppo e per incentivi alle imprese industriali e da minori pagamenti per trasferimenti alle Ferrovie dello Stato e per gli interventi per il sistema autostradale (somme riclassificate ANAS - Amministrazioni pubbliche- nel 2014).

2.5 Trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche ed altri pagamenti

2.5.1 Spesa corrente

Per le spese correnti non aventi impatto diretto sull'indebitamento netto, i trasferimenti correnti alle Amministrazioni Pubbliche registrano nel complesso un decremento pari a 3.230 milioni (-3,3%), attribuibile prevalentemente a quelli relativi agli enti di previdenza (-3.908 milioni e in particolare all'Inps) e alle Università (-1.983 milioni). Tuttavia, le somme stanziare per l'intero anno a favore di quest'ultime sono praticamente in linea con quelle dell'esercizio 2013, pertanto è prevedibile che nei mesi successivi tale differenza sarà riassorbita. Minori trasferimenti anche per le Regioni e in particolare per il trasporto pubblico locale (-526 milioni previsto dall'articolo 1, comma 301, della legge n. 228/2012). A tali riduzioni si contrappongono i trasferimenti a favore dei comuni e delle province, il cui incremento di 3.252 milioni è per 1.729 milioni riferito al contributo in favore dei Comuni per il ristoro del minor gettito dell'imposta municipale, ai sensi dei decreti-legge n. 35 e n. 102 del 2013, e per 1.169 milioni imputabile al Fondo di solidarietà comunale; la dotazione, i criteri di formazione ed il riparto del predetto fondo per l'anno 2014 sono previsti dall'articolo 1, comma 730 , della Legge di stabilità 2014.

2.5.2 Pagamenti in conto capitale

Nell'ambito dei pagamenti in conto capitale non aventi impatto diretto sull'indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni, i pagamenti per contributi agli investimenti delle P.A. sono sostanzialmente in linea con quelli del primo semestre 2013. Nell'ambito di tale erogazione si evidenzia che i contributi agli investimenti alle amministrazioni locali ed in particolare ai comuni diminuiscono di oltre 300 milioni a causa del decremento delle somme da trasferire agli Uffici speciali per L'Aquila e Comuni del cratere per ricostruzione - terremoto 2009.

Infine, le erogazioni per le acquisizioni per attività finanziarie passano da 7.470 milioni a 8.765 milioni. L'espansione di 1.295 milioni è la risultante di:

- maggiori pagamenti (+2.006 milioni) a favore del fondo per assicurare agli enti territoriali la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 10, del decreto legge n. 35 del 2012;
- maggiori erogazioni per 2.866 milioni destinate alla sottoscrizione del capitale del MES – Meccanismo europeo di stabilità, istituito da apposito trattato sottoscritto dagli Stati membri della zona dell'euro il 2 febbraio 2012.

- minori somme (-2.000 milioni) da destinare alla sottoscrizione di strumenti finanziari emessi dal Monte dei Paschi di Siena ai sensi dell'articolo 23-sexies del decreto-legge n. 95 del 2012;
- minori somme (-1.563 milioni) relative alla partecipazione dell'Italia all'aumento di capitale della Banca europea per gli investimenti, che sono state versate in unica soluzione nell'anno 2013, ai sensi dell'articolo 1, comma 172, della legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013).

CAPITOLO 3 - IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

3.1 La consistenza del debito nel settore statale

Al 30 giugno 2014 la consistenza del debito del settore statale è risultata di 1.963.984 milioni di euro, crescendo di 6.833 milioni di euro negli ultimi tre mesi, corrispondente in termini percentuali a un aumento dello 0,35 per cento. Rispetto al secondo trimestre 2013 si è registrato un aumento pari a 76.730 milioni di euro, ossia una variazione percentuale del 4,07 per cento.

3.1.1 Scadenze dei titoli di Stato

Nel secondo trimestre 2014 le scadenze di titoli di Stato sono state pari a 94.431 milioni. Rispetto ai 98.142 milioni rimborsati nel secondo trimestre 2013, si osserva una riduzione dei volumi in scadenza del 3,78 per cento.

Tabella 3.1.1-1 – Titoli di Stato in scadenza al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)

	II trimestre 2013	III trimestre 2013	IV trimestre 2013	I trimestre 2014	II trimestre 2014
Totali a breve termine	49.975	58.535	60.355	55.310	46.915
di cui: BOT	49.975	58.485	60.250	55.310	46.764
Commercial paper	-	50	105	-	151
Totali a medio-lungo termine	48.167	51.112	38.125	27.976	47.516
di cui: CTZ, CCT e BTP	46.309	49.556	37.825	27.976	47.035
Titoli esteri	1.858	1.556	300	-	481
TOTALE	98.142	109.648	98.480	83.286	94.431

Nel comparto a breve termine sono stati rimborsati 46.915 milioni di euro, di cui 46.764 milioni di BOT e 151 milioni di *commercial paper*. Nel secondo trimestre 2013 erano stati invece rimborsati 49.975 milioni di euro di soli BOT.

Nel comparto a medio-lungo termine, i titoli in scadenza sono stati pari a 47.516 milioni di euro, di cui 47.035 milioni di titoli domestici e 481 milioni di titoli esteri. Nello stesso periodo del 2013 erano stati rimborsati 46.309 milioni del comparto domestico e 1.858 milioni del comparto estero, per un totale di 48.167 milioni di titoli.

Figura 3-1 : Titoli in scadenza a breve termine.

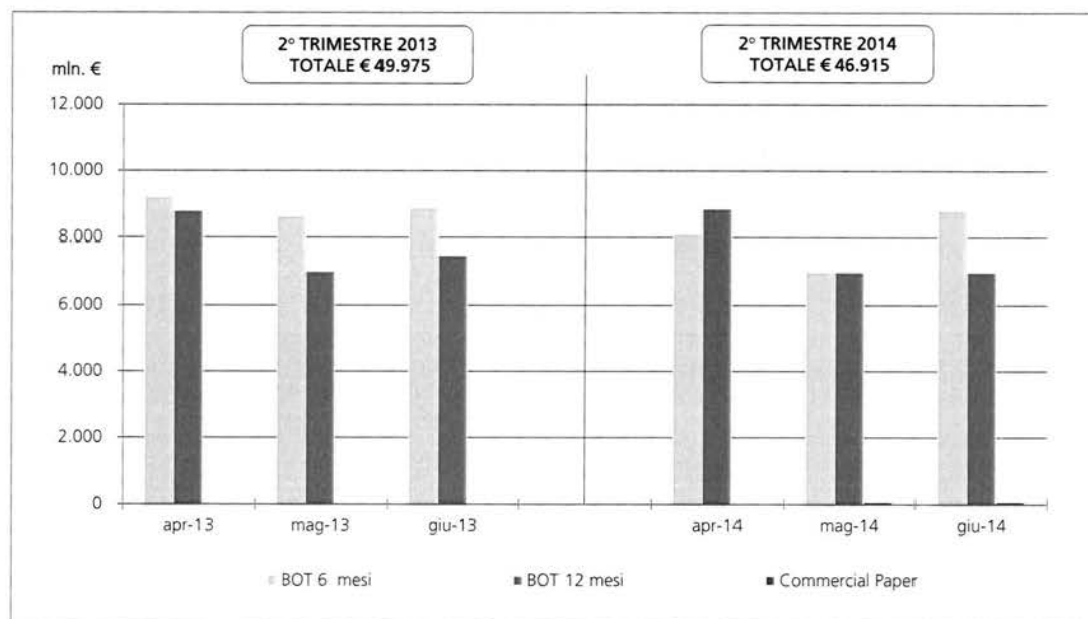
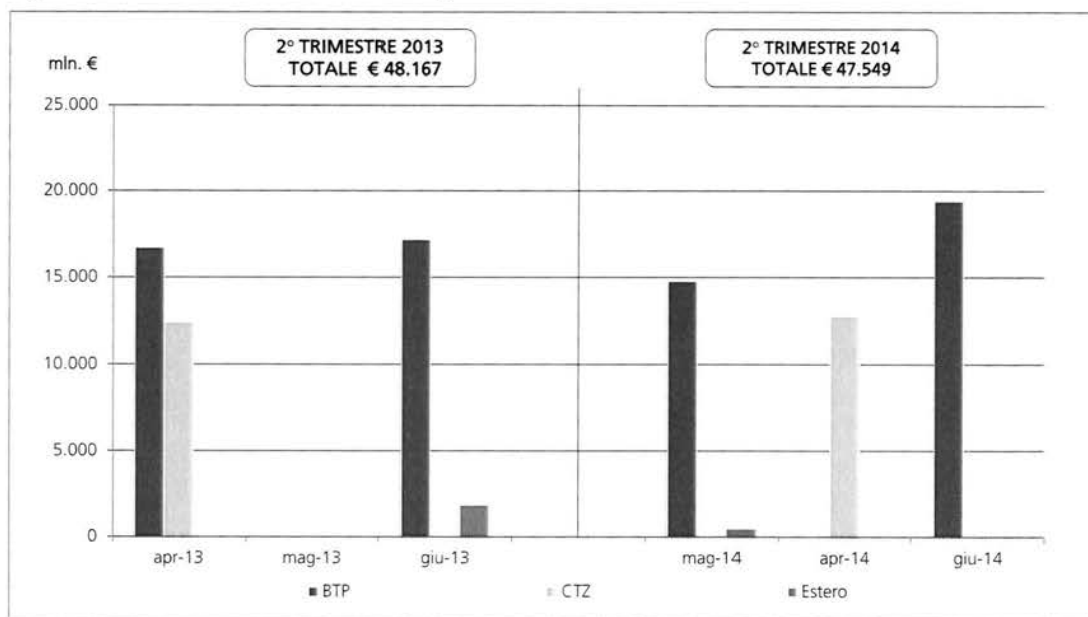


Figura 3-2 : Titoli in scadenza a medio – lungo termine.



3.1.2 Emissioni e consistenze dei titoli di Stato

Nel secondo trimestre 2014, le emissioni di titoli di Stato sono state complessivamente pari a 141.112 milioni, la quasi totalità dei quali (140.783 milioni) collocati sul mercato interno. Nello stesso periodo del 2013 erano stati emessi titoli per 138.162 milioni, con collocamenti lievemente più consistenti sui mercati internazionali. Si ricorda che la politica di emissione del Tesoro per quest'anno, in continuità con il processo già avviato nel 2013, è soprattutto orientata verso l'obiettivo di rallentamento della discesa della vita media del debito e, ove consentito dalla domanda di mercato, di consolidare l'inversione di tendenza alla luce di quanto registrato nel corso del trimestre.

Tabella 3.1.2-1 – Emissioni lorde di titoli di Stato al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)

	II trimestre 2013	III trimestre 2013	IV trimestre 2013	I trimestre 2014	II trimestre 2014
Totali a breve termine	56.520	59.125	37.519	58.834	45.229
BOT	56.470	59.020	37.519	58.682	44.900
Commercial Paper	50	105	-	151	329
Totali a medio-lungo termine	81.642	47.364	63.530	71.976	95.883
CTZ	9.550	8.804	6.428	11.705	9.825
BTP	43.455	32.549	31.380	49.136	53.916
BTP€i	2.888	1.825	863	6.900	3.796
BTP ITALIA	17.056	-	22.272	-	20.565
CCT	8.193	3.687	2.588	3.985	7.781
Titoli esteri	500	500	-	250	-
TOTALE	138.162	106.489	101.049	130.810	141.112

Nel comparto più a breve termine sono stati emessi 44.900 milioni di euro di BOT, un ammontare significativamente inferiore (-20,48%) rispetto ai 56.470 milioni relativi al secondo trimestre 2013. Il contenimento degli importi collocati su questo comparto risponde, come detto, all'obiettivo di incrementare la durata media del debito, nonché di chiudere il 2014 con uno stock ridotto di titoli a breve, viste le elevate scadenze del prossimo anno.

Le emissioni lorde del BOT semestrale, offerto nelle aste di fine mese, sono state pari a 23.100 milioni, mentre quelle nette sono risultate negative per -794 milioni.

Il BOT annuale, collocato con regolarità nelle aste di metà mese, ha fatto registrare emissioni lorde per 21.800 milioni e, anche per questo titolo, gli importi netti sono risultati negativi per -1.070 milioni.

Come nei precedenti trimestri, il Tesoro non è ricorso ai BOT trimestrali e agli strumenti flessibili con scadenza non standard, considerate le già consistenti disponibilità della tesoreria.

Durante il periodo in esame si è assistito a una lieve risalita dei tassi a breve termine: nell'asta di fine aprile del titolo a 6 mesi, in corrispondenza dei rialzi di *spread*, e in quella di metà maggio del titolo annuale, a causa di alcune tensioni sul mercato monetario correlate al progressivo ridursi del surplus di liquidità nell'Eurosistema. Tuttavia, nelle aste finali entrambi i rendimenti sono ridiscesi sui minimi da inizio anno – 0,31 per il BOT semestrale e 0,50 per il BOT annuale – mentre si registravano richieste in crescita.

Al 30 giugno 2014, la consistenza dei BOT si è ridotto sia rispetto al dato registrato alla fine del precedente trimestre, per -1.864 milioni euro, sia su base annuale per -20.688 milioni di euro. Il circolante è risultato del 7,26 per cento dello stock complessivo del debito del settore statale, in confronto all'8,65 per cento dell'anno precedente.

Nel comparto a 24 mesi, nell'asta regolata il 30 aprile è stato inaugurato il CTZ 30/04/14 – 29/04/16, collocato poi con regolarità e che ha raggiunto un livello di circolante di circa 9,8 miliardi di euro alla fine del periodo considerato.

Le emissioni lorde di CTZ sono state pari a 9.825 milioni, che a fronte di un importo in scadenza di 12.816 milioni, hanno comportato emissioni nette negative per -2.991 milioni.

Anche su questa scadenza, ad aprile si è registrato l'aumento del rendimento lordo all'emissione, salito a 0,79 per cento, che si è mantenuto tale fino all'ultima asta del trimestre in cui è diminuito di circa 20 punti base (p.b.).

A fine trimestre, lo stock del titolo a 24 mesi si è ridotto per -2.991 milioni su base trimestrale, equivalente alle emissioni nette, e per -1.146 milioni rispetto alla fine di giugno dell'anno precedente. Queste variazioni confermano gli effetti della strategia adottata per il 2014, cioè di alleggerimento delle emissioni sugli strumenti a più breve termine, e dell'aumento delle scadenze. I CTZ hanno quindi rappresentato il 3,60 per cento dello stock del debito, rispetto al 3,80 per cento del secondo trimestre del 2013.

Nei comparti dei BTP nominali, si evidenzia come il Tesoro abbia accresciuto l'offerta sulla nuova scadenza settennale, coerentemente alla strategia di graduale allungamento della vita media del debito. Anche le emissioni del BTP decennale, dato il ruolo di riferimento per l'intera curva dei rendimenti nominali italiana, si sono mantenute consistenti e in linea con quelle dei recenti anni, dato l'obiettivo di incrementarne il peso relativo sul totale dei titoli in circolazione. Sui segmenti ultradecennali, le rinvigorate condizioni di domanda e di liquidità hanno creato le premesse per il collocamento sindacato di nuovi titoli.

Nel secondo trimestre 2014 sono stati emessi 53.916 milioni di euro di BTP, come di consueto espressi al netto dei collocamenti in concambio, pari al 24,1 per cento in più rispetto ai 43.455 milioni collocati nel corrispondente trimestre del 2013. Le sole emissioni *on-the-run* sono ammontate a 52.766 milioni distinti in 12.789 milioni del comparto fino a tre anni, 9.930 milioni del comparto fino a cinque anni, 10.284 milioni del titolo a sette anni, 10.201 milioni collocati nel comparto decennale, 7.000 milioni e 2.562 milioni collocati rispettivamente nel comparto compreso tra gli 11 e i 15 anni e in quello compreso tra i 16 e i 30 anni.

Le emissioni *off-the-run* hanno riguardato due titoli con scadenza originariamente trentennale ma con vita residua rispettivamente di 20 anni, collocato per 451 milioni, e di 23 anni, collocato per 699 milioni.

Nel comparto a 3 anni si è concluso il collocamento del BTP 15/01/2014 – 15/12/2016, con cedola nominale annua dell'1,50 per cento, attestatosi su 16 miliardi di euro di circolante. Nell'asta regolata il 15 maggio, è stato inaugurato il BTP 15/05/2014 – 15/05/2017, con cedola dell'1,15 per cento. L'importo complessivo collocato del nuovo *benchmark* triennale è risultato pari a 9.225 milioni a fine trimestre.

Nel comparto a 5 anni sono proseguite le emissioni del BTP 03/02/2014 – 01/05/2019, con cedola del 2,50 per cento, effettuate nelle aste regolate a inizio mese. Il circolante di questo titolo ha quindi raggiunto un ammontare superiore ai 18 miliardi.

Nel comparto a 7 anni sono state collocate due *tranche* del BTP 16/10/2013 – 01/05/2021, con cedola del 3,75 per cento, il quale era stato inaugurato tramite il collocamento sindacato del 16 ottobre 2013. Nell'asta regolata il 16 giugno è stato proposto il nuovo *benchmark* settennale, il BTP 15/06/2014 – 15/12/2021, con cedola del 2,15 per cento, di cui sono stati assegnati al mercato 4.936 milioni.

Nel comparto a 10 anni, il BTP 01/03/2014 – 01/09/2024, con cedola del 3,75 per cento, inaugurato all'inizio di marzo, è stato proposto regolarmente durante tutto il trimestre in esame. Il circolante del titolo è risultato quindi pari a circa 14,5 miliardi di euro.

Nei comparti a più lungo termine, oltre ai suddetti titoli non più in corso di emissione, sono state collocate tranches di titoli *on-the-run* sia sulla scadenza quindicennale che su quella trentennale.

Nel primo caso, il collocamento del BTP 01/03/2014 – 01/03/2030, con cedola del 3,50 per cento, è stato realizzato tramite un sindacato costituito da cinque *lead managers* (*Deutsche Bank A.G.*, *HSBC France*, *JP Morgan Securities PLC*, *Monte dei Paschi di Siena Capital Services Banca per le Imprese S.p.A.*, *Royal Bank of Scotland PLC*) e dagli altri Specialisti in titoli di Stato italiani in qualità di *co-lead*.

All'operazione, regolata il 21 maggio e nella quale sono stati sottoscritti 7.000 milioni di euro, hanno partecipato più di 300 investitori per una domanda complessiva di oltre 20 miliardi di euro. Gli assegnatari sono stati *asset manager* e fondi d'investimento, per circa il 36 per cento dell'emissione, mentre le banche si sono aggiudicate il 26 per cento circa. Quasi il 30 per cento è stato collocato presso investitori con un orizzonte di investimento di lungo periodo, tra cui un 7 per cento costituito da banche centrali e istituzioni governative. Infine, la quota sottoscritta da *hedge fund* è stata pari al 6 per cento, mentre quella allocata ad altre imprese e alla clientela *retail* è stata pari al 2 per cento dell'assegnato.

La distribuzione geografica del collocamento è risultata particolarmente diversificata, con circa il 36 per cento assegnato ad investitori italiani ed il 64 per cento ad investitori esteri. Fra questi ultimi, notevole la presenza di europei, soprattutto residenti in Gran Bretagna e Irlanda (23%), Francia (9%), Germania, Austria e Svizzera (8%) e Scandinavia (5%). Significativa è risultata la partecipazione degli investitori statunitensi, aggiudicatari del 13 per cento dell'emissione. Infine, il restante 2 per cento è stato assegnato ad investitori residenti nel Medio Oriente ed in Asia.

Sulla scadenza a 30 anni, il BTP 01/03/2013 – 01/09/2044, con cedola del 4,75 per cento, è stato offerto in due occasioni nell'asta di metà aprile e di metà giugno. Anche questo titolo era stato inaugurato tramite sindacato a maggio 2013 e, a fronte delle emissioni svolte in questo trimestre, il suo circolante ha raggiunto un ammontare pari a 13,4 miliardi di euro.

Per quanto riguarda i rendimenti all'emissione dei BTP nominali, rispetto ai valori delle ultime aste del primo trimestre di quest'anno, si è registrata una generale e costante riduzione sulla scia di segnali quali il lieve ribasso dei prezzi al consumo in Germania, il rallentamento dell'economia cinese, nonché il taglio dei tassi monetari operato dalla BCE a inizio giugno. Solamente il collocamento di maggio del BTP triennale, chiuso all'1,07 per cento, ha risentito del rialzo dei tassi di mercato secondario subito prima dell'asta, in presenza comunque di una domanda sostenuta e scendendo di 18 p.b. con il successivo collocamento.

La riduzione maggiore, ha interessato le scadenze comprese tra i 5 e i 10 anni ed è risultata in media di 50 p.b. In particolare, nelle aste di fine trimestre, il rendimento si è attestato su 1,62 per cento per il BTP quinquennale, 2,12 per cento per il BTP a 7 anni, mentre il tasso decennale, sceso a 3,01 per cento, ha registrato un calo di poco inferiore agli altri. Anche il BTP a 30 anni ha avuto una buona *performance* testimoniata dal collocamento dell'intero ammontare offerto e dai tassi che sono passati dal 4,59 per cento dell'asta di febbraio al 4,05 per cento di giugno.

Il circolante totale dei BTP nominali è aumentato sia rispetto alla fine del precedente trimestre, per un importo pari a + 20.705 milioni, che nell'arco dei dodici mesi, per un importo pari a +70.566 milioni. In termini percentuali, alla fine del periodo in esame, i BTP rappresentavano una quota del 60,82 per cento dello stock complessivo del debito del settore statale, registrando un aumento dell'1,27 per cento rispetto a fine giugno 2013.

Nel comparto indicizzato, le emissioni del BTP*i*, lo strumento finanziario indicizzato all'inflazione dell'area euro – misurata dall'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo

(IAPC) con esclusione dei prodotti a base di tabacco – e con rivalutazione del capitale corrisposta al momento dell'estinzione del titolo, si sono svolte su ciascuna scadenza esclusa quella trentennale.

Sul segmento a 5 anni, c'è stato un unico collocamento alla fine di maggio relativo al BTP€i 31/01/2013 – 15/09/2018, con cedola reale annua dell'1,70 per cento, per 1.131 milioni che ha portato il circolante del titolo a oltre 9,4 miliardi.

Sul segmento a 10 anni, sono state proposte due tranches del BTP€i 15/03/2014 – 15/09/2024, con cedola del 2,35 per cento, inaugurato tramite sindacato lo scorso 19 marzo. L'importo complessivamente sottoscritto è stato di 2.125 milioni, mentre il circolante è salito a oltre 6,6 miliardi.

Sulla scadenza a 15 anni, il Tesoro è tornato a emettere dopo un'assenza di otto mesi. Nell'asta regolata il 30 aprile sono infatti stati collocati 540 milioni del BTP€i 15/03/2011 – 15/09/2026, con cedola del 3,10 per cento, da cui è derivato un circolante pari a circa 5,6 miliardi.

Nello stesso comparto è stato proposto un nuovo BTP Italia, titolo indicizzato all'inflazione italiana – Indice FOI, senza tabacchi: Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati – la cui rivalutazione in linea capitale viene corrisposta semestralmente in occasione dello stacco cedolare. La sesta emissione si è distinta dalle precedenti per la durata, il nuovo titolo ha infatti scadenza pari a 6 anni, e per la modalità di svolgimento del collocamento, pensato per differenziare le categorie di investitori. Infatti, pur continuando ad essere proposto attraverso il MOT, il mercato regolamentato elettronico *retail* gestito da Borsa Italiana, il collocamento si è articolato in due fasi di distribuzione: la prima aperta a soggetti più propriamente identificabili come *retail*, ad esclusione quindi di determinate categorie di investitori (istituzionali residenti all'estero, controparti qualificate e clienti professionali), mentre l'ultimo giorno è stato riservato ai soggetti non ammessi durante i primi tre giorni di collocamento.

Il BTP Italia con godimento 23 aprile 2014 e scadenza 23 aprile 2020, tasso cedolare reale annuo definitivo dell'1,65 per cento, è stato emesso per un importo complessivo di 20.565 milioni. La raccolta degli ordini d'acquisto sul MOT è stata svolta da Banca IMI S.p.A. e UniCredit S.p.A. e, come di consueto, il regolamento dell'operazione è avvenuto lo stesso giorno del godimento del titolo.

In particolare, nel corso della prima fase del collocamento, dal 14 al 16 aprile, sono stati conclusi 170.217 contratti per un controvalore pari a 10.068 milioni, di cui il 50 per cento di importo inferiore ai 20.000 euro e l'80% di importo fino a 50.000 euro, con una presenza bilanciata di investitori individuali, classificati come persone fisiche, e *private banking*. Inoltre, per quanto riguarda la ripartizione geografica degli ordini ricevuti durante la prima fase del collocamento, si stima che circa il 95 per cento sia stato sottoscritto da investitori *retail* domestici.

Nella seconda fase del periodo di collocamento, durante la quale il MEF ha esercitato la facoltà di chiusura anticipata, il numero di contratti conclusi è stato pari a 1.054 per un controvalore pari a 10.496 milioni di euro, di cui il 55 per cento è stato sottoscritto da banche e circa il 30 per cento da *asset manager* e fondi d'investimento. Quote minori sono state allocate presso banche centrali e istituzioni ufficiali (12%), assicurazioni e corporation (3%). Nella seconda fase, il collocamento del titolo ha visto un'ampia partecipazione geografica con una presenza dominante di investitori italiani, che hanno sottoscritto circa il 76 per cento del controvalore relativo a questa fase, mentre agli investitori esteri è stato assegnato il 24 per cento, con una prevalenza di europei, ma anche una presenza non trascurabile di investitori asiatici (6,4%).

Per quanto riguarda il BTP€i, l'importo in circolazione comprensivo della rivalutazione, rispetto al precedente trimestre, è cresciuto di +5.773 milioni, mentre rispetto al dato del 30 giugno 2013 l'incremento è stato pari a +14.201 milioni. In termini

percentuali, lo stock complessivo rappresentava il 7,39 per cento del debito del settore statale, rispetto al 6,93 per cento dell'anno prima. Si ricorda che nel 2014 verrà a scadenza un importo nominale pari a circa 15 miliardi di euro e rivalutato di oltre 18 miliardi. Tenendo conto di questo aspetto, il Tesoro prevede che si arriverà ad una riduzione in percentuale sullo stock complessivo del debito dei BTP€i, con una migliore esposizione dell'emittente al rischio inflazione.

Il circolante del BTP Italia è cresciuto rispettivamente di +20.603 milioni su base trimestrale e di 42.797 milioni su base annuale. In termini percentuali, lo stock dello strumento *retail* rappresentava il 4,43 per cento del debito, rispetto al 2,34 per cento di giugno 2013.

Il comparto indicizzato complessivo, formato dai BTP€i e BTP Italia, ha raggiunto un ammontare rivalutato per l'inflazione di 232.063 milioni, in crescita del 32,56 per cento rispetto ai 175.065 milioni risultati un anno prima.

Nel comparto del tasso variabile, l'asta del primo aprile ha visto l'inaugurazione del CCTeu 15/11/2013 – 15/11/2019, con *spread* di 120 p.b. rispetto al tasso Euribor a 6 mesi, collocato per un importo pari a 3.251 milioni di euro. Questo titolo è stato poi riproposto con frequenza mensile e il circolante ha raggiunto l'ammontare di circa 7,8 miliardi.

Il rendimento del CCTeu, nel trimestre in esame, in particolare nell'asta regolata ad aprile, ha toccato il valore più basso dall'inizio del 2014, pari all'1,30 per cento, con una domanda che si è invece indebolita a fronte dei tassi sui livelli minimi. Nelle successive operazioni si è registrato un moderato rialzo per entrambi i parametri.

Il circolante complessivo dei titoli a tasso variabile è cresciuto su base trimestrale, per un importo di +6.319 milioni, mentre nel corso dei dodici mesi si è ridotto per un importo di -14.306 milioni. In termini percentuali, i CCT rappresentavano, alla fine del periodo considerato, il 6,14 per cento del debito rispetto al 7,15 per cento del corrispondente trimestre dell'anno precedente.

In conclusione, alla fine del secondo trimestre 2014, sommando le emissioni nei comparti domestici dei BTP (nominali e indicizzati all'inflazione) e dei CCTeu, è stato collocato un totale di 86.058 milioni di euro, in crescita di oltre il 20 per cento rispetto ai 71.592 milioni di euro emessi nel secondo trimestre 2013.

3.1.3 Operazioni di concambio

Nel corso del secondo trimestre 2014, il Tesoro ha eseguito due operazioni di concambio gestite per mezzo del sistema telematico di negoziazione, come di consueto condotte tramite gli specialisti in titoli di Stato e con procedura d'asta competitiva.

Nella prima operazione, regolata il 26 maggio, è stato offerto il BTP 02/09/2013 – 01/12/2018, con cedola nominale annua del 3,50 per cento, di cui sono stati assegnati 2.334 milioni. Gli operatori hanno avuto la possibilità di presentare in riacquisto tre BTP nominali con scadenza 15/04/2015, 01/08/2015, 01/12/2015, un CCT con scadenza 01/09/2015 e un CCTeu che scade il 15/10/2017. Ritirando dal mercato i suddetti titoli, il Tesoro ha alleggerito l'ammontare dei titoli in scadenza nel 2015 e 2017, due anni particolarmente impegnativi sul fronte dei rimborsi. Grazie al fatto che il prezzo del titolo in emissione è risultato maggiormente sopra la pari rispetto ai prezzi dei titoli riacquistati, l'alleggerimento del volume di scadenze future è stato superiore (circa 2.463 milioni) rispetto all'importo emesso.

Tabella 3.1.3-1 – Concambio del 21 maggio 2014 (milioni di euro)

Data dell'asta	21/05/2014				
Data di regolamento	26/05/2014				
Titolo in emissione	BTP 02/09/2013 – 01/12/2018				
Importo assegnato (milioni di euro)	2.334				
Prezzo di aggiudicazione	107,187				
Dietimi gg.	176				
Titoli in riacquisto	BTP 15/04/15	BTP 01/08/15	BTP 01/12/15	CCT 01/09/15	CCTeu 15/10/17
Prezzo di riacquisto	101,970	103,430	102,710	99,885	99,430
Nominale riacquistato	677,975	450,752	464,366	434,617	435,034

Il 20 giugno ha avuto luogo il secondo concambio, con regolamento il 25 giugno, in cui è stato assegnato il BTP 01/09/2011 – 01/03/2022, con cedola nominale annua del 5 per cento. Sono stati invece riacquistati quattro BTP nominali con scadenza 15/06/2015, 15/07/2015, 01/11/2015 e 01/02/2017, più un CCTeu con scadenza 15/12/2015. Anche in questo caso, le scadenze future si sono ridotte per un importo complessivamente pari a 2.555 milioni, a fronte di un ammontare emesso pari a 2.231 milioni.

Tabella 3.1.3-2 – Concambio del 20 giugno 2014 (milioni di euro)

Data dell'asta	20/06/2014				
Data di regolamento	25/06/2014				
Titolo in emissione	BTP 01/09/2011 – 01/03/2022				
Importo assegnato (milioni di euro)	2.231				
Prezzo di aggiudicazione	118,614				
Dietimi gg.	116				
Titoli in riacquisto	BTP 15/06/15	BTP 15/07/15	BTP 01/11/15	BTP 01/02/17	CCTeu 15/12/15
Prezzo di riacquisto	102,489	104,232	103,344	107,970	100,760
Nominale riacquistato	604,146	845,542	115,328	397,654	592,108

3.1.4 Gestione della liquidità

Le disponibilità attive del Tesoro²⁴ si compongono sia della liquidità giacente sul Conto disponibilità detenuto presso la Banca d'Italia, sia della consistenza degli eventuali depositi vincolati accesi presso lo stesso istituto e degli impieghi effettuati dal Tesoro verso gli intermediari finanziari, attraverso le quotidiane operazioni di tesoreria, cosiddette OPTES. In particolare, l'attuale operatività OPTES prevede lo svolgimento di aste quotidiane, finalizzate all'impiego o alla raccolta della liquidità sul mercato monetario con una durata di norma pari ad un giorno lavorativo (*overnight*), associate ad operazioni bilaterali per la gestione della liquidità a breve e brevissimo termine.

Gran parte del trimestre in oggetto è stata caratterizzata da una costante partecipazione alle aste quotidiane da parte delle controparti bancarie, le quali hanno continuato a rivolgersi con continuità al Tesoro per soddisfare le loro necessità di liquidità, anche per importi consistenti. Va rilevato, tuttavia, che la fine del trimestre è stata

²⁴ Sistema di gestione giornaliera della liquidità disponibile disciplinato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25391 del 25 ottobre 2011.

caratterizzata dalle importanti decisioni di politica monetaria, prese dalla BCE lo scorso 5 giugno, che hanno tra l'altro determinato un ulteriore abbassamento dei tassi di riferimento, portando in territorio negativo quello sulle *deposit facility* (a -0,10%). Tali decisioni includono inoltre una modifica del regime dei depositi governativi detenuti presso le banche centrali, che penalizza tali giacenze e disincentiva la costituzione di nuovi depositi vincolati presso la Banca d'Italia. L'abbassamento dei tassi di interesse e l'annuncio da parte della BCE di nuove operazioni di rifinanziamento a più lungo termine – finalizzate all'erogazione di credito al settore privato non finanziario – hanno generato negli operatori di mercato l'aspettativa di un incremento della liquidità nei prossimi mesi ed alterato il contesto di mercato monetario; ciò si è inevitabilmente riflesso sulla partecipazione alle aste OPTES di fine trimestre, determinando una domanda altalenante e la riduzione dei relativi tassi di interesse.

3.1.5 Operazioni sui mercati esteri

Le operazioni sui mercati internazionali effettuate nel secondo trimestre 2014 hanno riguardato prevalentemente il comparto di mercato monetario di durata inferiore all'anno.

Dal lato dei rimborsi, tra maggio e giugno, sono scadute tre *commercial paper* denominate in dollari statunitensi e una denominata in sterline britanniche. Il controvalore rimborsato è stato di 151 milioni di euro. Per le scadenze a medio-lungo termine, nell'ultima settimana di aprile è stato rimborsato un *eurobond* a tasso fisso, originariamente emesso nel 1989 e denominato in sterline britanniche, per un controvalore pari a 481 milioni di euro.

Dal lato delle emissioni, tra aprile e maggio, sono state collocate sei *commercial paper*, una denominata in sterline britanniche e le altre in dollari statunitensi, il cui controvalore complessivo è stato di 329 milioni di euro.

Il totale dei titoli esteri²⁵ in circolazione, sia in euro che in valuta, si è ridotto per un importo pari a -374 milioni di euro rispetto al 31 marzo di quest'anno e -1.556 milioni di euro rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. Alla fine del periodo in esame, il circolante di questi titoli rappresentava il 2,90 per cento dello stock del debito del settore statale rispetto al 3,10 per cento di giugno 2013.

3.1.6 Evoluzione dei rendimenti

Nella riunione del 5 giugno, il Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea (BCE) ha annunciato una serie di misure tese a realizzare un ulteriore allentamento della politica monetaria e a sostenere l'erogazione del credito all'economia reale, a fronte dei rischi connessi ad un periodo prolungato di bassa inflazione.

Per quanto riguarda i parametri di riferimento della politica monetaria nell'area dell'euro, è stato ridotto di 10 punti base (p.b.) il tasso di interesse sulle operazioni di

²⁵ La consistenza dei titoli esteri a medio – lungo termine include gli importi relativi alle emissioni obbligazionarie di Infrastrutture S.p.A. (ISPA, vedi par. A.1.6) che risultavano pari a 9.608 milioni di euro al 30 giugno 2014.

rifinanziamento principali (0,15%), di 35 p.b. il tasso sulle operazioni di rifinanziamento marginale (0,40%) e di 10 p.b. quello sui depositi che per la prima volta, a decorrere dall'11 giugno, ha assunto un valore negativo pari a -0,10 per cento. La BCE ha ribadito che i tassi si attesteranno su livelli bassi per un prolungato periodo di tempo, in considerazione delle attuali prospettive di inflazione e per favorirne la risalita dei tassi in prossimità del 2 per cento. In particolare, alla fine del secondo trimestre, l'inflazione sui dodici mesi rilevata dall'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC) si attestava allo 0,5 per cento per l'area dell'euro, invariata rispetto al dato di marzo.

In secondo luogo, il Consiglio ha varato una serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (LTRO) da condurre nei mesi di settembre e dicembre 2014, con scadenza settembre 2018. Alle controparti verrà assegnato un *plafond* iniziale per un importo pari al 7 per cento dell'ammontare totale dei prestiti da esse erogati al settore privato non finanziario dell'area dell'euro in essere al 30 aprile 2014; il *plafond* iniziale ammonta complessivamente a 400 miliardi. Ulteriori condizioni sono previste per dare la possibilità alle controparti sia di incrementare questi finanziamenti, sia di rimborsarli anticipatamente rispetto alla scadenza delle operazioni. Al contrario, se non risulteranno soddisfatte le condizioni riguardo al volume dei prestiti erogati all'economia, i finanziamenti dovranno essere rimborsati a settembre 2016.

Altre decisioni sono state poi prese per mantenere elevato il grado di accomodamento, contenere la volatilità nei mercati monetari e, quindi, per migliorare il meccanismo di trasmissione della politica monetaria.

Nel contesto statunitense, a fronte del generale miglioramento delle prospettive per l'economia, il *Federal Open Market Committee* (FOMC) ha annunciato in più riunioni successive la riduzione del ritmo mensile degli acquisti di mutui cartolarizzati e di titoli del Tesoro a più lungo termine per ulteriori 10 miliardi di dollari. Nella riunione del 18 giugno questa variabile è stata fissata a complessivi 45 miliardi di dollari, con decorrenza da luglio. Il tasso sui *Federal Fund* rimane invece compreso entro il consueto intervallo (0 – 0,25%).

Anche il Giappone e il Regno Unito hanno mantenuto invariati gli orientamenti della politica monetaria con i relativi obiettivi e programmi.

I rendimenti decennali dei titoli di Stato a lungo termine con *rating* tripla A dell'area dell'euro si sono attestati attorno all'1,4 per cento alla fine di giugno, diminuendo di circa 50 p.b. rispetto al valore registrato a fine marzo.

All'inizio del trimestre in esame e in continuità con quanto si era manifestato a partire dall'ultima decade di marzo, i rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine dell'area dell'euro sono risultati caratterizzati da una certa volatilità. Questo andamento è correlato, da un lato, alla pubblicazione dei dati positivi sulla produzione industriale negli USA e, almeno in parte, nell'area dell'euro e, dall'altro, ai timori per l'aggravarsi della crisi politica in Ucraina. Qualche fluttuazione dei rendimenti è in parte da associarsi anche al clima di attesa degli operatori di mercato rispetto a più chiari segnali, da parte della BCE, per l'avvio di nuove misure straordinarie di politica monetaria. Invece, l'annuncio della riduzione delle misure espansive da parte dell'autorità monetaria statunitense, risultando ampiamente attesa dagli operatori, non ha prodotto effetti di rilievo sui mercati obbligazionari mondiali.

Nel complesso, durante il mese di aprile, i tassi hanno registrato un lieve ma pressoché omogeneo spostamento verso il basso, con i differenziali di rendimento tra i titoli di Stato che si sono ulteriormente ridotti a fronte di un ritorno della fiducia degli investitori rispetto ai paesi dell'area dell'euro che, nei periodi precedenti, avevano sperimentato le maggiori tensioni, in primo luogo Spagna e Portogallo.

La tendenza osservata ad aprile è proseguita nel successivo mese di maggio durante il quale la riduzione dei rendimenti si è estesa anche alle scadenze a breve termine, sia pur in misura inferiore rispetto ai rendimenti decennali, con il recupero di una più fisiologica

inclinazione nella struttura a termine dei tassi di mercato. La flessione nella seconda metà del mese riflette soprattutto l'aumento delle aspettative del mercato in merito ai futuri interventi della BCE. Tuttavia, si è osservata ancora un'accentuata volatilità per i rendimenti nei mercati periferici dell'area dell'euro provocata soprattutto dalla pubblicazione dei dati di crescita per il primo trimestre dell'anno, riferiti sia all'area dell'euro nel suo complesso che ai singoli paesi, in particolare l'Italia, i quali sono risultati inferiori alle previsioni. L'incertezza è derivata anche dal rischio politico percepito nei confronti dell'esito delle elezioni europee tale che potesse condizionare i processi di riforma nei paesi della periferia dell'area dell'euro. In ogni caso, dopo la pubblicazione dei risultati elettorali, i rendimenti decennali dei titoli di Stato italiani si riportavano in prossimità dei valori registrati nella prima settimana di maggio. Si rilevava, inoltre, l'appiattimento della curva per effetto del calo pronunciato nel tratto tra i 5 e i 30 anni.

Un più deciso movimento al ribasso si è però osservato a partire dal 5 giugno, quando sono state annunciate le suddette misure di politica monetaria da parte della BCE, di cui hanno beneficiato i titoli di Stato della periferia dell'area dell'euro e che, nel caso dell'Italia, è proseguito nonostante, il giorno dopo, l'agenzia di *rating Standard & Poor's* abbia confermato il proprio giudizio sul merito di credito della Repubblica (tripla B), mantenendo l'*outlook* negativo. Dalla settimana successiva alla riunione, fino al termine del trimestre, si è manifestata una parziale inversione di tendenza anche se non particolarmente penalizzante, come testimoniato dall'esito soddisfacente, in termini di domanda e di rendimento, delle emissioni del Tesoro afferenti a quest'ultima frazione del periodo in esame.

Il differenziale di rendimento delle obbligazioni sovrane a dieci anni rispetto agli omologhi titoli tedeschi (*spread*) si è ridotto per tutti i paesi osservati, cioè Francia (-19 p.b.), Spagna (-28 p.b.), Belgio (-24 p.b.) e Italia (-23 p.b.).

Il differenziale del BTP a 10 anni è passato dai 172 p.b. di fine marzo ai 149 p.b. registrati alla chiusura di questo trimestre.

L'andamento del differenziale relativo al comparto a trent'anni è stato paragonabile a quello decennale, anche se la flessione è risultata più contenuta. A fine trimestre si attestava infatti sui 181 p.b. rispetto ai 187 p.b. rilevati a fine marzo.

Anche i differenziali dei titoli di Stato italiani in *asset swap* hanno evidenziato un miglioramento soprattutto sul segmento a breve termine della curva. Infatti, il differenziale del titolo a tre anni si è ridotto di +20 p.b. attestandosi a +50 p.b. alla fine di giugno. Per quanto riguarda la parte lunga della curva, il calo registrato dallo *spread* in *asset swap* del titolo decennale è risultato di poco inferiore passando dai +159 p.b. del precedente trimestre ai +146 p.b. di giugno, mentre quello del BTP trentennale è leggermente cresciuto fino a +193 p.b. della fine del secondo trimestre di quest'anno.

La curva dei rendimenti del debito italiano ha registrato uno spostamento verso il basso, con una marcata riduzione dei rendimenti di mercato su ciascun segmento di scadenza, ma in particolare modo nel tratto 5 – 10 anni. Nel corso del secondo trimestre, la variazione è risultata infatti pari a 25 p.b. per il BOT ad un anno, di 58 p.b. per il BTP a cinque anni, di 56 p.b. per il titolo decennale e di 31 p.b. per quello trentennale. Nell'arco dei dodici mesi, la riduzione è stata pari a -80 p.b. per il BOT annuale, -212 p.b. per il BTP quinquennale, -181 p.b. per la scadenza decennale e -110 p.b. per quella trentennale.

La vita media ponderata dei titoli di Stato si è attestata sul valore di 75,95 mesi alla fine del secondo trimestre 2014, in leggero aumento in confronto ai 75,84 mesi registrati alla fine del precedente trimestre.

3.1.7 Altre passività del settore statale

In questo paragrafo si esaminano le altre componenti del debito a carico del settore statale.

L'importo delle monete in circolazione, insieme ad una posta minore riguardante i depositi di terzi a garanzia della gestione di contabilità speciali, sono evidenziate nell'ambito di un'apposita voce denominata "Monete in circolazione". Tale valore, al 30 giugno 2014, risultava complessivamente pari a 4.322 milioni, al netto delle monete commemorative e numismatiche²⁶.

I conti correnti depositati presso la Tesoreria centrale dello Stato, in quanto crediti vantati nei confronti dello stesso da parte di soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione, vengono rappresentati tra le partite debitorie a carico del settore statale. L'importo totale afferente alla voce "C/C presso la Tesoreria" ammontava a 145.226 milioni alla fine del secondo trimestre 2014, facendo registrare un incremento sia rispetto all'anno precedente, pari a +12.744 milioni, che nell'arco del trimestre per +2.577 milioni.

La componente maggiormente rilevante compresa in questa voce è quella relativa alle giacenze sui conti correnti di Tesoreria intestati a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP), che alla fine del trimestre in esame è risultata pari a 140.923 milioni.

L'ammontare delle giacenze sui conti correnti degli altri soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione diversi da CDP si è attestato invece a 4.303 milioni di euro.

I conti correnti postali intestati a privati²⁷, al 30 giugno 2014, sono ammontati a 288 milioni, con un corrispondente aumento rispetto alla stessa data del 2013 in cui risultavano di ammontare trascurabile.

L'importo relativo ai buoni postali fruttiferi²⁸, ancora in carico all'Amministrazione centrale, è risultato pari a 17.557 milioni alla fine del secondo trimestre dell'anno, con una diminuzione pari a -1.096 milioni registrata nel corso degli ultimi dodici mesi.

Il totale delle disponibilità liquide del Tesoro, alla fine del periodo di riferimento, è risultato pari a 104.560 milioni, facendo registrare una notevole incremento, pari a +43.341 milioni, rispetto al saldo al 31 marzo 2014, così come nell'arco dei 12 mesi in cui la variazione è stata pari a 28.993 milioni. Tale dinamica è riconducibile all'abbondante liquidità affluita al Conto disponibilità nel corso del trimestre, superiore ai 43 miliardi, che si attestava su un saldo eccezionale di 104.689 milioni al 30 giugno 2014. Tale valore è significativamente cresciuto anche rispetto all'anno precedente per circa 33 miliardi.

La consistenza del Fondo ammortamento si è mantenuta sullo stesso livello, pari a 28 milioni, risultato alla fine del primo trimestre di quest'anno, mentre nell'arco dei dodici mesi si è registrata una riduzione di 3.829 milioni dovuta al rimborso parziale effettuato lo scorso novembre mediante le disponibilità giacenti sul Fondo.

Il totale attivo è rappresentato al netto di alcune poste minori inerenti al rapporto Tesoro-Banca d'Italia, risultate pari a 157 milioni alla fine del secondo trimestre. Il debito del settore statale è riportato al netto del saldo attivo così ottenuto.

²⁶ L'intera serie rappresentata nella Tabella 3.1.7-6 è stata rettificata per questa posta.

²⁷ L'attuale regime è definito in applicazione dell'articolo 1, comma 1099, della legge 296/2006.

²⁸ Rappresenta la quota capitale residua delle passività il cui onere di rimborso è stato riconosciuto a carico del bilancio dello stato centrale, dopo la classificazione di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nel settore delle istituzioni finanziarie.

Nell'ambito dei prestiti vengono registrati i mutui contratti con le controparti bancarie dalle amministrazioni centrali, nonché quelli stipulati dalle amministrazioni locali e dagli altri enti il cui onere di rimborso è a carico dello Stato centrale.

I prestiti sono suddivisi in domestici ed esteri, in relazione alla natura della controparte. La componente domestica ricomprende anche i debiti commerciali delle Amministrazioni centrali ceduti con clausola pro-soluto al settore finanziario, questo in relazione alle indicazioni diramate a livello europeo (decisione Eurostat del 31 luglio 2012), in base alle quali dette passività sono state classificate quali debiti finanziari e quindi come componente del debito di Maastricht.

L'importo complessivo relativo alla voce prestiti domestici è risultato pari a 44.945 milioni di euro al 30 giugno 2014, facendo registrare un leggero incremento dello stock, rispetto giugno 2013, pari a -375 milioni.

La componente più consistente di questi prestiti è costituita dai mutui erogati da CDP agli enti locali, per i quali l'onere del rimborso è integralmente a carico dell'Amministrazione centrale. Tale importo, al 30 giugno 2014, si è attestato a 32.634 milioni.

Un'altra componente dei prestiti domestici è rappresentata dai mutui contratti da Infrastrutture S.p.A. (ISPA). Infatti, i debiti (mutui e titoli) emessi originariamente per il finanziamento del progetto infrastrutturale Alta Velocità Alta Capacità (AV/AC), sin dal 2005, sono stati riconosciuti quale debito da registrarsi direttamente a carico del settore statale. I prestiti contratti da ISPA sono stati opportunamente ricollocati in base alla residenza della controparte: 500 milioni di euro per i mutui domestici e 1.000 milioni di euro di prestiti contratti con controparti estere. L'ammontare complessivo relativo ai prestiti ISPA è stato pari dunque a 1.500 milioni.

Infine, i prestiti esteri comprendono, oltre ai suddetti mutui di ISPA, tutte le altre passività contratte con controparti non domestiche, come ad esempio la Banca Europea degli Investimenti (BEI). A partire da marzo 2011, sono conteggiati in questa voce di debito anche i prestiti a medio e lungo termine in favore di Stati Membri della Unione Monetaria Europea, diretti o erogati pro-quota attraverso dal Fondo europeo di stabilità finanziaria (EFSF). Il totale dei prestiti esteri si è attestato a 39.046 milioni al 30 giugno 2014, evidenziando un incremento pari a +4.275 milioni nei confronti dell'ammontare rilevato l'anno prima.

Tabella 3.1.7-1 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata fino a due anni (in milioni di euro)

	BOT				CTZ
	Flessibili	3 mesi	6 mesi	12 mesi	24 mesi
gen-11			17.995	7.700	6.518
feb-11			9.000	8.025	2.500
mar-11		3.500	8.000	8.250	2.500
apr-11			8.525	8.250	3.992
mag-11			8.800	6.600	2.200
giu-11			8.800	6.115	2.750
lug-11			7.500	7.425	1.500
ago-11			8.710	7.150	2.000
set-11	3.000	4.000	8.000	8.250	4.375
ott-11	2.500		9.350	7.700	2.200
nov-11			8.668	5.500	2.200
dic-11				7.700	
gen-12	6.500		17.900	8.500	7.451
feb-12	7.000		9.013	9.153	3.300
mar-12		3.500	8.504	8.685	2.817
apr-12		3.000	9.350	8.800	2.750
mag-12		3.000	8.500	7.000	3.500
giu-12			10.350	7.475	2.991
lug-12			9.775	7.645	2.875
ago-12			10.183	8.229	3.450
set-12		3.000	10.350	10.350	3.937
ott-12		3.000	9.200	9.200	3.000
nov-12			8.625	7.475	4.025
dic-12				7.475	
gen-13			18.650	9.775	7.401
feb-13			10.063	9.665	2.818
mar-13			9.424	7.750	3.156
apr-13		3.000	9.200	8.870	2.500
mag-13	3.000		9.200	7.000	2.500
giu-13			9.200	7.000	4.550
lug-13	2.500		9.775	7.000	3.187
ago-13			9.775	8.625	3.116
set-13	3.500		8.570	9.775	2.501
ott-13			8.094	9.775	2.588
nov-13			7.000	7.150	3.841
dic-13				5.500	
gen-14			16.943	9.305	5.955
feb-14			8.618	8.000	2.875
mar-14			8.250	7.566	2.875
apr-14			7.700	7.500	3.500
mag-14			7.150	7.150	3.450
giu-14			8.250	7.150	2.875

Tabella 3.1.7-2 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata superiore ai due anni (in milioni di euro)

	CCT	CCTeu	BTP€				BTP						BTP Italia
	7 anni	5/7 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni	3 anni	5 anni	7 anni	10 anni	15 anni	30 anni	4 anni
gen-11		1.405	2.834				3.300	3.300		3.300	3.300		
feb-11		1.548		1.458			3.850	3.501		3.575		1.676	
mar-11		1.500	1.728				3.169	3.112		6.149	2.184		
apr-11		1.486	1.272	653			4.465	4.888		3.250			
mag-11		4.375		1.500			3.564	3.648		3.704		1.788	
giu-11		2.034			3.000		3.850	3.501		3.251			
lug-11		1.375		942			2.919	1.250		3.000	1.716		
ago-11		930					3.500			2.696			
set-11		1.063					3.041	4.865		3.751			
ott-11				750			3.487	3.850		2.723			
nov-11							3.084	3.000		2.980			
dic-11							4.375	3.300		2.750			
gen-12		903					5.777			2.750			
feb-12			759				4.344	4.574		2.200			
mar-12				495			5.872	2.750		4.688			7.291
apr-12		2.256					3.185	2.500		3.250			
mag-12			418				3.502	2.666		2.750			
giu-12			626		290		3.450	4.441		2.753			1.738
lug-12							4.422	2.875		3.373			
ago-12			484					2.451		2.773			
set-12		943	1.004	496			4.217	2.875		4.517	1.725		
ott-12		1.150		674	326		4.313	3.168		3.377			18.018
nov-12					291		3.955	5.145		3.395			
dic-12							4.545	3.000		3.140	842		
gen-13		814	2.931				3.501	3.321		3.450	6.000		
feb-13		1.656		941	309		3.974	3.001		3.500		1.021	
mar-13		1.182	616				3.848	2.875		5.200	2.001		
apr-13		1.533					4.000	4.513		3.096	1.669		17.056
mag-13		3.309	987				3.500	3.450		3.450		6.000	
giu-13		1.953	586		564		3.940	3.163		3.450	1.725		
lug-13		1.504					3.388	2.875		2.875		1.461	
ago-13			781		295			3.450		4.864			
set-13		2.183		750			4.927	4.315		2.751	1.643		
ott-13		1.438					4.025	3.000		3.000	1.438		
nov-13		1.150					3.450	3.450		3.450		1.639	22.272
dic-13										2.875			
gen-14			1.250				4.808	3.450	2.875	2.875	1.957		
feb-14		1.685	1.150	4.500			4.025	5.200	2.875	3.450		1.725	
mar-14		1.113					3.608	3.186	2.300	4.250	1.725		
apr-14		3.251		975	540		3.564	3.000	2.760	3.750		1.412	20.565
mag-14		2.655	1.131				5.200	4.025	2.588	3.450	7.000		
giu-14		1.875		1.150			4.025	2.905	4.936	3.001		1.150	

N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio

Tabella 3.1.7-3 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Riaperture titoli *off the run* (in milioni di euro)

	CCT	BTP€				BTP		
	Inf. a 7 anni	2 – 10 anni	11 – 15 anni	16 – 30 anni	2 – 5 anni	6 – 10 anni	11 – 15 anni	16 – 30 anni
gen-11	897							
feb-11								
mar-11								
apr-11							1.540	
mag-11								
giu-11								
lug-11	1.091					763	1.273	
ago-11	840							
set-11		750				2.067	813	
ott-11	1.026					2.167	1.033	
nov-11	1.000		624			88		
dic-11						1699		
gen-12		550			779	2.333		
feb-12		747			2.933	1.271		
mar-12		505				1.100		
apr-12		1.037			435	756	1.010	
mag-12		333			542	1.785	758	
giu-12						1.725		
lug-12						1.366	384	
ago-12		311			753			
set-12					1.001			
ott-12					973	817	797	
nov-12			859				938	763
dic-12								
gen-13	688							
feb-13		384					992	
mar-13	738							
apr-13		750						
mag-13							1.500	
giu-13	1.398							
lug-13								
ago-13								
set-13	849							
ott-13		863						
nov-13								
dic-13								
gen-14								
feb-14								
mar-14	1.187							827
apr-14								
mag-14								1.150
giu-14								

N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio

Tabella 3.1.7-4 – Debito: vita residua media ponderata dei titoli di Stato (valori espressi in mesi)

	BOT	CCT (*)	CCTeu (*)	CTZ	BTP				Estero (**)	TOTALE (**)
					Ordinari	Indicizzato	Conv. debiti	Italia		
gen-11	4,79	33,34	67,07	11,30	101,62	133,65	150,61		115,00	84,89
feb-11	4,97	32,50	66,94	10,74	102,77	132,65	149,29		114,63	85,36
mar-11	4,99	31,48	66,61	11,68	103,38	130,58	148,27		117,62	85,95
apr-11	5,10	30,33	66,23	11,40	102,13	128,82	147,28		116,64	84,96
mag-11	4,99	33,05	67,47	10,73	101,25	127,74	146,26		118,49	85,07
giu-11	5,07	32,06	67,35	11,96	99,94	182,20	145,28		117,57	85,04
lug-11	5,09	31,05	66,45	11,16	98,90	127,13	144,26		123,09	84,49
ago-11	5,11	30,03	65,47	10,41	99,66	126,11	143,24		122,06	84,50
set-11	5,06	28,99	64,81	12,47	101,65	125,19	142,25		116,84	85,35
ott-11	4,98	27,84	63,44	11,84	100,36	124,31	141,23		110,76	83,97
nov-11	4,82	31,10	62,64	11,22	99,12	123,43	146,17		114,28	83,95
dic-11	4,94	30,05	61,63	10,20	97,79	122,41	145,15		118,48	83,86
gen-12	5,10	29,03	60,89	10,56	96,45	120,91	144,13		117,89	81,69
feb-12	5,16	28,08	59,94	11,77	97,40	119,35	143,18		117,87	82,06
mar-12	5,15	30,94	58,92	11,20	97,44	118,18	142,16	47,87	116,46	81,99
apr-12	5,10	29,95	58,11	12,77	97,66	116,82	141,17	46,88	111,55	82,06
mag-12	4,95	28,93	57,09	12,41	96,41	115,43	140,15	45,86	111,19	81,03
giu-12	5,06	27,95	56,11	11,94	95,13	114,25	139,17	45,36	120,21	80,47
lug-12	5,02	26,93	55,09	11,37	95,35	112,41	138,15	44,34	121,35	80,23
ago-12	5,04	25,91	54,07	12,85	94,27	111,08	137,13	43,32	121,68	79,82
set-12	5,04	24,92	53,15	12,59	93,15	120,45	136,14	42,34	117,94	78,98
ott-12	4,93	23,90	52,21	12,07	93,42	119,49	135,12	45,59	119,24	78,31
nov-12	4,72	27,17	51,16	11,68	92,25	118,33	134,14	44,60	118,57	77,87
dic-12	4,80	26,13	50,12	12,72	92,60	117,31	133,12	43,59	122,91	79,39
gen-13	5,00	25,11	49,26	12,77	91,19	115,14	132,10	42,57	123,10	78,24
feb-13	5,18	24,19	48,44	12,25	92,80	114,26	131,18	41,65	122,43	78,45
mar-13	5,18	23,10	47,87	11,65	91,89	113,05	130,16	40,64	121,28	77,66
apr-13	5,17	22,11	46,96	13,07	92,19	112,14	129,17	42,79	120,33	77,64
mag-13	5,03	21,09	47,07	12,31	92,58	110,76	128,15	41,77	123,46	77,70
giu-13	4,91	20,11	46,95	12,13	92,93	109,78	127,17	40,78	125,97	77,56
lug-13	4,89	23,83	46,32	11,61	92,08	108,76	126,15	39,76	124,89	77,42
ago-13	4,90	22,85	45,33	11,08	93,17	107,61	125,16	38,78	123,92	77,65
set-13	4,92	21,83	44,80	11,97	92,01	106,53	124,14	37,76	129,25	77,23
ott-13	4,90	20,81	44,14	11,28	90,91	105,60	123,12	36,73	128,94	76,35
nov-13	4,77	19,82	43,68	11,90	91,66	104,62	122,14	39,67	127,99	76,21
dic-13	4,77	18,87	42,66	9,98	92,52	103,75	121,12	38,65	127,43	77,19
gen-14	4,96	17,85	41,64	12,14	91,35	102,29	120,10	37,64	127,41	76,52
feb-14	5,14	16,93	41,27	11,66	90,61	100,97	119,18	36,71	126,39	75,99
mar-14	5,11	20,87	40,64	11,05	89,71	100,78	118,16	35,69	125,03	75,84
apr-14	5,16	19,88	40,87	10,69	90,04	100,16	117,17	43,49	124,66	75,78
mag-14	5,03	18,90	40,77	12,19	89,56	98,76	116,15	42,47	123,72	75,81
giu-14	5,01	17,91	40,58	11,64	90,25	97,97	115,17	41,49	122,75	75,95

(*) Tasso variabile.

(**) Il dato sui prestiti esteri è stato calcolato dopo le operazioni di swap.

Tabella 3.1.7-5 – Debito: rendimenti composti lordi dei titoli di Stato (medie ponderate mensili)

(*)	BOT				CTZ	CCT	CCTeu	BTPe ^(*)				BTP						BTP It ^(*)
	Flessibili	3 mesi	6 mesi	12 mesi	24 mesi	7 anni	5/7 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni	3 anni	5 anni	7 anni	10 anni	15 anni	30 anni	4 anni
gen-11			1,569	2,067	2,82		2,92	3,85				3,25	3,67		4,80	5,06		
feb-11			1,311	1,862	2,55		2,55		4,70			3,12	3,77		4,73		5,51	
mar-11		1,038	1,401	2,098	2,45		2,57	3,76				3,11	3,90		4,84	5,34		
apr-11			1,666	1,980	3,04		2,33	3,96	4,71			3,24	3,83		4,80			
mag-11			1,664	2,106	2,85		2,89		4,50			3,45	3,77		4,84		5,43	
giu-11			1,998	2,147	3,22		3,00			5,12		3,43	3,90		4,73			
lug-11			2,282	3,669	4,04		3,38		5,69			3,68	4,93		4,94	5,90		
ago-11			2,151	2,958	3,41		4,65					4,80			5,77			
set-11	1,821	1,921	3,094	4,152	4,51		4,52		5,40			3,87	5,60		5,22			
ott-11	1,747		3,566	3,569	4,63				5,74			4,68	5,32		5,86			
nov-11			6,608	6,084	7,81							4,93	6,29		6,06			
dic-11				5,950								7,89	6,47		7,56			
gen-12	1,912		2,697	2,735	4,31		7,42					5,21			6,98			
feb-12	1,423		1,206	2,230	3,01			4,20				3,41	5,39		6,08			
mar-12		0,492	1,122	1,405	2,35				4,86			2,76	4,19		5,50			3,66
apr-12		1,255	1,780	2,840	3,36		4,60					3,89	4,18		5,24			
mag-12		0,868	2,115	2,340	4,04			4,84				3,91	4,86		5,84			
giu-12			2,978	3,971	4,71			5,40		6,19		5,30	5,66		6,03			4,69
lug-12			2,469	2,697	4,86							4,65	5,84		6,19			
ago-12			1,591	2,767	3,06			4,32					5,29		5,96			
set-12		0,702	1,509	1,692	2,53		5,33	3,50	4,79			2,75	4,73		5,82	5,32		
ott-12		0,767	1,352	1,941	2,40		4,56		4,52	5,06		2,86	4,09		5,24			3,38
nov-12			0,921	1,762	1,92							2,64	3,80		4,92			
dic-12				1,456								2,50	3,23		4,45	4,75		
gen-13			0,837	0,864	1,636		2,17	3,05				1,85	3,26		4,48	4,81		
feb-13			1,241	1,094	1,682		2,55		4,05	4,62		2,30	2,94		4,17		5,07	
mar-13			0,833	1,280	1,746		2,95	3,40				2,48	3,59		4,83	4,90		
apr-13		0,243	0,504	0,922	1,167		2,74					2,29	3,65		4,66	4,68		2,94
mag-13	0,393		0,539	0,703	1,113		2,44	2,86				1,92	2,84		3,94		4,99	
giu-13			1,055	0,962	2,403		2,61	3,64		4,67		2,38	3,01		4,14	4,67		
lug-13	0,600		0,801	1,078	1,857		2,68					2,33	3,47		4,55		5,19	
ago-13			0,888	1,053	1,871			3,24		4,53			3,22		4,46			
set-13	0,510		0,783	1,340	1,623		2,56		3,80			2,72	3,38		4,46	4,88		
ott-13			0,630	0,999	1,392							2,25	3,38		4,50	4,59		
nov-13			0,540	0,688	1,163							1,79	2,89	3,76	4,11		4,99	2,51
dic-13				0,707											4,01			
gen-14			0,714	0,735	1,189			2,26				1,51	2,71	3,17	4,11	4,26		
feb-14			0,456	0,676	0,822		1,79	2,01				1,41	2,43	3,02	3,81		4,59	
mar-14			0,505	0,592	0,707		1,56		3,43			1,12	2,14	2,71	3,42	3,85		
apr-14			0,595	0,589	0,786		1,30		3,16	3,32		0,93	1,88	2,44	3,29		4,27	2,1
mag-14			0,493	0,650	0,786		1,32	1,41				1,07	1,84	2,29	3,22	3,58		
giu-14			0,309	0,495	0,591		1,38		2,87			0,89	1,62	2,12	3,01		4,05	

N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio

(*) Rendimento lordo comprensivo dell'aspettativa di inflazione al momento dell'emissione.

Tabella 3.1.7-6 – Debito: rendimenti composti lordi dei titoli di Stato – Riaperture titoli *off the run* (medie ponderate mensili)

	CCT	BTP€			BTP			
	Inf. a 7 anni	2 – 10 anni	11 – 15 anni	16 – 30 anni	2 – 5 anni	6 – 10 anni	11 – 15 anni	16 – 30 anni
gen-11	2,80							
feb-11								
mar-11								
apr-11							4,88	
mag-11								
giu-11								
lug-11	3,17					4,93	5,64	
ago-11	4,58							
set-11		5,40				5,52		
ott-11	5,63					5,56	6,06	
nov-11	5,59		7,47			5,81		
dic-11						7,28		
gen-12		3,885			4,29	6,27		
feb-12		4,876			4,28	5,74		
mar-12		4,467				4,30		
apr-12		5,01			3,92	5,04	5,57	
mag-12		5,14			4,29	5,40	5,90	
giu-12						6,12		
lug-12						5,70	5,89	
ago-12		5,11			4,49			
set-12					3,71			
ott-12					3,42	4,06	5,24	
nov-12		3,90					4,81	5,33
dic-12								
gen-13	2,34							
feb-13							4,55	
mar-13	3,03		4,37					
apr-13		3,89						
mag-13							4,07	
giu-13	2,54							
lug-13								
ago-13								
set-13	2,48							
ott-13		3,96						
nov-13								
dic-13								
gen-14								
feb-14								
mar-14	1,43							4,01
apr-14								
mag-14								3,71
giu-14								

Tabella 3.1.7-7 – Consistenza del debito del settore statale al 30 giugno 2014 (in milioni di euro)

Tipo di strumento	31/12/2011	31/12/2012	30/06/2013	31/03/2014	30/06/2014
BOT	131.693	151.119	163.295	144.471	142.607
CTZ	67.425	61.312	71.796	73.641	70.650
CCT ²⁹	143.727	122.590	134.855	114.230	120.549
BTP	1.054.675	1.094.496	1.123.863	1.173.725	1.194.429
BTP Italia	0	27.111	44.186	66.380	86.984
BTP€i	121.110	121.829	130.878	139.307	145.080
Titoli esteri Tesoro ³⁰	58.541	50.667	48.812	47.627	47.252
TITOLI ISPA ³¹	9.570	9.600	9.604	9.607	9.608
TOTALE TITOLI DI STATO	1.586.741	1.638.724	1.727.289	1.768.987	1.817.158
Monete in circolazione ³²	4.198	4.400	4.307	4.342	4.322
Conti correnti presso la Tesoreria ³³	127.840	136.627	132.482	142.649	145.226
Conti correnti postali intestati a privati	775	1.485	0	346	288
Buoni postali	21.304	19.448	18.653	17.765	17.557
Disponibilità liquide	-23.430	-33.603	-75.567	-61.219	-104.560
Prestiti domestici	45.348	45.262	45.319	46.614	44.945
Prestiti esteri	4.961	29.264	34.771	37.667	39.046
TOTALE	1.767.737	1.841.606	1.887.254	1.957.151	1.963.984

Tabella 3.1.7-8 – Debito: differenze della consistenza del debito del settore statale al 30 giugno 2014 (in milioni di euro)

Tipo di strumento	30/06/2013 30/06/2014	31/03/2014 30/06/2014
BOT	-20.668	-1.864
CTZ	-1.146	-2.991
CCT ²⁹	-14.306	6.319
BTP	70.566	20.705
BTP Italia	42.797	20.603
BTP€i	14.201	5.773
Titoli esteri Tesoro ³⁰	-1.560	-375
TITOLI ISPA ³¹	4	1
TOTALE TITOLI DI STATO	89.869	48.172
Moneta in circolazione ³²	16	-19
Conti correnti postali presso la Tesoreria ³³	12.744	2.577
Conti correnti postali intestati a privati	288	-58
Buoni postali	-1.096	-208
Disponibilità liquide	-28.993	-43.341
Prestiti domestici	-375	-1.670
Prestiti esteri	4.275	1.379
TOTALE	76.730	6.833

²⁹ La voce comprende anche i CCT emessi per finalità particolari, diverse dal rimborso di crediti d'imposta.

³⁰ Il valore dei prestiti emessi sul mercato estero viene calcolato considerando gli effetti delle operazioni di *swap*, in armonia con le regole adottate in sede comunitaria.

³¹ A seguito di quanto disposto dalla Legge Finanziaria per il 2007, art.1 commi 966-969, i debiti contratti da Infrastrutture S.p.A. (ISPA) sono assunti direttamente a carico del settore statale. Le obbligazioni ISPA sono evidenziate separatamente, mentre i mutui ISPA sono ricompresi all'interno delle voci "Prestiti domestici" e "Prestiti esteri" in relazione alla natura della controparte.

³² Al netto delle monete commemorative e numismatiche.

³³ La voce comprende i conti correnti delle società esterne al settore statale, tra cui quelli della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e quelli intestati alle società veicolo che hanno effettuato operazioni di cartolarizzazione.

Tabella 3.1.7-9 – Consistenza in valori percentuali del debito del settore statale al 30 giugno 2014

Tipo di strumento	31/12/2011	31/12/2012	30/06/2013	31/03/2014	30/06/2014
BOT	7,45%	8,21%	8,65%	7,38%	7,26%
CCT	3,81%	3,33%	3,80%	3,76%	3,60%
CTZ ³⁴	8,13%	6,66%	7,15%	5,84%	6,14%
BTP	59,66%	59,43%	59,55%	59,97%	60,82%
BTP Italia	0,00%	1,47%	2,34%	3,39%	4,43%
BTP€i	6,85%	6,62%	6,93%	7,12%	7,39%
Titoli esteri Tesoro ³⁵	3,31%	2,75%	2,59%	2,43%	2,41%
TITOLI ISPA ³⁶	0,54%	0,52%	0,51%	0,49%	0,49%
TOTALE TITOLI DI STATO	89,76%	88,98%	91,52%	90,39%	92,52%
Monete in circolazione ³⁷	0,24%	0,24%	0,23%	0,22%	0,22%
Conti correnti presso la Tesoreria ³⁸	7,23%	7,42%	7,02%	7,29%	7,39%
Conti correnti postali intestati a privati	0,04%	0,08%	0,00%	0,02%	0,01%
Buoni postali	1,21%	1,06%	0,99%	0,91%	0,89%
Disponibilità liquide	-1,33%	-1,82%	-4,00%	-3,13%	-5,32%
Prestiti domestici	2,57%	2,46%	2,40%	2,38%	2,29%
Prestiti esteri	0,28%	1,59%	1,84%	1,92%	1,99%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

³⁴ La voce comprende anche i CCT emessi per finalità particolari, diverse dal rimborso di crediti d'imposta.

³⁵ Il valore dei prestiti emessi sul mercato estero viene calcolato considerando gli effetti delle operazioni di *swap*, in armonia con le regole adottate in sede comunitaria.

³⁶ A seguito di quanto disposto dalla Legge Finanziaria per il 2007, art.1 commi 966-969, i debiti contratti da Infrastrutture S.p.A. (ISPA) sono assunti direttamente a carico del settore statale. Le obbligazioni ISPA sono evidenziate separatamente, mentre i mutui ISPA sono ricompresi all'interno delle voci "Prestiti domestici" e "Prestiti esteri" in relazione alla natura della controparte.

³⁷ Al netto delle monete commemorative e numismatiche.

³⁸ La voce comprende i conti correnti delle società esterne al settore statale, tra cui quelli della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e quelli intestati alle società veicolo che hanno effettuato operazioni di cartolarizzazione.

Figura 3-3 : Rendimenti lordi all'emissione dei BOT.

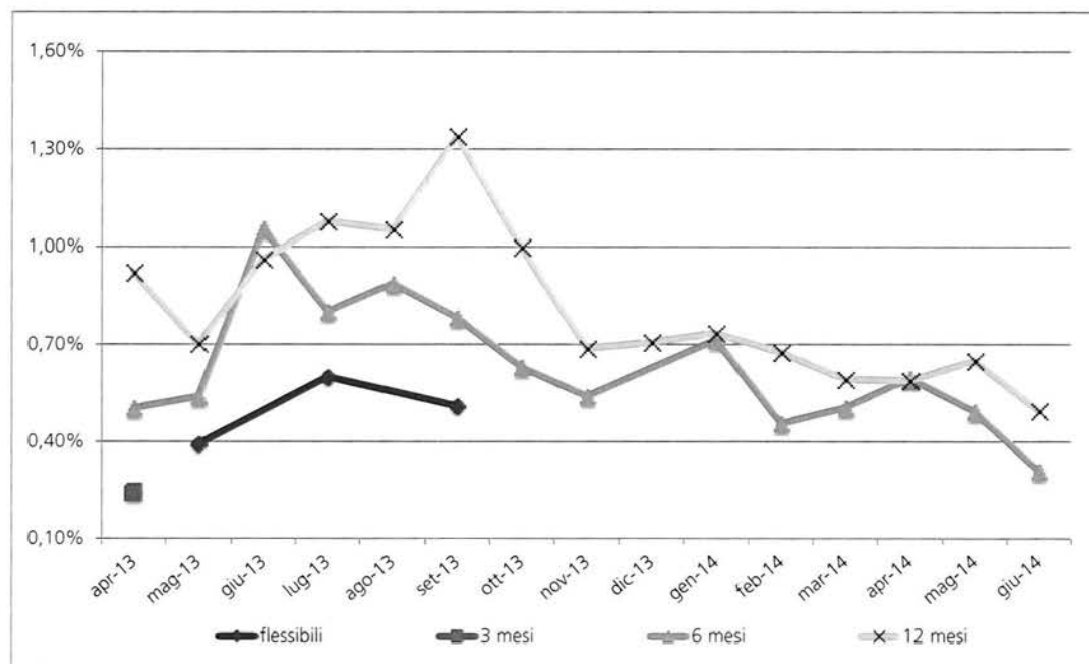


Figura 3-4 : Rendimenti lordi all'emissione dei CCTeu.

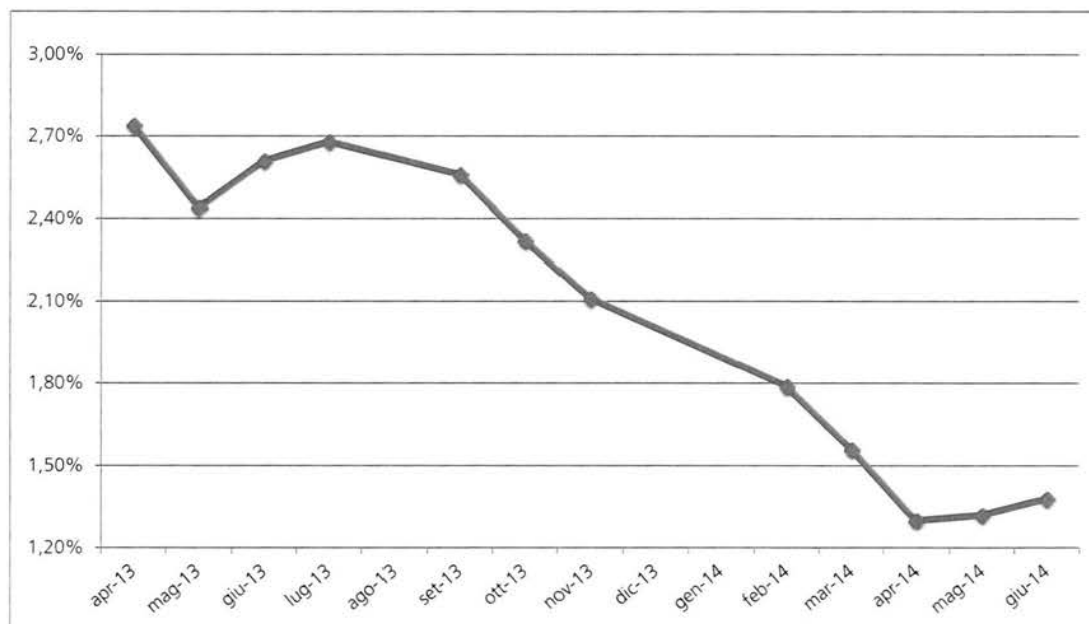


Figura 3-5 : Rendimenti lordi all'emissione dei CTZ.

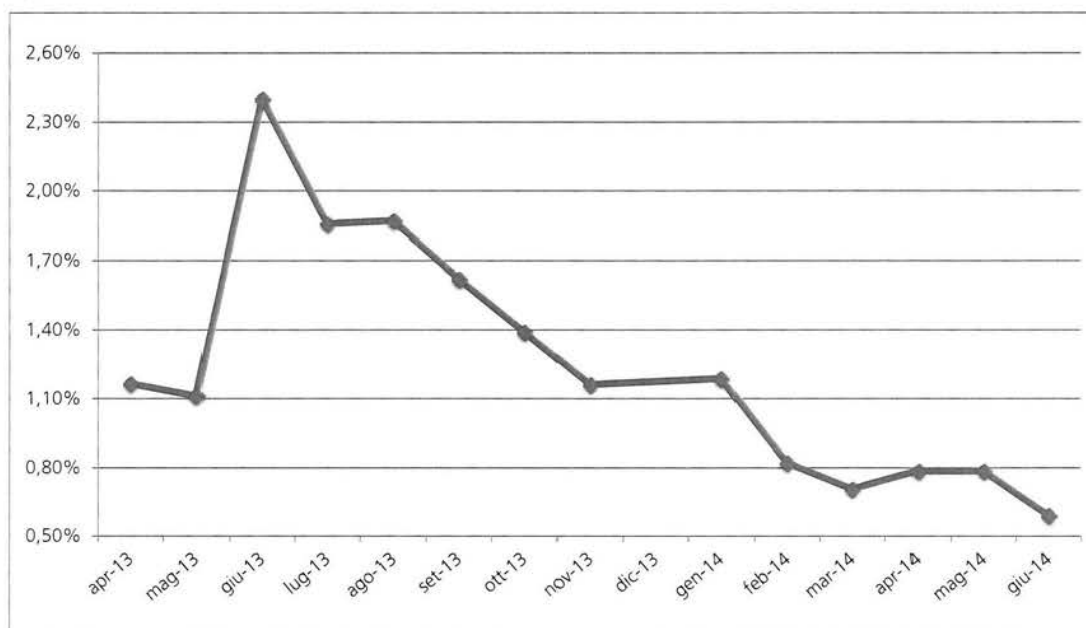


Figura 3-6 : Rendimenti lordi all'emissione dei BTP nominali.

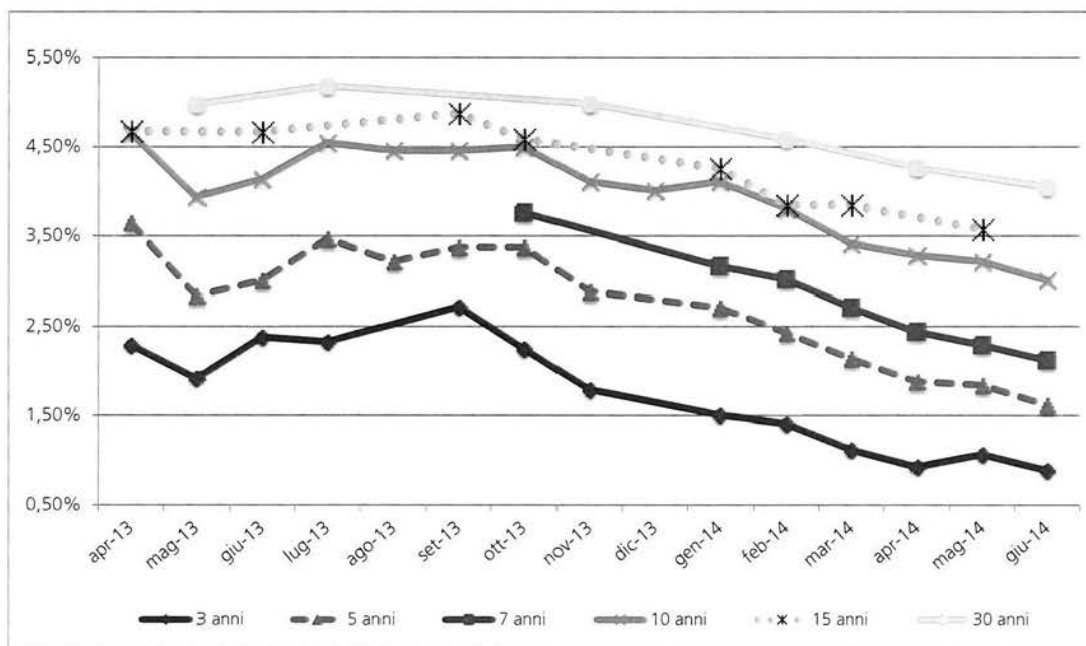


Figura 3-7 : Rendimenti lordi all'emissione del BTP*e*i e del BTP Italia

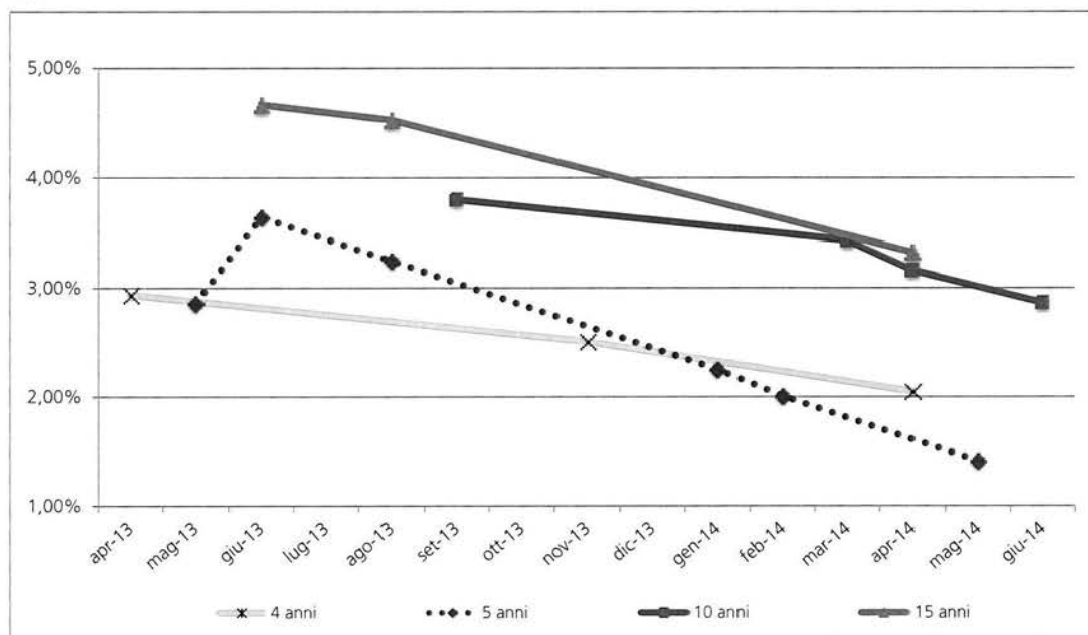


Figura 3-8 : Curva dei rendimenti sul mercato secondario.

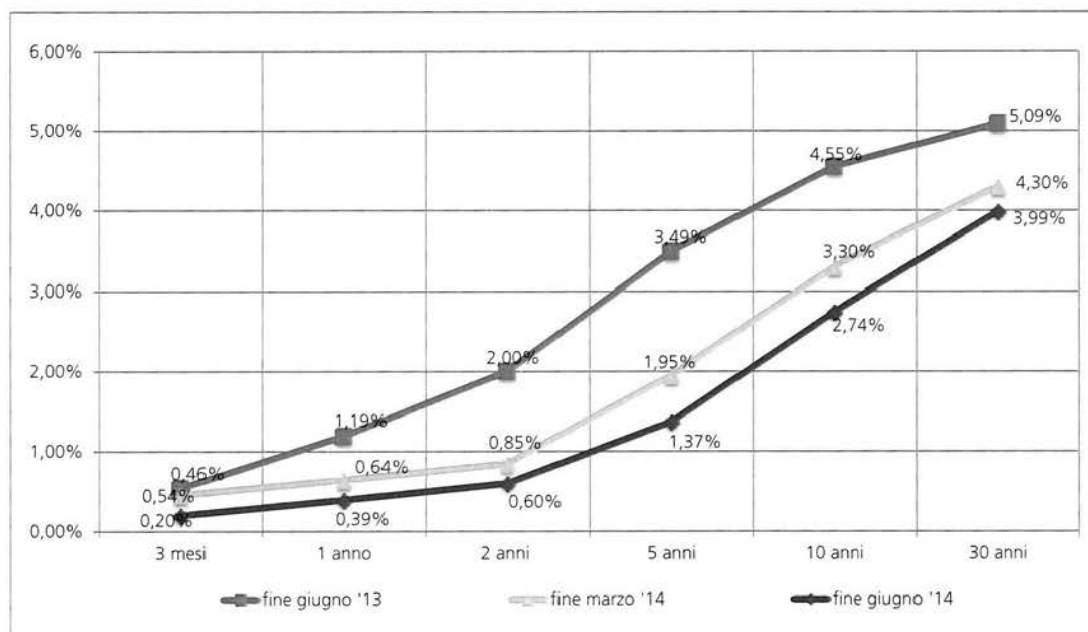


Figura 3-9 : Spread dei principali titoli di Stato a 30 anni dell'area euro rispetto al Bund (in punti base).

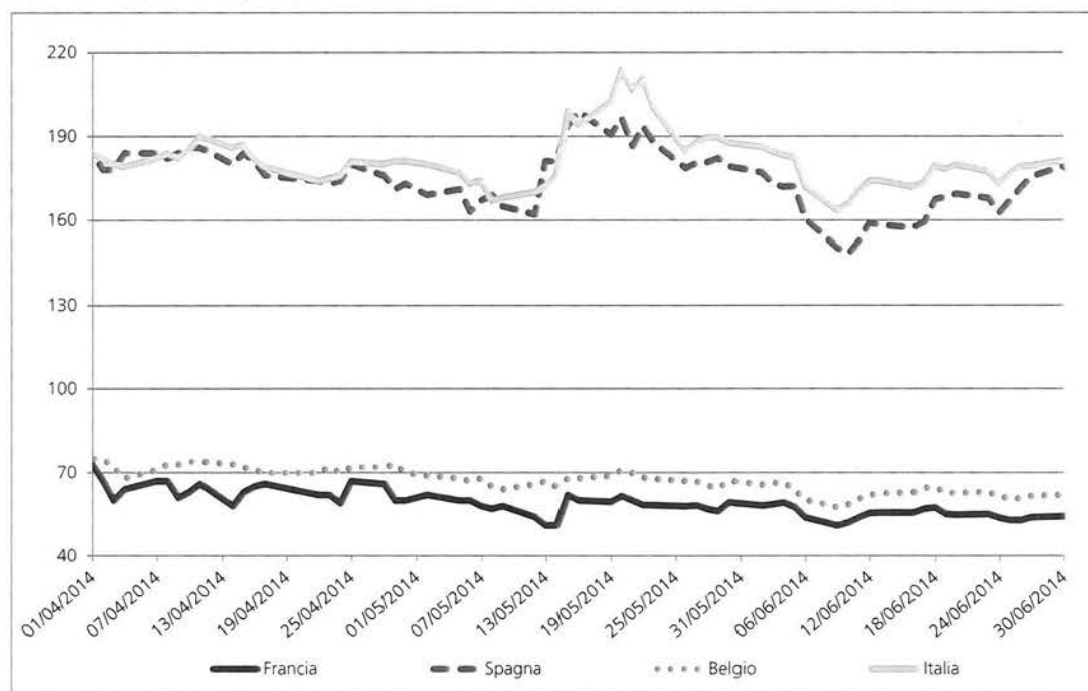


Figura 3-10 : Spread dei principali titoli di Stato a 10 anni dell'area euro rispetto al Bund (in punti base).

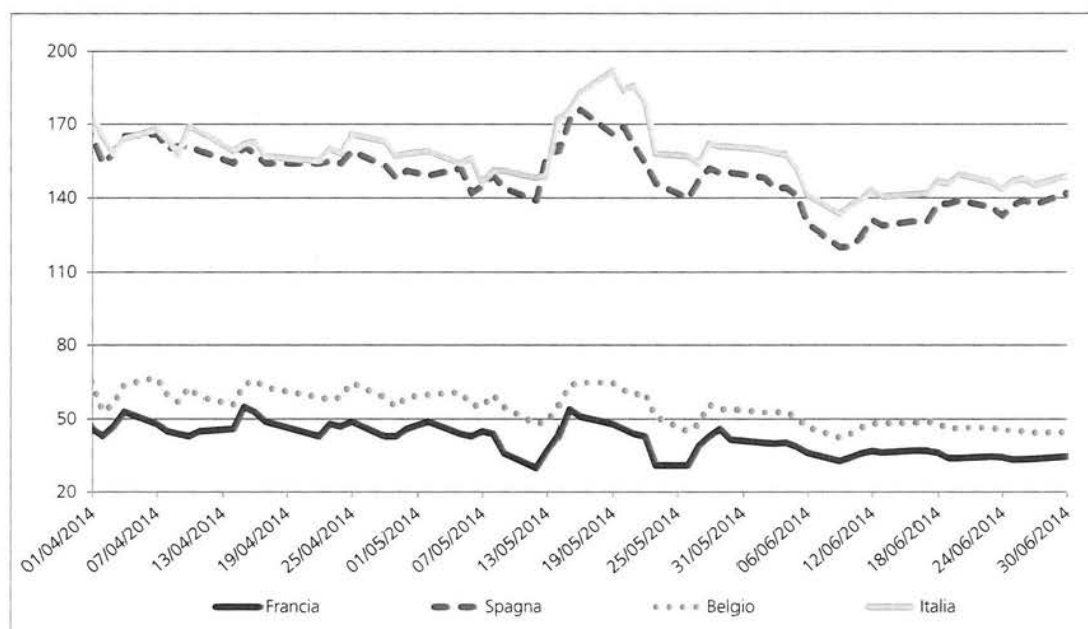


Figura 3-11 : Asset Swap Spread (in punti base).

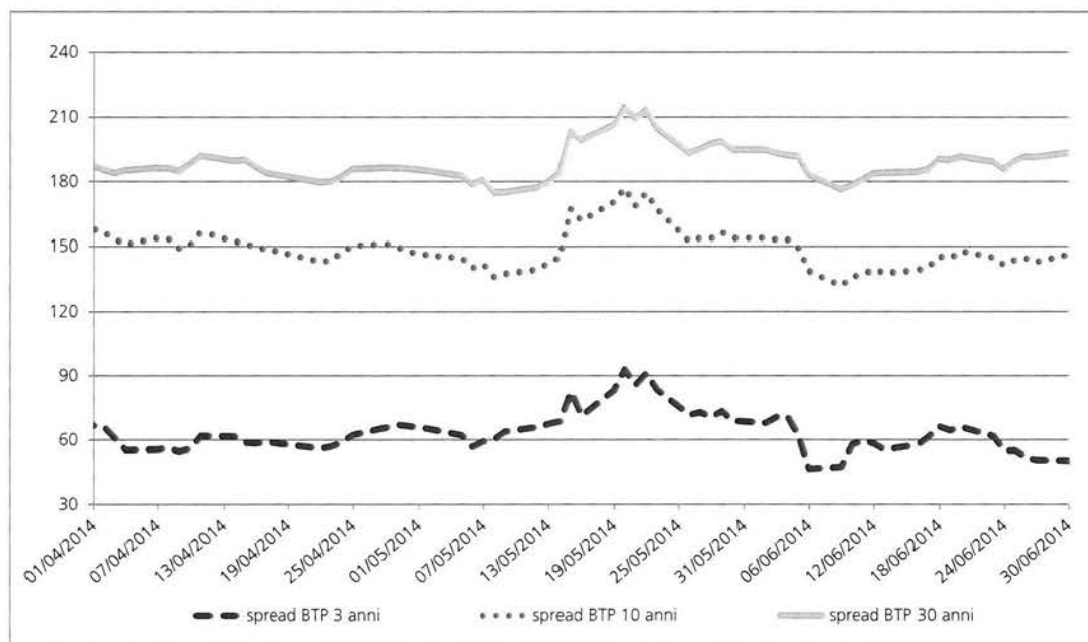


Figura 3-12 : Spread Bot-Euribor (in punti base).

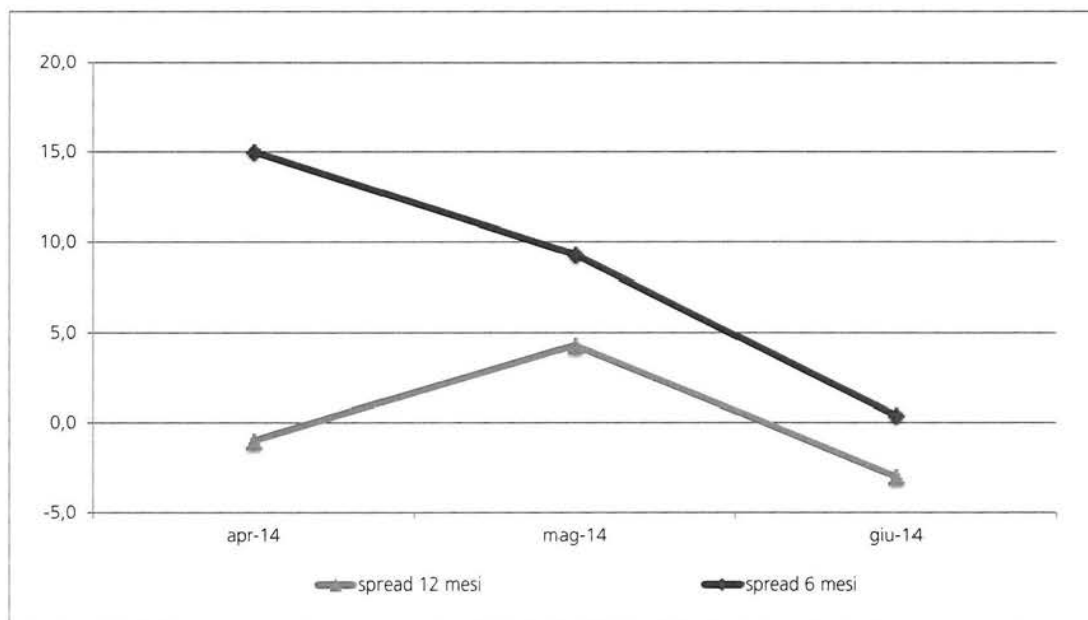
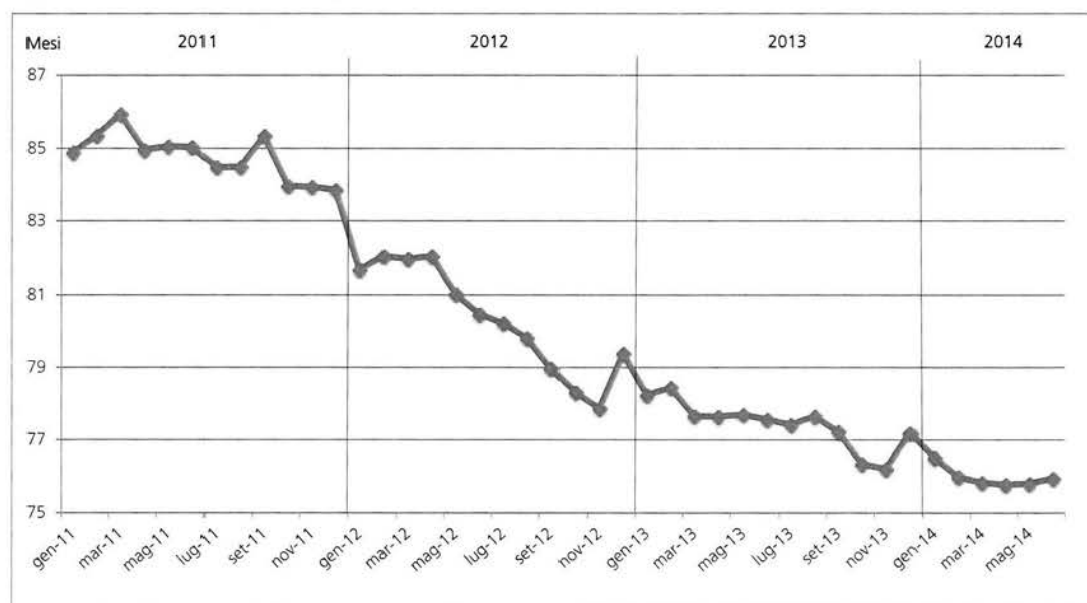


Figura 3-13 : Vita residua media ponderata dei titoli di Stato.



APPENDICI

Appendice A IL BILANCIO DELLO STATO CONSISTENZA, STRUTTURA E SMALTIMENTO DEI RESIDUI

A.1 Situazione al 31 dicembre 2013

A.1.1 Risultanze complessive

Le cifre riportate nella Tabella A-1 evidenziano le consistenze dei residui attivi e passivi alla fine degli esercizi 2012 e 2013, nei termini in cui esse emergono dai rendiconti definitivi.

Al 31 dicembre 2013, si rileva una eccedenza attiva di 261.124 milioni, contro una eccedenza passiva di 84.216 milioni.

In particolare, circa i residui passivi si è avuto un incremento complessivo di 10.187 milioni. Tale variazione ha interessato sia i residui di parte corrente che di conto capitale per un importo pari, rispettivamente, a 2.285 milioni e 8.018 milioni; i residui concernenti il rimborso prestiti, invece, registrano un decremento pari a 116 milioni.

Tabella A-1 – Bilancio dello Stato: Quadro di sintesi della consistenza dei residui attivi e passivi alla fine del 2013 (in milioni)

	AI 31/12/2012	AI 31/12/2013	Differenze
Residui attivi	243.278	261.124	17.846
Entrate tributarie	128.339	137.890	9.551
Altre entrate finali	114.939	123.234	8.295
Accensione di prestiti	0	0	0
Residui passivi	74.029	84.216	10.187
Spese correnti	48.757	51.042	2.285
Spese in conto capitale	24.590	32.608	8.018
Rimborso di prestiti	682	566	-166
SALDO	-169.249	-176.908	-7.659

A.1.2 Residui attivi

La consistenza dei residui attivi per le entrate finali ha raggiunto a fine 2013 l'importo di 261.124 milioni, con un aumento del 7,3 per cento rispetto a quella accertata a fine 2012, ascrivibile alle risultanze registrate per il comparto delle tributarie (+9.551 milioni, +7,4%) e per le altre entrate (+8.295 milioni, +7,2%) [Tabella A-2].

Va ricordato che parte della massa dei residui attivi può definirsi fisiologica in quanto collegata a rate di tributi o quote di gettito che, accertate negli ultimi mesi dell'anno, è possibile contabilizzare, quali introiti di bilancio, nell'esercizio successivo in relazione ai tempi previsti per il versamento in conto corrente postale, a possibili ritardi nell'arrivo dei certificati di accreditamento presso la competente sezione di Tesoreria o nell'apposizione del visto sulle relative fatture di versamento.

Ulteriori elementi informativi al riguardo sono indicati nella nota preliminare del conto consuntivo dell'entrata per l'esercizio finanziario 2013.

Tabella A-2 – Bilancio dello Stato: Analisi della consistenza dei residui attivi (in milioni di euro)

	2011	2012	2013	Variazioni %	
				2012/2011	2013/2012
IMPOSTE DIRETTE	47.139	52.123	55.999	10,6	7,4
- Quote 35% imp.unica conc.	18	30	35	66,7	16,7
- IRE	25.593	28.083	31.087	9,7	10,7
- IRES	14.514	16.171	16.789	11,4	3,8
- Imposte sostitutive	902	484	525	-46,3	8,5
- Condono II.DD.	805	709	711	-11,9	0,3
- Altre	5.307	6.646	6.852	25,2	3,1
IMPOSTE INDIRETTE	67.611	76.216	81.891	12,7	7,4
AFFARI	53.996	58.343	63.513	8,1	8,9
- IVA	42.575	46.402	50.892	9,0	9,7
- Condono II. II.	332	273	279	-17,8	2,2
- Registro, bollo e sostitutiva	4.749	5.098	5.603	7,3	9,9
- Assicurazioni	486	642	635	32,1	-1,1
PRODUZIONE	10.686	13.896	14.818	30,0	6,6
- Oli minerali	6.157	8.214	8.036	33,4	-2,2
- Gas metano	860	1.018	1.653	18,4	62,4
MONOPOLI	1.292	1.305	1.274	1,0	-2,4
- Tabacchi	1.289	1.296	1.264	0,5	-2,5
LOTTO	1.637	2.672	2.286	63,2	-14,4
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	114.750	128.339	137.890	11,8	7,4
ALTRE ENTRATE	100.457	114.939	123.234	14,4	7,2
- Risorse proprie CEE	953	982	1.093	3,0	11,3
- Interessi entrate tributarie	8.957	9.453	9.792	5,5	3,6
- Oblazioni e condanne pene pec.	4.790	5.325	5.830	11,2	9,5
- Indennità e interessi di mora	270	277	293	2,6	5,8
- Multe, ammende e san. amm.ve	8.955	9.929	11.064	10,9	11,4
TOTALE ENTRATE FINALI	215.207	243.278	261.124	13,0	7,3

A.1.3 Residui passivi

I residui passivi complessivi provenienti dagli esercizi 2012 e precedenti (al netto di quelli per rimborso prestiti) ammontavano, al 1° gennaio 2013, a 73.347 milioni; per effetto delle perenzioni, delle variazioni in diminuzione, delle economie e dei pagamenti effettuati nel corso dell'anno, essi si sono ridotti al 31 dicembre 2013 a 25.530 milioni.

Aggiungendo a questo ultimo importo i residui di nuova formazione derivanti dalla gestione di competenza 2013, ammontanti a 58.120 milioni (Tabella A-5), la complessiva consistenza dei residui passivi per le spese finali, in essere al 31 dicembre 2013, pertanto risulta di 83.650 milioni (Tabella A-3); rispetto alla richiamata analoga consistenza di fine 2012 si registra un incremento di 10.303 milioni.

Nella successiva Tabella A-4 si evidenzia che l'incremento della consistenza complessiva dei residui passivi (+10.303 milioni) è imputabile per 8.018 milioni a quelli di conto capitale, che riguardano in particolare:

- altri trasferimenti in conto capitale (+4.150 milioni, di cui 3.943 milioni si riferiscono al fondo sviluppo e coesione);
- acquisizioni di attività finanziarie, il cui aumento dei residui passivi (pari a 1.913 milioni) è la risultante dei residui inerenti il fondo per assicurare agli Enti territoriali la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 10, del decreto-legge n. 35 del 2013 - con particolare riferimento alla sezione delle Regioni e delle Province (1.442 milioni) e

a quella degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale (797 milioni) - e minori residui relativi al fondo di rotazione per la concessione di anticipazioni agli Enti locali in situazione di grave squilibrio finanziario (-250 milioni);

- contributi agli investimenti a imprese, che presentano un incremento dei residui per 1.109 milioni e in particolare per quelli relativi alle Ferrovie dello Stato (+1.278 milioni);
- gli investimenti fissi lordi, con maggiori residui per 405 milioni.

Nell'ambito della consistenza complessiva dei residui di parte corrente, l'aumento risulta più contenuto (+2.285 milioni). Esso è riferito principalmente alle poste correttive e compensative dell'entrata (+2.865 milioni) e ai trasferimenti alle amministrazioni locali; per questi ultimi, con riferimento ai Comuni e alle Province, l'incremento dei residui passivi - pari a 1.859 milioni - è imputabile al contributo ai Comuni per il rimborso del minor gettito dell'imposta municipale (2.120 milioni). In verità il rimborso è già avvenuto attraverso apposite anticipazioni di tesoreria che devono essere regolate attraverso i suddetti residui. Maggiori residui per 701 milioni risultano, inoltre, per i consumi intermedi.

Tali incrementi sono parzialmente compensati da una flessione dei residui riferiti principalmente ai trasferimenti agli Enti di previdenza (-1.253 milioni relativi all'INPS) e ai trasferimenti alle Regioni (-1.679 milioni), per le quali sono diminuiti per effetto anche di perenzioni, in particolare, i residui di somme da erogare a quelle a statuto ordinario a titolo di compartecipazione all'IVA.

La consistenza dei residui passivi a fine anno 2013 è comunque correlata all'ampia formazione dei nuovi residui, complessivamente, ammontanti a 58.120 milioni (69,5% dei residui complessivi) (Tabella A-5).

L'ammontare dei residui passivi della spesa complessiva (comprensiva del rimborso prestiti), accertato in sede di chiusura del rendiconto dell'esercizio 2013 è pari a 84.216 milioni e risulta superiore a quello inizialmente individuato in via presuntiva in 59.149 milioni.

Lo scostamento che si registra fra i residui passivi presunti al 1° gennaio 2014 e quelli effettivi (compreso il rimborso dei prestiti) risulta quindi di 25.067 milioni.

Tabella A-3 – Bilancio dello Stato: Consistenza dei residui passivi a fine esercizio.

	2009	2010	2011	2012	2013
SPESE CORRENTI	50.059	65.621	57.584	48.757	51.042
%	10,4	13,8	12,2	9,4	10,0
SPESE IN C/CAPITALE	45.867	42.582	35.380	24.590	32.608
%	77,9	81,4	72,9	59,8	45,8
SPESE FINALI	95.926	108.203	92.964	73.347	83.650
%	16,7	17,7	20,5	13,7	14,4
RIMBORSO DI PRESTITI	741	73	185	682	566
%	0,4		0,1	0,3	0,3
SPESE COMPLESSIVE	96.667	108.276	93.149	74.029	84.216
%	13,5	15,1	13,2	9,9	11,2

(in milioni di euro - percentuali sugli impegni dell'esercizio)

Figura App. A-1 : Residui passivi (milioni di euro).

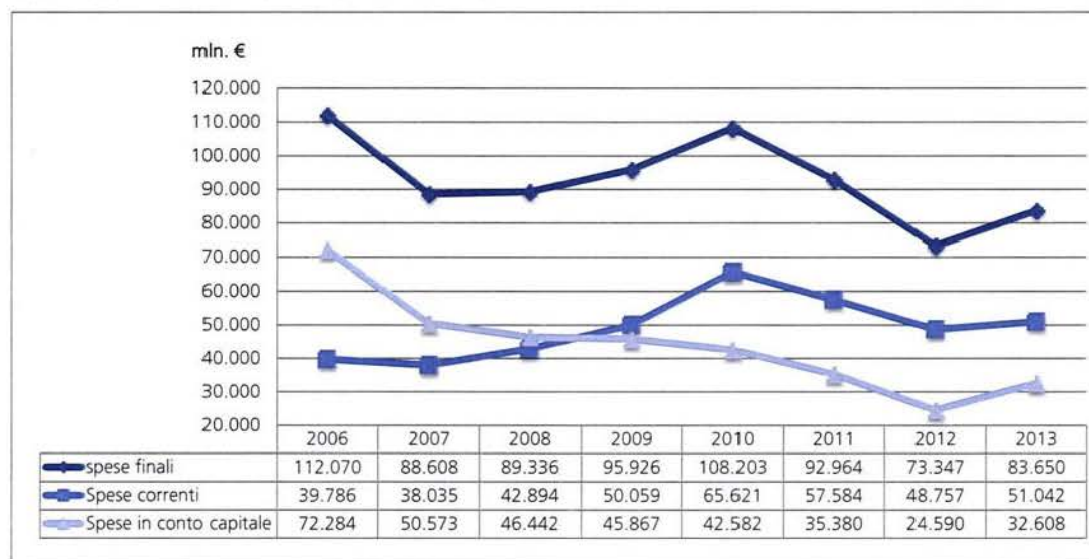


Figura App. A-2 : Residui passivi. Tassi di variazione.

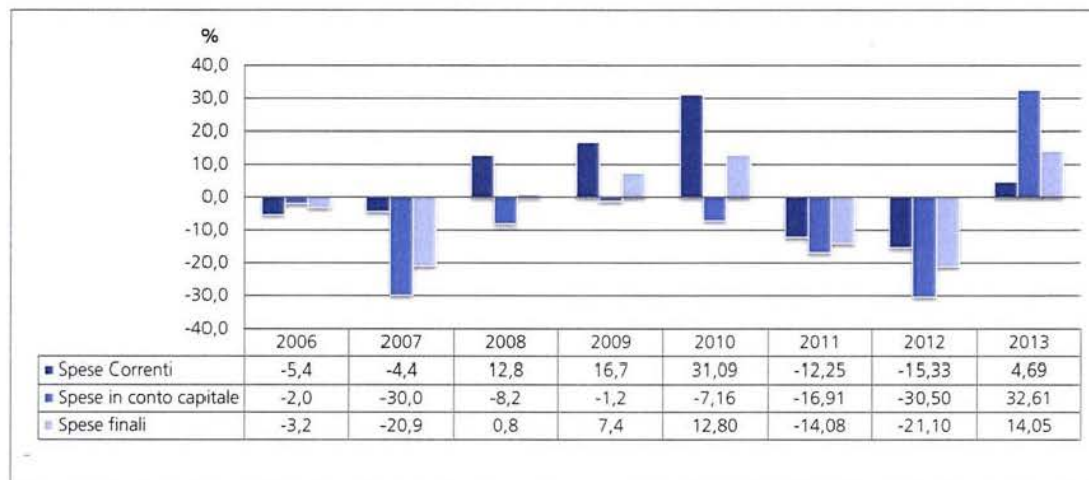
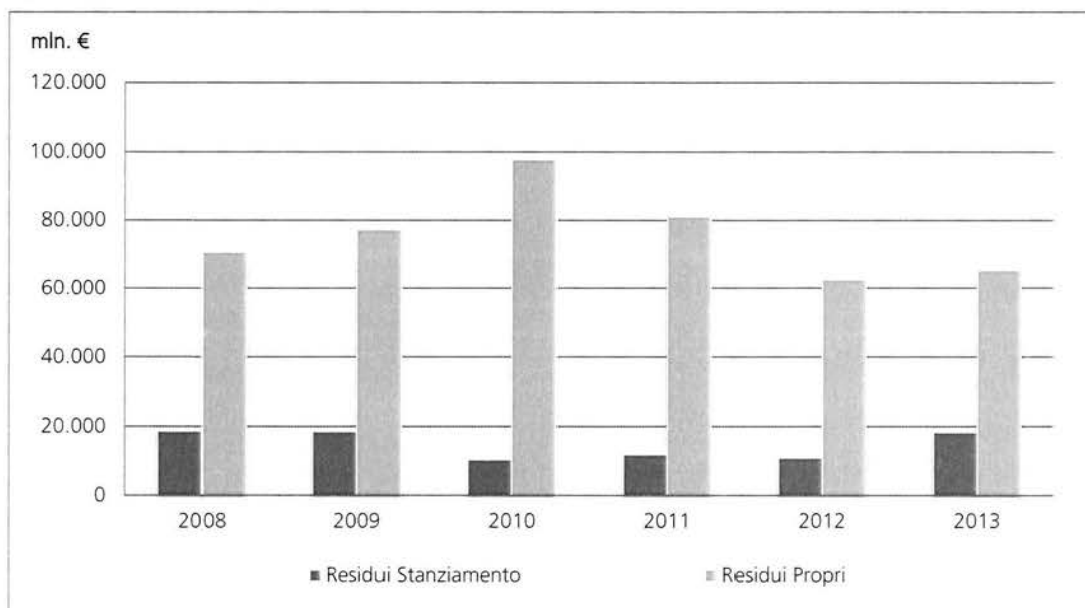


Tabella A-4 – Bilancio dello Stato: Analisi della consistenza dei residui passivi (dati di consuntivo in milioni di euro)

	2012	2013	Differenze	Variazioni %
	(a)	(b)	(b-a)	2013/2012
Redditi da lavoro dipendente	2.116	1.974	-142	-6,71%
Consumi intermedi	2.596	3.297	701	27,01%
IRAP	21	33	12	55,23%
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	39.134	38.029	-1.105	-2,82%
Amministrazioni centrali	373	367	-6	-1,63%
Amministrazioni locali:	23.226	23.380	154	0,66%
Regioni	21.087	19.408	-1.679	-7,96%
Comuni e Province	1.216	3.075	1.859	152,90%
Altre	923	896	-27	-2,94%
Enti previdenziali e di assistenza sociale	15.535	14.282	-1.253	-8,06%
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	662	822	160	24,15%
ad imprese	1.872	1.649	-223	-11,91%
ad estero	150	229	79	52,95%
Risorse proprie UE	0	0	0	
Interessi passivi e redditi da capitale	262	162	-99	-37,87%
Poste correttive e compensative	1.042	3.907	2.865	
Ammortamenti	0	0	0	
Altre uscite correnti	903	940	37	4,09%
TOTALE RESIDUI DI PARTE CORRENTE	48.757	51.042	2.285	4,69%
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	4.919	5.324	405	8,22%
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	4.448	5.121	673	15,13%
Amministrazioni centrali	827	1.529	702	84,86%
Amministrazioni locali:	3.621	3.592	-29	-0,79%
Regioni	2.700	2.524	-176	-6,52%
Comuni e Province	583	622	39	6,70%
Altre	338	446	108	32,09%
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	15	64	49	
ad imprese	4.454	5.563	1.109	24,89%
ad estero	483	203	-280	-57,90%
Altri trasferimenti in conto capitale	9.388	13.538	4.150	44,20%
Acquisizione di attività finanziarie	883	2.796	1.913	216,63%
TOTALE RESIDUI IN CONTO CAPITALE	24.590	32.608	8.018	32,61%
SPESE FINALI	73.347	83.650	10.303	14,05%
Rimborso passività finanziarie	682	566	-116	-17,01%
TOTALE RESIDUI PASSIVI	74.029	84.216	10.187	13,76%

Figura App. A-3 : Residui passivi. Spese finali.



A.1.4 Residui passivi di nuova formazione 2013

I nuovi residui (cfr. Tabella A-5), al netto di quelli relativi al rimborso prestiti, ammontano a 58.120 milioni, superiori rispetto al precedente esercizio (pari a 41.478 milioni) di 16.642 milioni (+40,12%).

Tale incremento concerne i residui sia di parte corrente che di conto capitale per un importo pari, rispettivamente, a 8.263 milioni e 8.379 milioni. In percentuale degli impegni, l'incidenza dei residui di nuova formazione si è incrementata, passando dall'8 per cento del 2012 al 10 per cento registrato nel 2013.

A determinare la consistenza dei residui di nuova formazione di parte corrente (37.508 milioni) hanno concorso principalmente i residui relativi a:

- trasferimenti ad amministrazioni pubbliche, per 26.957 milioni (di cui 15.262 milioni riferiti alle Amministrazioni locali e 11.352 milioni agli Enti di previdenza);
- poste correttive e compensative delle entrate, per 3.790 milioni;
- consumi intermedi, per 2.725 milioni;
- redditi da lavoro dipendente, per 1.295 milioni.

Quanto ai trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche va rilevato che i residui di nuova formazione hanno interessato in particolar modo le somme da destinare:

- alle Regioni (11.627 milioni), con riferimento essenzialmente al Fondo federalismo fiscale (4.383 milioni), al Fondo sanitario nazionale (4.657 milioni) e al Fondo ordinamento Regioni a statuto speciale (2.009 milioni);
- ai Comuni e alle Province (2.820 milioni), derivanti prevalentemente dal contributo ai Comuni per il rimborso del minor gettito dell'imposta municipale (2.120 milioni) e dal Fondo di solidarietà comunale (373 milioni);
- agli Enti di previdenza (11.352 milioni), relativi in particolare all'INPS in relazione alla determinazione del fabbisogno.

Per quanto concerne i nuovi residui passivi di conto capitale (20.611 milioni) essi riguardano in particolare:

- gli altri trasferimenti in conto capitale, pari a 8.236 milioni, riferiti principalmente al Fondo sviluppo e coesione (6.283 milioni) e al Fondo opere strategiche (1.148 milioni);
- contributi agli investimenti alle imprese, comprese le società di servizi pubblici, (4.164 milioni) riguardanti le Ferrovie dello Stato s.p.a. (2.863 milioni), il Fondo per la competitività e lo sviluppo (393 milioni circa), il Fondo per l'agevolazione e la ricerca scientifica (113 milioni circa) e le Poste (113 milioni);
- gli investimenti fissi lordi, per 3.361 milioni relativi soprattutto ai Dicasteri della Difesa (1.564 milioni), delle Infrastrutture (717 milioni) e dell'Economia (326 milioni);
- contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche (2.465 milioni), di cui:
- 1.451 milioni concernenti le Amministrazioni locali, con particolare riferimento alle Regioni per 797 milioni, all'interno dei quali 418 milioni inerenti la realizzazione di interventi ricompresi nelle intese istituzionali di programma;

- 580 milioni riferiti ai contributi in conto impianti da corrispondere all'ANAS per la realizzazione di programmi di investimento.

Tabella A-5 – Bilancio dello Stato: Residui passivi di nuova formazione e correlativi impegni dell'esercizio (in milioni di euro)

	Residui			In percentuale degli impegni		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013
Redditi da lavoro dipendente	1.893	1.711	1.295	2,1	2,0	1,5
Consumi intermedi	2.268	2.077	2.725	20,7	19,7	22,4
IRAP	37	20	24	0,8	0,4	0,5
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	24.978	21.927	26.957	10,6	9,6	11,1
Amministrazioni centrali	405	310	344	4,5	3,5	3,8
Amministrazioni locali:	14.527	11.230	15.262	12,3	10,5	12,8
Regioni	13.050	9.673	11.627	13,9	11,3	11,9
Comuni e Province	798	759	2.820	4,9	5,2	20,0
altre	679	798	815	8,4	10,0	10,7
Enti previdenziali e di assistenza sociale	10.046	10.387	11.352	9,2	9,0	9,9
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	397	419	526	10,1	10,1	12,4
ad imprese	1.489	1.318	1.031	32,5	23,3	17,8
ad estero	124	88	191	7,3	5,4	11,2
Risorse proprie UE	0	0	0			
Interessi passivi e redditi da capitale	434	259	157	0,6	0,3	0,2
Poste correttive e compensative	1.181	640	3.790	2,6	1,5	7,5
Ammortamenti	0	0	0			
Altre uscite correnti	495	787	812	60,7	63,2	64,8
TOTALE RESIDUI DI PARTE CORRENTE	33.296	29.246	37.508	6,7	6,1	7,3
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	3.241	2.398	3.361	56,9	47,6	51,4
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	2.816	2.614	2.465	26,6	23,5	17,8
Amministrazioni centrali	767	613	1.013	9,1	7,5	11,5
Amministrazioni locali:	2.049	2.001	1.451	36,2	30,8	28,8
Regioni	1.539	1.502	797	47,6	40,6	36,2
Comuni e Province	319	275	351	17,7	12,9	17,1
altre	191	224	304	30,5	33,8	39,1
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	11	10	8	20,4	8,4	15,3
ad imprese	2.298	3.303	4.164	28,5	36,7	37,4
ad estero	241	242	12	27,7	25,3	1,6
Altri trasferimenti in conto capitale	7.793	2.951	8.236	63,8	47,1	69,6
Acquisizione di attività finanziarie	169	714	2.366	3,1	9,0	8,8
TOTALE RESIDUI IN CONTO CAPITALE	16.569	12.232	20.611	37,3	29,5	29,0
TOTALE RESIDUI PASSIVI	49.865	41.478	58.120	9,6	8,0	10,0

Figura App. A-4 : Residui passivi di nuova formazione (milioni di euro).

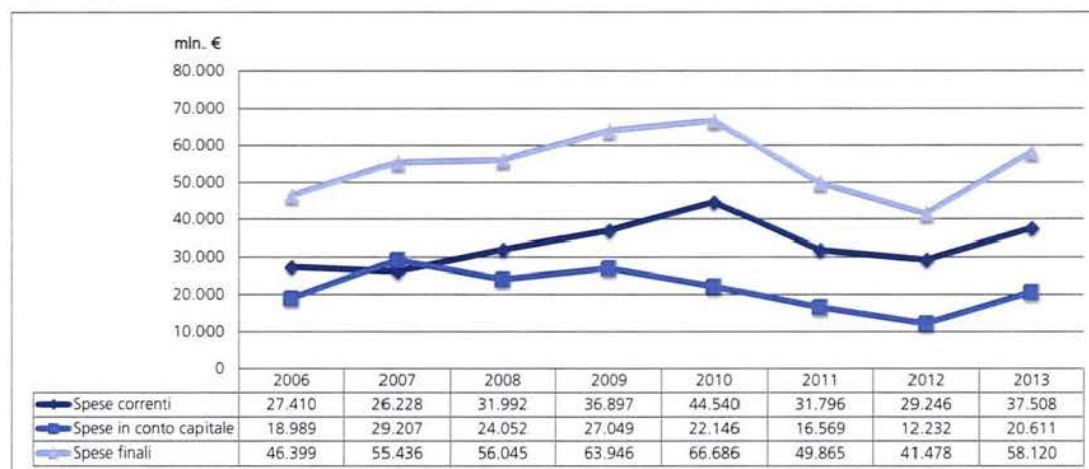


Figura App. A-5 : Residui passivi di nuova formazione rispetto agli impegni dell'esercizio.

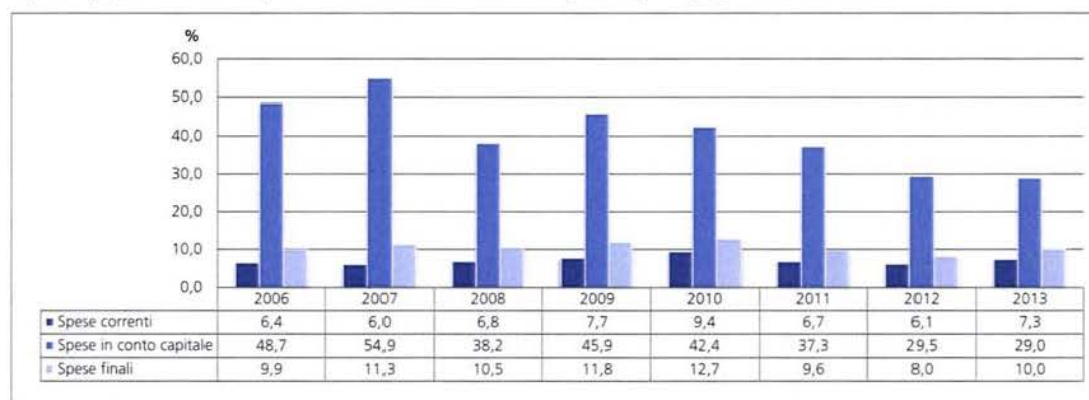
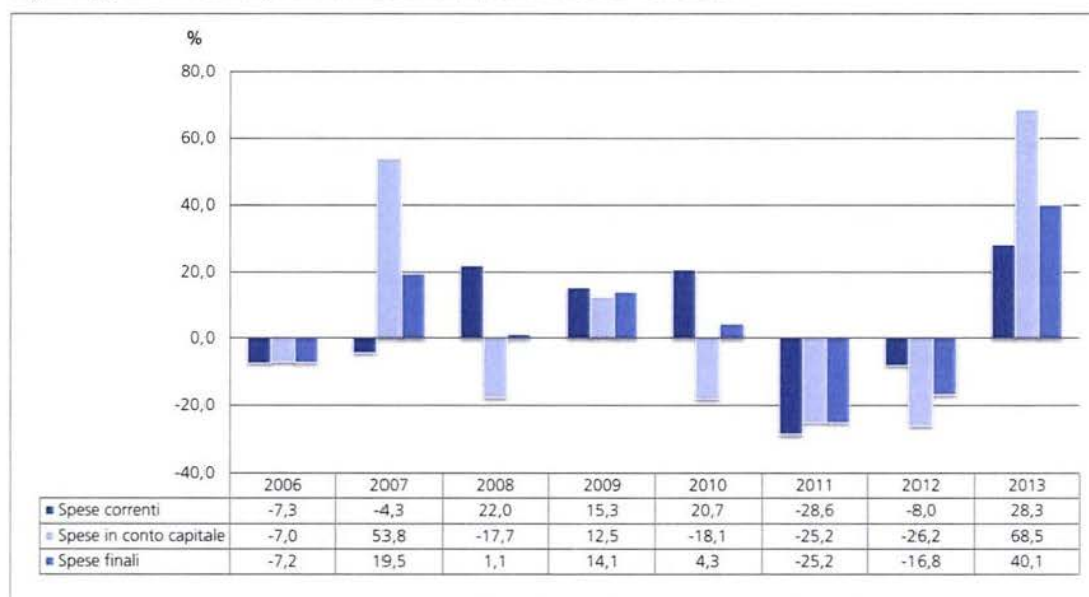


Figura App. A-6 : Residui passivi di nuova formazione: Tasso di variazione.



A.1.5 Struttura dei residui passivi³⁹

L'analisi per Ministeri ed aggregati economici trova espressione nelle successive Tabelle A-6 ed A-7 ed è ulteriormente approfondita con l'evidenziazione dei soggetti destinatari dei trasferimenti, sia di parte corrente che di conto capitale, nelle Tabelle A-8 ed A-9.

Dal lato delle spese correnti (51.042 milioni), circa l'80 per cento dei residui riguarda i trasferimenti. Nello specifico, tali residui sono concentrati nel Ministero dell'Economia e delle Finanze (21.790 milioni), e in particolare si riferiscono a quelli relativi indirizzati alle Amministrazioni locali, e nel Ministero del Lavoro (13.305 milioni) e concernono in particolare i trasferimenti destinati agli Enti di previdenza. I residui relativi ai consumi intermedi (3.297 milioni, il 6,46% della consistenza dei residui di parte corrente) si riferiscono prevalentemente al Ministero dell'Economia e delle Finanze (1.449 milioni) e a quello della Difesa (716 milioni).

Dal lato delle spese in conto capitale (32.608 milioni) i residui più consistenti riguardano:

- gli altri trasferimenti in conto capitale, per 13.538 milioni, che sono relativi in larga misura al Fondo sviluppo e coesione iscritto nello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico (10,3 miliardi circa) e al Fondo opere strategiche, iscritto nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (2,4 miliardi circa);
- i contributi agli investimenti alle Imprese per 5.563 milioni, relativi principalmente al Ministero dell'Economia e delle Finanze (3.386 milioni), al Ministero per lo Sviluppo Economico (1.069 milioni) e a quello per le Infrastrutture e i Trasporti (844 milioni);
- gli investimenti fissi lordi, per 5.324 milioni, di cui circa la metà riguardano il Ministero della Difesa;
- i contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche, pari a 5.121 milioni, attribuibili prevalentemente al Ministero dell'Economia e delle Finanze (2.308 milioni, di cui 1.217 milioni destinati all'edilizia sanitaria e ospedaliera e 700 milioni all'ANAS) e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (1.005 milioni);
- le acquisizioni di attività finanziarie, che presentano residui per 2.796 milioni di competenza quasi esclusiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze (2.389 milioni, di cui 2.239 sono riferiti al Fondo per assicurare agli enti territoriali la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 10, del decreto-legge n. 35 del 2013).

³⁹ I totali delle tabelle possono non coincidere perfettamente con la somma degli addendi per effetto di arrotondamenti.

Tabella A-6 – Bilancio dello Stato: Analisi per ministeri e categorie economiche della consistenza dei residui passivi correnti a fine 2013 (in milioni di euro)

	RESIDUI PASSIVI CORRENTI									
	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte pagate dalla prod.	Trasferimenti	Interessi passivi e redditi da capitale	Risorse proprie UE	Poste correttive e compensative	Ammortamenti	Altre uscite correnti	TOTALE RESIDUI CORRENTI
Economia e Finanza	291	1.449	6	21.790	0	145	3.904	0	520	28.105
Sviluppo Economico	4	41	0	330		0	2		42	419
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	0	20	0	13.305		0	0		0	13.326
Giustizia	81	231	1	99		2	0		10	424
Affari Esteri ^(*)	15	45	0	202		0	0		0	262
Istruzione, Università e Ricerca	708	241	0	1.089		11	0		158	2.208
Interno	300	271	12	2.814		3	0		202	3.603
Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare	1	40	0	11		0			0	53
Infrastrutture e Trasporti	73	86	0	315		1	0		2	477
Difesa	454	716	12	15		0	0		5	1.202
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	16	30	1	68		0			0	115
Beni e Attività Culturali	28	43	0	79		0	0		1	151
Salute	3	82	0	610		0	0		0	696
TOTALE	1.974	3.297	33	40.729	0	162	3.907	0	940	51.042

(*) Ora denominato Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, (L. 11 agosto 2014, n. 125 – “Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” – G.A. n. 199 del 28-8-2014).

Tabella A-7 – Bilancio dello Stato: Analisi per ministeri e categorie economiche della consistenza dei residui passivi in conto capitale a fine 2013

	RESIDUI IN CONTO CAPITALE								TOTALE COMPLESSIVO
	Invest. fissi lordi e acquisti di terreni	Contributi agli invest. ad Amm.ni Pubbliche	Contributi agli invest. ad imprese	Contributi agli invest. famiglie e istituzioni sociali private	Contributi agli invest. ad estero	Altri trasfer. in conto capitale	Acquisizioni di attività finanziarie	TOTALE RESIDUI IN CONTO CAPITALE	
Economia e Finanza	499	2.308	3.386	50	5	107	2.389	8.745	36.850
Sviluppo Economico	239	599	1069	0	9	10.360	127	12.403	12.822
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	7	0	0					7	13.333
Giustizia	166				0			166	591
Affari Esteri ^(*)	10				0			10	272
Istruzione, Università e Ricerca	6	777	214		0	469	1	1.466	3.675
Interno	303	140	0			0	278	721	4.325
Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare	61	209	0			3	0	272	325
Infrastrutture e Trasporti	1.132	1.005	844	11	180	2.584		5.756	6.234
Difesa	2.657	0		0	9		0	2.667	3.869
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	164	31	30			13	0	238	353
Beni e Attività Culturali	79	5	19	3		1	0	107	258
Salute	1	48						49	745
TOTALE	5.324	5.121	5.563	64	203	13.538	2.796	32.608	83.650

(*) Ora denominato Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, (L. 11 agosto 2014, n. 125 – “Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” – G.A. n.199 del 28-8-2014).

Tabella A-8 – Bilancio dello Stato: Analisi per soggetti destinatari della consistenza dei residui passivi per trasferimenti correnti alla fine del 2013 (in milioni di euro)

	TRASFERIMENTI CORRENTI							TOTALE
	ad Amm.ni centrali	ad Amm.ni locali	ad Enti di previdenza	a Famiglie e istituzioni sociali private	ad imprese	ad Estero		
Economia e Finanza	278	18.978	1.187	71	1.273	4		21.790
Sviluppo Economico	19	0		173	118	20		330
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	3	105	13.061	67	70	0		13.305
Giustizia		77	0	21	0	0		99
Affari Esteri ^(*)	0	0	0	5		197		202
Istruzione, Università e Ricerca	14	1.028	0	1	44	2		1.089
Interno	0	2.730	0	46	36	2		2.814
Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare	0	9	0	0	2	0		11
Infrastrutture e Trasporti	32	226	0	0	57	0		315
Difesa	0	7	0	4		4		15
Politiche Agricole alimentari e Forestali	4	0	35	0	29	0		68
Beni e Attività Culturali	1	50	0	8	20	0		79
Salute	15	169	0	426	0	0		610
TOTALE	367	23.380	14.282	822	1.649	229		40.729

(*) Ora denominato Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, (L. 11 agosto 2014, n. 125 – “Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” – G.A. n.199 del 28-8-2014).

Tabella A-9 – Bilancio dello Stato: Analisi per soggetti destinatari della consistenza dei residui passivi per trasferimenti in conto capitale alla fine del 2013 (in milioni di euro)

	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE						
	Contributi agli investimenti						Altri trasf. in conto capitale
	ad Amm.ni Centrali	ad Amm.ni Locali	ad Enti di previdenza	ad imprese	a Famiglie e istituzioni sociali private	ad Estero	
Economia e Finanza	732	1.577		3.386	50	5	107
Sviluppo Economico	32	567		1.069	0	9	10.360
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	0	0		0			
Giustizia							
Affari Esteri ^(*)							
Istruzione, università e Ricerca	529	247		214			469
Interno		141					0
Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare		209					3
Infrastrutture e Trasporti	214	791		844	11	180	2.584
Difesa						9	
Politiche Agricole alimentari e Forestali	13	17		30			13
Beni e Attività Culturali	5	0		19	3		1
Salute	3	45					0
TOTALE	1.529	3.593	0	5.563	64	203	13.538

(*) Ora denominato Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, (L. 11 agosto 2014, n. 125 – “Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” – G.A. n. 199 del 28-8-2014).

A.1.6 Analisi dei residui passivi – impatto sul conto della P.A.

Di seguito si riporta, nell'apposita Tabella A-10 e nel grafico successivo, l'analisi dei residui passivi in funzione dell'impatto che essi possono avere sul conto economico delle P.A. in caso di loro pagamento.

Essi sono quindi distinti in: aventi impatto diretto, aventi impatto indiretto e non aventi impatto sul conto delle P.A. .

Questa loro disaggregazione è in funzione del criterio di registrazione sul predetto conto economico delle spese cui si riferiscono.

Le spese che sono registrate sul conto della P.A. in termini di competenza o che sono relative a partite finanziarie o a “partite di giro”, infatti, generano residui il cui pagamento in linea generale non ha alcuna incidenza sull'indebitamento netto della P.A.. Tutti gli altri residui, in quanto le relative spese sono registrate sul conto della P.A. con il criterio di cassa, hanno certamente impatto sul predetto conto, ma con una tempistica diversa rispetto al relativo pagamento da parte del bilancio dello Stato, per cui possono essere distinti in:

- residui generati da spese dirette del bilancio dello Stato, che hanno un impatto sul conto economico coincidente con il loro pagamento;
- residui connessi a trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche e a fondi da ripartire, il cui pagamento ha un effetto sui saldi più diluito nel tempo. Ciò dipende, per i primi, dalle giacenze sui conti di Tesoreria intestati agli Enti e dal relativo livello di utilizzo, tenuto conto degli eventuali limiti di prelevamento esistenti. L'effetto sui conti infatti verrà registrato nel momento dell'effettivo prelievo dalla Tesoreria. Per i fondi da ripartire, invece, la diversa tempistica dipende dalle articolate procedure di ripartizione previste a legislazione vigente.

Dall'analisi dei grafici – che riportano i dati per il periodo 2003/2013 - per i residui con effetto diretto sull'indebitamento netto, sia in termini di valore assoluto che in percentuale rispetto al PIL si riscontra un trend decrescente dal 2007 con una rilevante contrazione in particolare nel 2011 (-7.721 milioni, poiché si passa da 24.751 milioni del 2010 a 17.030 del 2011) e nel 2012 (-3.571 milioni), mentre nel 2013 il valore dei residui si attesta a 14.802milioni , con un aumento di 1.343 milioni rispetto all'anno precedente. Ciò sta a significare che la formazione di questi residui è dovuta a fattori di tipo strutturale, connessi alla diversa articolazione delle procedure di spesa.

I residui con effetto indiretto sull'indebitamento netto, sono sostanzialmente stabili mantenendosi pressoché sullo stesso livello fino al 2006 per poi attestarsi su un valore inferiore dal 2007 e risalire nel 2010. Tale andamento è dovuto a forti tagli di cassa che hanno determinato una rilevante espansione dei residui e un contestuale smaltimento delle giacenze di Tesoreria. Dal 2011 al 2013 i residui tornano a diminuire (-14.866 milioni) passando dai 71.545 milioni del 2010 a 56.679 milioni.

Infine, i residui non aventi impatto nel conto della PA presentano un andamento tendenzialmente decrescente fino al 2012 (passando dai 27.272 milioni del 2003 a 6.918 milioni), per poi crescere nel 2013 attestandosi a 12.169 milioni. L'incremento è dovuto in particolare ai decreti legge finalizzati al pagamenti dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni attraverso la concessione di anticipazioni al fine di garantire liquidità agli Enti interessati dai suddetti pagamenti.

Tabella A-10 – Bilancio dello Stato: Analisi dei residui passivi secondo l'impatto sul conto della P.A. (dati di consuntivo in milioni di euro)

	2012	2013	Differenze	Variazioni %
	(a)	(b)	(b-a)	2013/2012
Residui con impatto diretto sul conto della P.A.	13.459	14.802	1.343	10,0
- Trasferimenti correnti:	7.637	8.539	902	11,8
a famiglie e ISP	677	886	209	30,8
ad imprese	6.327	7.220	893	14,1
ad estero	633	433	-200	-31,6
- Altre uscite correnti	903	940	37	4,1
- Investimenti fissi lordi e acquisti terreni	4.919	5.324	405	8,2
Residui con impatto indiretto sul conto della P.A.	52.971	56.679	3.709	7,0
- Trasferimento ad Amm.ni pubbliche:	43.973	43.160	-814	-1,9
Amministrazioni centrali	1.200	1.896	695	57,9
Amministrazioni locali:	27.237	26.982	-256	-0,9
Regioni	24.175	21.940	-2.236	-9,2
di cui ripiano disavanzi USL			0	
Comuni e Province	1.801	3.699	1.898	105,4
Altre	1.261	1.342	82	6,5
Enti previdenziali e di assistenza sociale	15.536	14.282	-1.253	-8,1
- Altri trasferimenti in conto capitale (fondi da ripartire)	8.997	13.520	4.522	50,3
Altri residui non aventi impatto sul conto P.A.	6.918	12.169	5.251	75,9
- Redditi da lavoro dipendente	2.116	1.974	-142	-6,7
- Consumi intermedi	2.596	3.297	702	27,0
- IRAP	21	33	11	54,3
- Risorse proprie UE	0	0	0	0,0
- Interessi passivi e redditi da capitale	262	162	-99	-37,9
- Poste correttive e compensative	1.041	3.907	2.866	275,2
- Ammortamenti	0	0	0	0,0
- Acquisizione di attività finanziarie	883	2.796	1.913	216,7
TOTALE RESIDUI FINALI	73.347	83.650	10.303	14,0

Figura App. A-7 : Analisi dei residui passivi. Potenziali effetti sull'indebitamento netto della P.A. (dati consuntivi in milioni di euro).

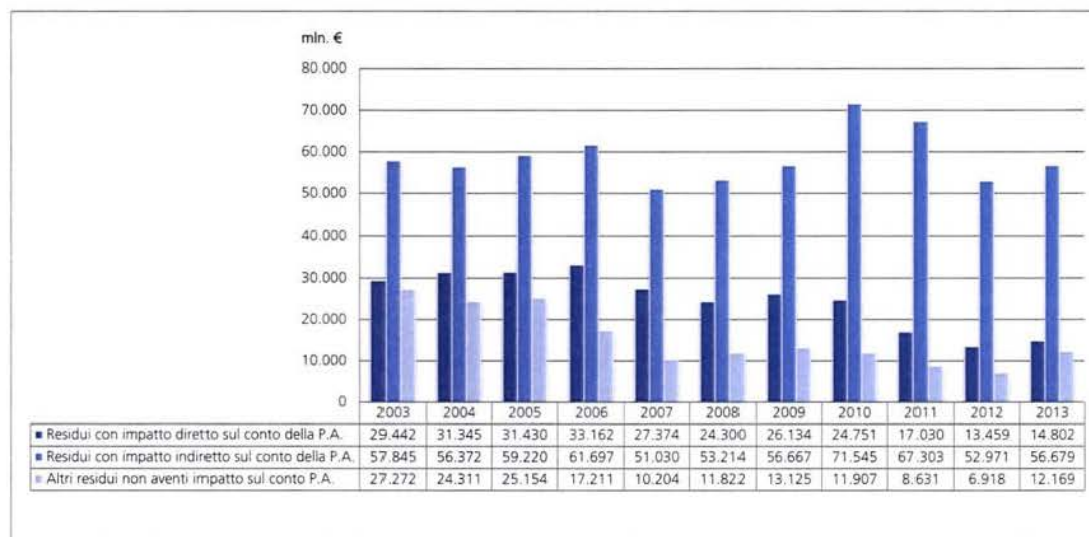
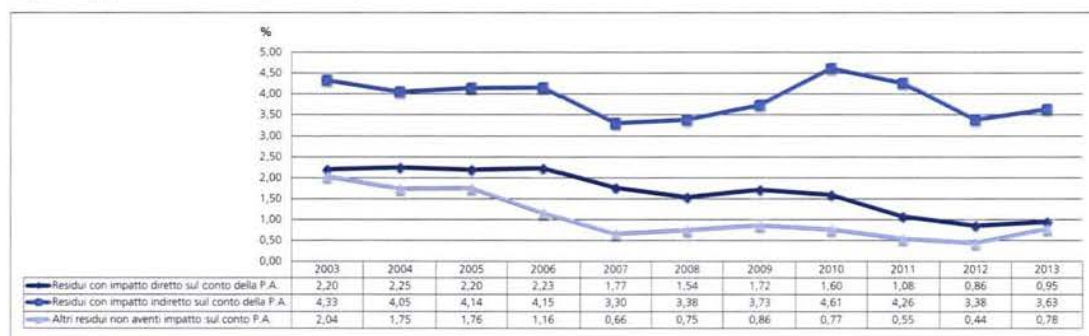


Figura App. A-8 : Residui passivi rispetto al PIL.



A.1.7 Residui passivi: disaggregazione per esercizi di provenienza

L'analisi della struttura dei resti passivi a fine 2013 viene completata nella successiva Tabella A-11, con la disaggregazione per esercizio di provenienza, per aggregati economici e, distintamente, per residui propri, di stanziamento e complessivi.

L'articolazione per esercizi di provenienza del complesso dei residui finali (propri e di stanziamento) pone in evidenza che:

- i residui di nuova formazione (58.121 milioni) rappresentano il 69,5 per cento circa della consistenza complessiva dei residui finali (83.651 milioni);
- i residui provenienti dagli esercizi precedenti, pari a 25.530 milioni, si riferiscono prevalentemente ai due esercizi precedenti al 2013.

Riguardo alla distinzione tra residui propri e di stanziamento, si osserva che:

- i residui propri, vale a dire quelli accertati a seguito di uno specifico atto formale di impegno, ammontano a complessivi 65.427 milioni, di cui 44.933 milioni di nuova formazione;
- i residui di stanziamento, vale a dire quelli accertati pur in assenza di uno specifico atto formale di impegno, ammontano a 18.224 milioni, di cui 13.188 milioni di nuova formazione.

Tabella A-11 – Bilancio dello Stato: Consistenza dei residui passivi alla fine del 2013 analizzati per categorie economiche ed esercizi di provenienza (in milioni di euro) (1/2)

	2008 e precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale residui al 31/12/2013
A. RESIDUI PROPRI							
Redditi da lavoro dipendente	0	0	0	0	103	428	531
Consumi intermedi	0	0	0	0	572	2.707	3.279
IRAP	0	0	0	0	9	15	24
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	114	385	535	1.183	8.855	26.170	37.242
Amministrazioni centrali	0	0	0	13	10	344	367
Amministrazioni locali:	0	196	379	1.051	6.492	15.242	23.360
Regioni	0	196	379	1.051	6.155	11.627	19.408
Comuni e Province	0	0	0	0	256	2.800	3.056
Altre	0	0	0	0	81	815	896
Enti previdenziali e di assistenza sociale	114	189	156	119	2.353	10.584	13.515
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	0	0	0	0	296	526	822
ad imprese	0	0	0	0	618	1.031	1.649
ad estero	0	0	0	0	38	137	175
Risorse proprie UE	0	0	0	0	0	0	0
Interessi passivi e redditi da capitale	0	0	0	0	5	157	162
Poste correttive e compensative	0	0	0	0	117	3.790	3.907
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0
Altre uscite correnti	0	0	0	0	27	81	108
TOTALE RESIDUI DI PARTE CORRENTE	114	385	535	1.183	10.640	35.042	47.899
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0	0	127	655	1.180	2.869	4.831
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	0	0	11	424	2.120	1.846	4.401
Amministrazioni centrali	0	0	2	55	393	684	1.134
Amministrazioni locali:	0	0	9	369	1.727	1.162	3.267
Regioni	0	0	0	213	1.478	735	2.426
Comuni e Province	0	0	9	126	137	282	554
Altre	0	0	0	30	112	145	287
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	0	0	0	0	56	8	64
ad imprese	0	0	78	349	781	3.509	4.717
ad estero	0	0	0	3	188	3	194
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0	532	703	1.655	2.890
Acquisizione di attività finanziarie	0	0	0	1	429	1	431
TOTALE RESIDUI IN CONTO CAPITALE	0	0	216	1.964	5.457	9.891	17.528
TOTALE GENERALE RESIDUI PROPRI	114	385	751	3.147	16.097	44.933	65.427
B. RESIDUI DI STANZIAMENTO							
Redditi da lavoro dipendente	0	0	0	214	362	866	1.442
Consumi intermedi	0	0	0	0	0	19	19
IRAP	0	0	0	0	0	9	9
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	0	0	0	0	0	788	788
Amministrazioni centrali	0	0	0	0	0	0	0
Amministrazioni locali:	0	0	0	0	0	20	20
Regioni	0	0	0	0	0	0	0
Comuni e Province	0	0	0	0	0	20	20
Altre	0	0	0	0	0	0	0
Enti previdenziali e di assistenza sociale	0	0	0	0	0	768	768
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	0	0	0	0	0	0	0
ad imprese	0	0	0	0	0	0	0
ad estero	0	0	0	0	0	54	54
Risorse proprie UE	0	0	0	0	0	0	0
Interessi passivi e redditi da capitale	0	0	0	0	0	0	0
Poste correttive e compensative	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0
Altre uscite correnti	0	0	0	0	101	731	832
TOTALE RESIDUI DI PARTE CORRENTE	0	0	0	214	463	2.467	3.144
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0	0	0	1	0	492	493
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	0	0	61	3	37	619	720
Amministrazioni centrali	0	0	61	3	0	329	393
Amministrazioni locali:	0	0	0	0	37	290	327
Regioni	0	0	0	0	37	62	99
Comuni e Province	0	0	0	0	0	69	69
Altre	0	0	0	0	0	159	159
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	0	0	0	0	0	0	0
ad imprese	0	0	100	81	9	655	845
ad estero	0	0	0	0	0	9	9
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0	2.922	1.145	6.581	10.648
Acquisizione di attività finanziarie	0	0	0	0	0	2.365	2.365
TOTALE RESIDUI IN CONTO CAPITALE	0	0	161	3.007	1.191	10.721	15.080
TOTALE GENERALE RESIDUI DI STANZIAMENTO	0	0	161	3.221	1.654	13.188	18.224

Tabella A-11 – (segue) Bilancio dello Stato: Consistenza dei residui passivi alla fine del 2013 analizzati per categorie economiche ed esercizi di provenienza (in milioni di euro) (2/2)

	2008 e precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale residui al 31/12/2013
C. RESIDUI TOTALI							
Redditi da lavoro dipendente	0	0	0	214	465	1.294	1.973
Consumi intermedi	0	0	0	0	572	2.726	3.298
IRAP	0	0	0	0	9	24	33
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	114	385	535	1.183	8.855	26.958	38.030
Amministrazioni centrali	0	0	0	13	10	344	367
Amministrazioni locali:	0	196	379	1.051	6.492	15.262	23.380
<i>Regioni</i>	0	196	379	1.051	6.155	11.627	19.408
<i>Comuni e Province</i>	0	0	0	0	256	2.820	3.076
<i>Altre</i>	0	0	0	0	81	815	896
Enti previdenziali e di assistenza sociale	114	189	156	119	2.353	11.352	14.283
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	0	0	0	0	296	526	822
ad imprese	0	0	0	0	618	1.031	1.649
ad estero	0	0	0	0	38	191	229
Risorse proprie CEE	0	0	0	0	0	0	0
Interessi passivi e redditi da capitale	0	0	0	0	5	157	162
Poste correttive e compensative	0	0	0	0	117	3.790	3.907
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0
Altre uscite correnti	0	0	0	0	128	812	940
TOTALE RESIDUI DI PARTE CORRENTE	114	385	535	1.397	11.103	37.509	51.043
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0	0	127	656	1.180	3.361	5.324
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	0	0	72	427	2.157	2.465	5.121
Amministrazioni centrali	0	0	63	58	393	1.013	1.527
Amministrazioni locali:	0	0	9	369	1.764	1.452	3.594
<i>Regioni</i>	0	0	0	213	1.515	797	2.525
<i>Comuni e Province</i>	0	0	9	126	137	351	623
<i>Altre</i>	0	0	0	30	112	304	446
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	0	0	0	0	56	8	64
ad imprese	0	0	178	430	790	4.164	5.562
ad estero	0	0	0	3	188	12	203
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0	3.454	1.848	8.236	13.538
Acquisizione di attività finanziarie	0	0	0	1	429	2.366	2.796
TOTALE RESIDUI IN CONTO CAPITALE	0	0	377	4.971	6.648	20.612	32.608
TOTALE GENERALE	114	385	912	6.368	17.751	58.121	83.651

Figura App. A-9 : Residui propri (milioni di euro).

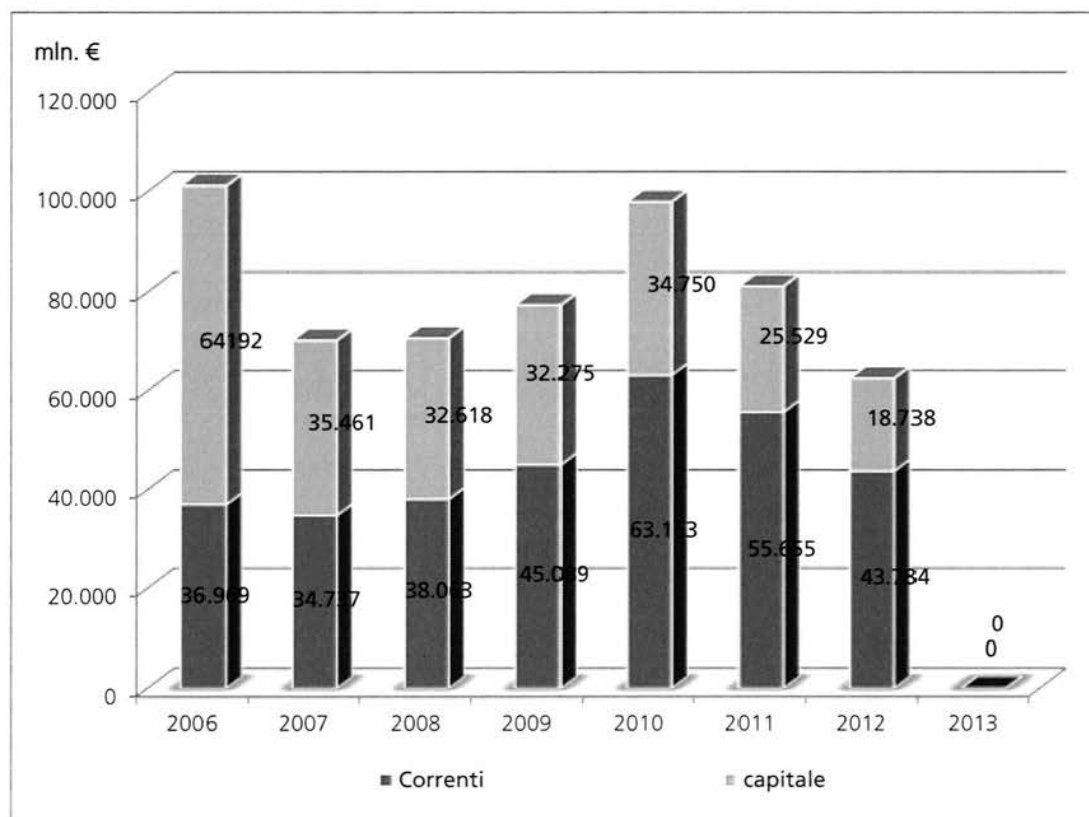


Figura App. A-10 : Tassi di incremento dei residui propri.

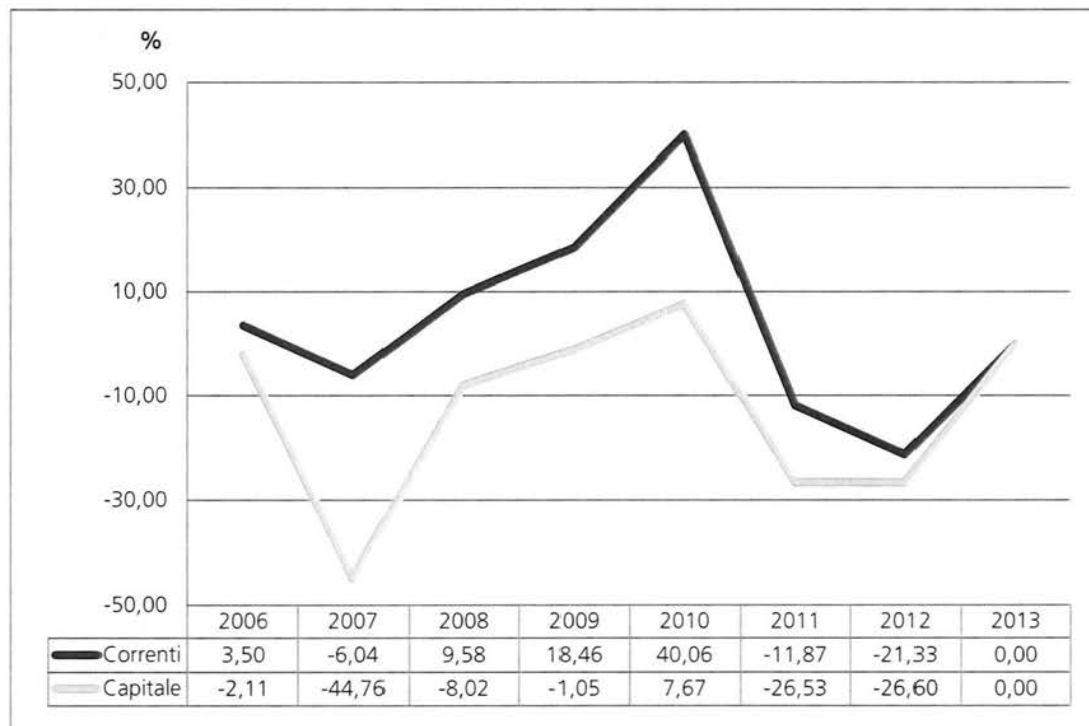


Figura App. A-11 : Residui di stanziamento (in milioni di euro).

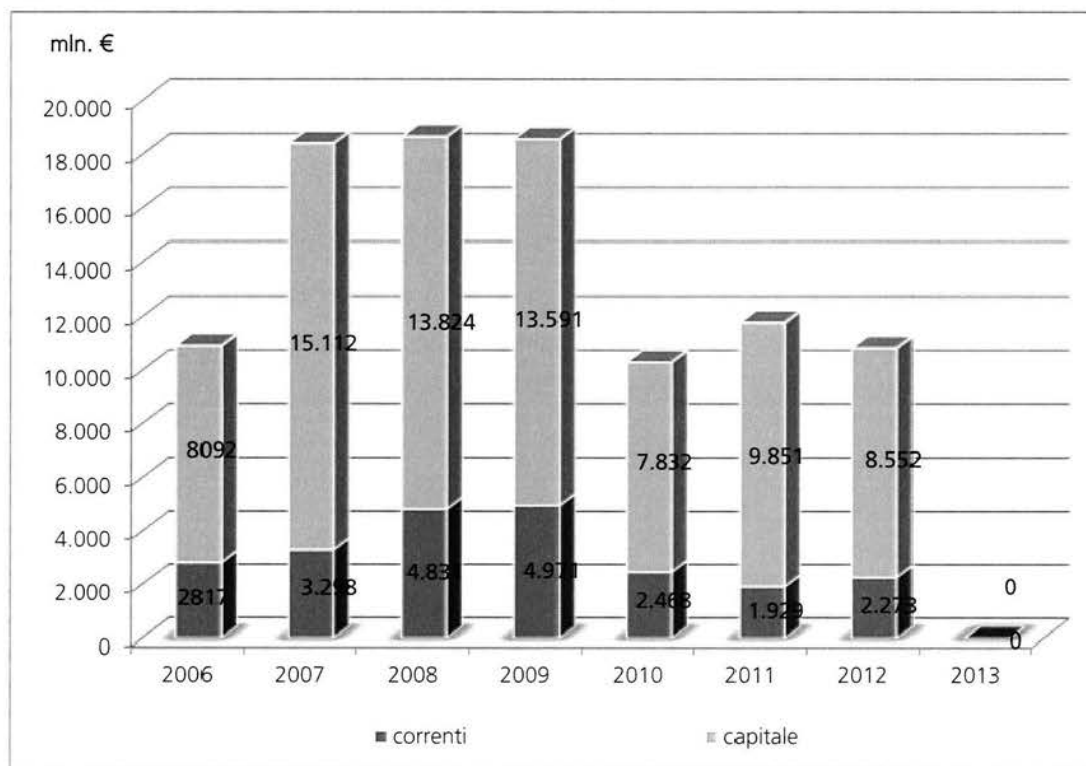
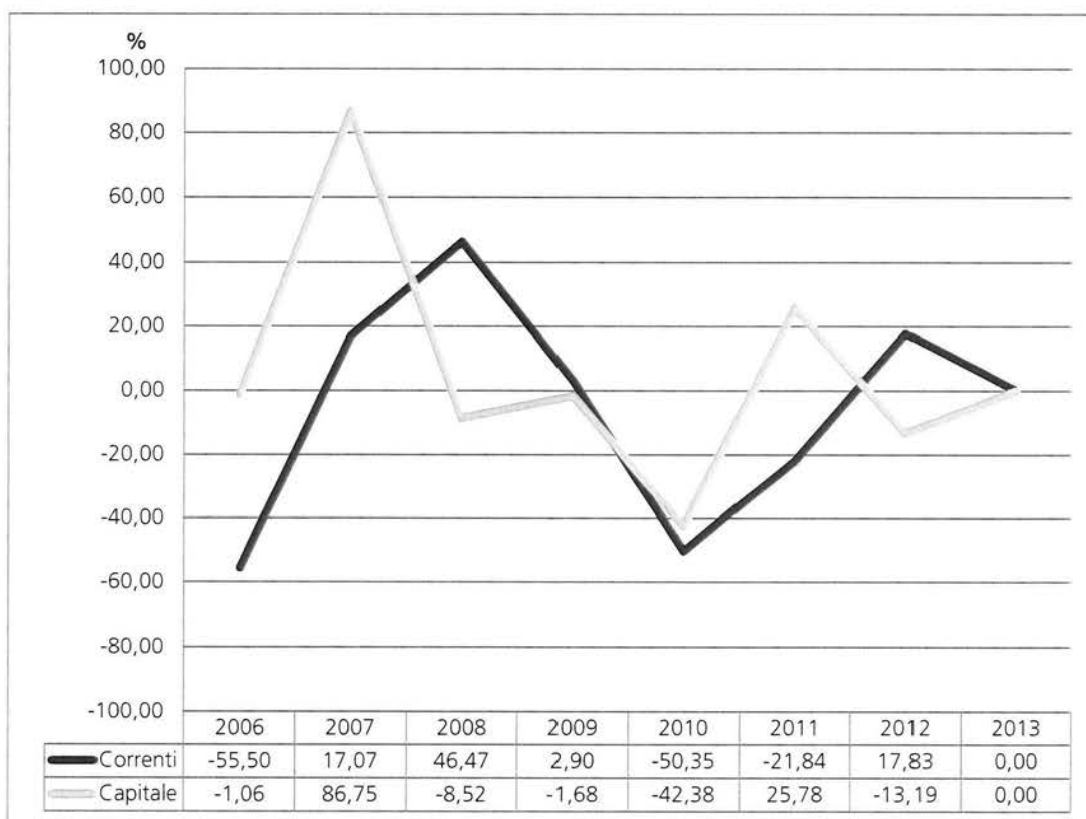


Figura App. A-12 : Tassi di incremento dei residui di stanziamento.



A.1.8 Processo di smaltimento

Lo smaltimento dei residui passivi in relazione al loro grado di anzianità è stato sintetizzato, per gli anni dal 2008 al 2013 nelle successive Tabelle A-12 e A-13.

Con riferimento ai dati complessivi si rileva che nel 2013 risultano smaltiti 26.469 milioni di residui formati nell'esercizio precedente, pari al 59,8 per cento della consistenza iniziale. Tale percentuale di smaltimento del 2013 è superiore al valore di smaltimento medio riscontrabile nei cinque esercizi osservati (49% circa).

Tabella A-12 – Bilancio dello Stato: Processo di smaltimento dei residui passivi (in milioni di euro)

ESERCIZI	ALIQUOTE PAGATE O ELIMINATE NEGLI ESERCIZI					
	Residui di nuova formazione	2009	2010	2011	2012	2013
a) in milioni di euro						
2008	56.685	31.497	18.225	6.756	53	40
2009	64.615		30.824	26.882	6.392	132
2010	66.687			30.722	31.680	3.348
2011	50.028				23.000	20.621
2012	44.265					26.469
b) in termini %						
2008	100	55,6	32,2	11,9	0,1	0,1
2009	100		47,7	41,6	9,9	0,2
2010	100			46,1	47,5	5,0
2011	100				46,0	41,2
2012	100					59,8

Tabella A-13 – Bilancio dello Stato: Processo di smaltimento dei residui passivi per titoli di bilancio (in milioni di euro)

ESERCIZI	ALIQUOTE PAGATE O ELIMINATE NEGLI ESERCIZI					
	Residui di nuova formazione	2009	2010	2011	2012	2013
2008						
Parte Corrente	31.982	19.721	11.893	368	0	40
Conto Capitale	24.062	11.145	6.332	6.378	53	
Rimborso Prestiti	641	630		11	0	
TOTALE	56.685	31.497	18.225	6.756	53	40
2009						
Parte Corrente	36.927		16.189	18.749	1.739	122
Conto Capitale	27.005		13.966	8.133	4.639	10
Rimborso Prestiti	683		669		14	
TOTALE	64.615		30.824	26.882	6.392	132
2010						
Parte Corrente	44.522			20.742	22.099	1.352
Conto Capitale	22.124			9.980	9.565	1.996
Rimborso Prestiti	41			0	16	
TOTALE	66.687			30.722	31.680	3.348
2011						
Parte Corrente	32.709				15.701	15.609
Conto Capitale	17.102				7.182	4.998
Rimborso Prestiti	217				117	14
TOTALE	50.028				23.000	20.621
2012						
Parte Corrente	31.488					20.385
Conto Capitale	12.236					5.589
Rimborso Prestiti	541					495
TOTALE	44.265					26.469

Tabella A-14 – Bilancio dello Stato: Processo di smaltimento dei residui passivi per titoli di bilancio (in termini percentuali)

ESERCIZI	ALIQUOTE PAGATE O ELIMINATE NEGLI ESERCIZI					
	Residui di nuova formazione	2009	2010	2011	2012	2013
2008						
Parte Corrente	100	61,7	37,2	1,2	0,0	0,1
Conto Capitale	100	46,3	26,3	26,5	0,2	0,0
Rimborso Prestiti	100	98,3	0,0	1,7	0,1	0,0
TOTALE	100	55,6	32,2	11,9	0,1	0,1
2009						
Parte Corrente	100		43,8	50,8	4,7	0,3
Conto Capitale	100		51,7	30,1	17,2	0,0
Rimborso Prestiti	100		97,9	0,0	2,0	0,0
TOTALE	100		47,7	41,6	9,9	0,2
2010						
Parte Corrente	100			46,6	49,6	3,0
Conto Capitale	100			45,1	43,2	9,0
Rimborso Prestiti	100					
TOTALE	100			46,1	47,5	5,0
2011						
Parte Corrente	100				48,0	47,7
Conto Capitale	100				42,0	29,2
Rimborso Prestiti	100				53,9	6,5
TOTALE	100				46,0	41,2
2012						
Parte Corrente	100					64,7
Conto Capitale	100					45,7
Rimborso Prestiti	100					91,5
TOTALE	100					59,8

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

Allegato 1

Quadri di costruzione dei conti consolidati di cassa del settore pubblico: risultati al 30 Giugno del triennio 2012 – 2014

Tabella AI 1-1 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2012 (1/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificata	Settore Pubblico
Incassi correnti	187.385	152.906	75.726	55.369	25.802	9.152	2.847	-164.540	344.648
Tributarie	168.842	0	28.169	0	13.188	1.289	0	0	211.488
Imposte dirette	93.208	0	9.062	0	1.870	0	0	0	104.140
Imposte indirette	75.634	0	19.107	0	11.318	1.289	0	0	107.348
Risorse Proprie UE	1.920	0	0	0	0	0	0	0	1.920
Contributi sociali	0	103.865	0	0	0	8	0	0	103.873
Vendita di beni e servizi	1.961	16	0	2.281	2.957	630	0	0	7.845
Redditi da capitale	2.230	667	244	100	1.406	230	0	-277	4.600
Trasferimenti correnti totali	11.794	47.822	46.603	52.437	6.681	5.297	2.847	-164.263	9.219
da Settore Statale (1)	0	47.819	46.471	-3.473	1.588	4.037	0	-96.442	0
da Enti di Previdenza	2.405	0	0	0	0	0	37	-2.442	0
da Regioni	0	0	0	55.682	4.502	643	1.108	-61.935	0
da Sanità	0	0	0	0	77	118	763	-958	0
da Comuni e Province	0	0	28	90	0	116	754	-988	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	438	0	31	11	31	0	185	-696	0
da Enti Pub. non Consolidati	0	1	0	75	462	263	0	-802	0
da Famiglie	979	0	17	22	3	25	0	0	1.046
da Imprese	2.160	0	56	30	18	91	0	0	2.355
da Estero	5.812	2	0	0	0	5	0	0	5.819
Altri incassi correnti	638	536	710	551	1.570	1.698	0	0	5.703
Incassi in conto capitale	534	104	1.857	949	4.811	843	910	-7.422	2.587
Trasferimenti in conto capitale totali	0	0	1.830	939	4.348	827	910	-7.422	1.432
da Settore Statale	0	0	1.748	0	1.206	455	-1	-3.408	0
da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	889	1.734	203	843	-3.669	0
da Sanità	0	0	0	0	8	49	0	-57	0
da Comuni e Province	0	0	13	0	0	14	34	-61	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	0	0	38	1	35	0	34	-108	0
da Enti Pub. non Consolidati	0	0	1	23	64	31	0	-119	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	30	26	1.301	75	0	0	1.432
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri incassi in conto capitale	534	104	27	10	463	16	0	0	1.154
Incassi partite finanziarie	468	700	770	1.499	4.625	2.416	110	-1.255	9.333
Incassi finali	188.387	153.710	78.353	57.817	35.238	12.411	3.868	-173.217	356.567
Fabbisogno complessivo	-29.905	0	29	-1.372	311	17	0	-542	-31.462

(1) I trasferimenti relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali registrati dagli Enti locali ammontano a 4.897 milioni, di cui 4.807 milioni provenienti dal Settore Statale e 90 milioni provenienti dalle Regioni; le regioni ricevono trasferimenti correnti dal settore statale pari a 46.471 milioni, di cui 23.556 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

Tabella Al 1-1 – (segue) Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2012 (2/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettifiche	Settore Pubblico
Pagamenti correnti	207.583	149.323	71.107	57.528	27.783	9.824	2.847	-164.540	361.455
Personale	41.412	1.586	2.843	18.639	8.170	5.059	0	0	77.709
Acquisto di beni e servizi	4.702	968	1.110	35.346	14.456	2.302	0	0	58.884
Trasferimenti correnti totali	114.150	146.317	65.769	1.384	2.964	1.347	2.847	-164.263	170.516
a Settore Statale	0	2.405	0	0	0	438	0	-2.843	0
a Enti di Previdenza	47.819	0	0	0	0	0	1	-47.820	0
a Regioni	46.471	0	0	0	28	31	0	-46.530	0
a Sanità	-3.473	0	55.682	0	90	11	75	-52.385	0
a Comuni e Province	1.588	0	4.502	77	0	31	462	-6.660	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	4.037	0	643	118	116	0	263	-5.177	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	37	1.108	763	754	185	2.046	-2.847	2.046
a Famiglie	2.929	143.558	1.050	426	1.461	453	0	0	149.878
a Imprese	3.894	317	2.784	0	515	193	0	0	7.703
a Estero	10.884	0	0	0	0	5	0	0	10.889
Interessi	39.601	9	769	121	1.538	38	0	-277	41.799
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre pagamenti correnti	7.718	444	616	2.038	655	1.077	0	0	12.548
Pagamenti in conto capitale	10.265	115	6.768	1.418	6.681	2.386	985	-7.422	21.197
Costituzione capitali fissi	1.445	115	1.087	1.361	6.180	1.982	0	0	12.170
Trasferimenti in conto capitale totali	8.373	0	5.599	57	501	285	985	-7.422	8.378
a Settore Statale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Regioni	1.748	0	0	0	13	38	1	-1.800	0
a Sanità	0	0	889	0	0	1	23	-913	0
a Comuni e Province	1.206	0	1.734	8	0	35	64	-3.047	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	455	0	203	49	14	0	31	-752	0
ad Enti Pub. non Consolidati	-1	0	843	0	34	34	866	-910	866
a Famiglie	53	0	372	0	287	42	0	0	754
a Imprese	4.710	0	1.558	0	153	132	0	0	6.553
a Estero	202	0	0	0	0	3	0	0	205
Altri pagamenti in conto capitale	447	0	82	0	0	120	0	0	649
Pagamenti partite finanziarie	444	4.272	449	243	463	184	35	-713	5.376
Pagamenti finali	218.292	153.710	78.324	59.189	34.927	12.394	3.868	-172.675	388.029

Tabella Al 1-2 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2013 (1/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettifiche	Settore Pubblico
Incassi correnti	193.710	156.022	73.729	54.617	29.009	10.120	2.812	-166.958	353.062
Tributarie	171.440	0	28.779	0	14.349	1.389	0	0	215.957
Imposte dirette	103.820	0	9.627	0	2.107	74	0	0	115.629
Imposte indirette	67.620	0	19.152	0	12.242	1.315	0	0	100.329
Risorse Proprie UE	2.126	0	0	0	0	0	0	0	2.126
Contributi sociali	0	102.928	0	0	0	9	0	0	102.937
Vendita di beni e servizi	1.178	29	0	2.221	2.972	964	0	0	7.364
Redditi da capitale	3.747	694	290	98	1.798	184	0	-235	6.576
Trasferimenti correnti totali	14.723	51.863	44.163	51.790	8.690	6.014	2.812	-166.723	13.333
da Settore Statale (1)	0	51.828	44.053	-35	4.479	4.881	957	-106.162	0
da Enti di Previdenza	1.295	0	0	0	0	0	0	-1.295	0
da Regioni	5	0	0	51.645	3.999	589	1.083	-57.321	0
da Sanità	0	0	2	0	66	118	0	-186	0
da Comuni e Province	143	0	35	78	0	120	612	-988	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	159	0	0	0	125	0	161	-445	0
da Enti Pub. non Consolidati	39	31	8	41	0	206	0	-324	0
da Famiglie	3.067	0	14	25	3	25	0	0	3.134
da Imprese	2.320	0	51	36	18	70	0	0	2.495
da Estero	7.695	4	0	0	0	5	0	0	7.704
Altri incassi correnti	496	508	497	508	1.200	1.560	0	0	4.769
Incassi in conto capitale	545	161	1.097	976	4.771	851	849	-6.754	2.496
Trasferimenti in conto capitale totali	0	0	1.070	962	4.357	836	849	-6.754	1.320
da Settore Statale	0	0	959	0	1.561	519	16	-3.054	0
da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	926	1.486	165	756	-3.333	0
da Sanità	0	0	0	0	7	36	0	-43	0
da Comuni e Province	0	0	12	0	0	21	55	-88	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	0	0	25	1	38	0	22	-86	0
da Enti Pub. non Consolidati	0	0	59	3	59	28	0	-150	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	15	32	1.206	67	0	0	1.320
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri incassi in conto capitale	545	161	27	14	414	14	0	0	1.175
Incassi partite finanziarie	784	122	1.479	11	2.114	2.645	189	-3.895	3.449
Incassi finali	195.039	156.305	76.305	55.604	35.894	13.615	3.851	-177.607	359.006
Fabbisogno complessivo	-43.427	0	2.116	-1.861	992	-29	0	-122	-42.330

(1) I trasferimenti correnti dal settore statale registrati da Comuni e Province, pari a 4.479 milioni, comprendono 1.569 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali registrate dagli Enti locali; le regioni ricevono trasferimenti correnti dal settore statale pari a 44.053 milioni, di cui 27.145 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

Tabella Al 1-2 – (segue) Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2013 (2/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettifiche	Settore Pubblico
Pagamenti correnti	216.206	151.238	67.381	55.845	28.179	9.287	2.812	-166.958	363.991
Personale	40.496	1.430	2.634	18.459	7.904	4.835	0	0	75.758
Acquisto di beni e servizi	5.381	1.026	1.385	35.119	15.352	2.367	0	0	60.630
Trasferimenti correnti totali	125.485	148.398	62.057	604	2.947	1.136	2.812	-166.723	176.717
a Settore Statale	0	1.295	5	0	143	159	39	-1.641	0
a Enti di Previdenza	51.828	0	0	0	0	0	31	-51.859	0
a Regioni	44.053	0	0	2	35	0	8	-44.098	0
a Sanità	-35	0	51.645	0	78	0	41	-51.729	0
a Comuni e Province	4.479	0	3.999	66	0	125	0	-8.669	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	4.881	0	589	118	120	0	206	-5.914	0
ad Enti Pub. non Consolidati	957	0	1.083	0	612	161	2.488	-2.812	2.488
a Famiglie	2.047	146.957	813	418	1.410	446	0	0	152.090
a Imprese	4.366	139	3.923	0	549	241	0	0	9.218
a Estero	12.910	7	0	0	0	4	0	0	12.921
Interessi	37.594	19	708	109	1.363	31	0	-235	39.589
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre pagamenti correnti	7.250	365	597	1.554	613	918	0	0	11.297
Pagamenti in conto capitale	11.901	150	6.115	1.245	6.214	2.084	1.010	-6.754	21.964
Costituzione capitali fissi	2.281	150	881	1.202	5.627	1.780	0	0	11.921
Trasferimenti in conto capitale totali	9.065	0	5.166	43	587	188	1.010	-6.754	9.306
a Settore Statale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Regioni	959	0	0	0	12	25	59	-1.055	0
a Sanità	0	0	926	0	0	1	3	-930	0
a Comuni e Province	1.561	0	1.486	7	0	38	59	-3.151	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	519	0	165	36	21	0	28	-769	0
ad Enti Pub. non Consolidati	16	0	756	0	55	22	860	-849	860
a Famiglie	73	0	332	0	241	40	0	0	686
a Imprese	5.761	0	1.501	0	258	55	0	0	7.575
a Estero	177	0	0	0	0	8	0	0	185
Altri pagamenti in conto capitale	555	0	68	0	0	115	0	0	738
Pagamenti partite finanziarie	10.359	4.917	693	375	509	2.273	28	-3.773	15.381
Pagamenti finali	238.466	156.305	74.189	57.465	34.902	13.644	3.851	-177.485	401.336

Tabella Al 1-3 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2014 (1/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettifiche	Settore Pubblico
Incassi correnti	191.856	156.175	71.138	56.848	29.631	9.904	2.278	-167.105	350.724
Tributarie	170.041	0	26.345	0	16.470	1.308	0	0	214.164
Imposte dirette	98.858	0	9.564	0	2.289	0	0	0	110.711
Imposte indirette	71.183	0	16.781	0	14.181	1.308	0	0	103.453
Risorse Proprie UE	2.064	0	0	0	0	0	0	0	2.064
Contributi sociali	0	103.056	0	0	0	9	0	0	103.065
Vendita di beni e servizi	965	19	0	2.287	2.820	1.055	0	0	7.146
Redditi da capitale	4.385	748	364	98	1.385	341	0	-311	7.010
Trasferimenti correnti totali	13.801	51.853	43.743	54.004	7.789	6.025	2.278	-166.794	12.699
da Settore Statale (1)	0	51.826	43.429	-474	3.926	4.886	537	-104.130	0
da Enti di Previdenza	1.137	0	0	0	0	0	0	-1.137	0
da Regioni	38	0	0	54.315	3.643	580	866	-59.442	0
da Sanità	0	0	6	0	86	110	0	-202	0
da Comuni e Province	141	0	41	74	0	112	769	-1.137	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	157	0	12	6	34	0	106	-315	0
da Enti Pub. non Consolidati	101	25	0	34	81	190	0	-431	0
da Famiglie	4.168	0	19	20	3	23	0	0	4.233
da Imprese	2.076	0	236	29	16	121	0	0	2.478
da Estero	5.983	2	0	0	0	3	0	0	5.988
Altri incassi correnti	600	499	686	459	1.167	1.166	0	0	4.577
Incassi in conto capitale	1.517	142	984	787	4.409	1.270	790	-6.821	3.078
Trasferimenti in conto capitale totali	115	0	970	780	4.048	1.264	790	-6.821	1.146
da Settore Statale	0	0	859	0	1.358	908	-45	-3.080	0
da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	741	1.565	165	791	-3.262	0
da Sanità	0	0	0	0	3	93	0	-96	0
da Comuni e Province	0	0	16	12	0	11	20	-59	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	18	0	15	1	31	0	24	-90	0
da Enti Pub. non Consolidati	97	0	73	4	28	33	0	-235	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	7	22	1.063	54	0	0	1.146
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri incassi in conto capitale	1.402	142	14	7	361	6	0	0	1.932
Incassi partite finanziarie	672	0	5.383	0	402	2.405	175	-6.201	2.836
Incassi finali	194.045	156.317	77.505	57.635	34.442	13.578	3.242	-180.127	356.638
Fabbisogno complessivo	-41.399	0	1.553	-385	97	-48	0	196	-39.987

(1) I trasferimenti correnti dal settore statale registrati da Comuni e Province, pari a 3.926 milioni, comprendono 2.738 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali registrate dagli Enti locali; le regioni ricevono trasferimenti correnti dal settore statale pari a 43.429 milioni, di cui 26.163 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

Tabella Al 1-3 – (segue) Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2014 (2/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettifiche	Settore Pubblico
Pagamenti correnti	214.762	151.214	69.398	56.716	28.806	9.088	2.278	-167.105	365.157
Personale	39.440	1.420	2.565	17.332	7.634	4.849	0	0	73.241
Acquisto di beni e servizi	4.725	895	1.043	36.743	15.438	2.285	0	0	61.128
Trasferimenti correnti totali	124.220	148.426	64.219	598	2.972	990	2.278	-166.794	176.909
a Settore Statale	0	1.137	38	0	141	157	101	-1.574	0
a Enti di Previdenza	51.826	0	0	0	0	0	25	-51.851	0
a Regioni	43.429	0	0	6	41	12	0	-43.488	0
a Sanità	-474	0	54.315	0	74	6	34	-53.955	0
a Comuni e Province	3.926	0	3.643	86	0	34	81	-7.770	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	4.886	0	580	110	112	0	190	-5.878	0
ad Enti Pub. non Consolidati	537	0	866	0	769	106	1.847	-2.278	1.847
a Famiglie	3.665	147.077	806	396	1.381	481	0	0	153.806
a Imprese	3.748	208	3.971	0	454	188	0	0	8.568
a Estero	12.677	4	0	0	0	7	0	0	12.688
Interessi	39.106	127	1.011	122	1.409	37	0	-311	41.501
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre pagamenti correnti	7.271	345	560	1.921	1.353	928	0	0	12.378
Pagamenti in conto capitale	11.492	177	5.943	1.024	4.905	2.387	877	-6.821	19.984
Costituzione capitali fissi	2.086	177	1.181	928	4.454	2.026	0	0	10.851
Trasferimenti in conto capitale totali	9.341	0	4.676	96	451	220	877	-6.821	8.841
a Settore Statale	0	0	0	0	0	18	97	-115	0
a Regioni	859	0	0	0	16	15	73	-963	0
a Sanità	0	0	741	0	12	1	4	-758	0
a Comuni e Province	1.358	0	1.565	3	0	31	28	-2.985	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	908	0	165	93	11	0	33	-1.211	0
ad Enti Pub. non Consolidati	-45	0	791	0	20	24	642	-790	642
a Famiglie	27	0	237	0	236	49	0	0	549
a Imprese	6.029	0	1.177	0	156	78	0	0	7.441
a Estero	205	0	0	0	0	4	0	0	209
Altri pagamenti in conto capitale	65	0	86	0	0	141	0	0	292
Pagamenti partite finanziarie	9.190	4.926	611	280	634	2.152	88	-6.397	11.484
Pagamenti finali	235.444	156.318	75.952	58.020	34.345	13.627	3.242	-180.323	396.625

